GORICIZZA ESTATE 2006

Nella suggestiva Corte Bazàn - Goricizza di Codroipo

programma Sagra

Venerdì	**30 Giugno**	*ore 20,30*	**Gara di BRISCOLA**
Sabato	**1 Luglio**	*ore 20,30*	Musica con il trio **"CASABLANCA"**
Domenica	**2 Luglio**	*ore 09,30*	**Giovani Artisti** in piazza
		ore 16,00	Passeggiate a cavallo
		ore 17,00	Giochi e spettacolo per bambini
		ore 20,30	Serata musicale con il **"TERESA BAND"**
Venerdì	**7 Luglio**	*ore 20,30*	**Gara di briscola**
Sabato	**8 Luglio**	*ore 20,30*	Musica con il trio **"ROSSO VENTURI"**
Domenica	**9 Luglio**	*ore 17,00*	Concerto della CHORAL **"DE LA ROCHE BERNARD" -** Bretagna a seguire esibizione folkloristica in piazza
		ore 20,00	Schermo gigante finale Campionati Mondiali di Calcio
		ore 20,30	**Una serata con Musica di Osteria con "DEMETRIO"**
		ore 23,00	Estrazione della Lotteria

Durante i festeggiamenti funzioneranno fornitissimi chioschi.

programma manifestazioni culturali

Sabato	**15 Luglio**	*ore 21,00*	Serata Teatrale: ***I SQUINTIAS di Tomba di Mereto*** **"IL ME OMP AL SPETE UN FRUT"**
		ore 22,30	Degustazione: Formadi e mel...
Venerdì	**21 Luglio**	*ore 21,00*	**CINEMA ALL'APERTO: "FUGA DALLO ZOO"**
Sabato	**22 Luglio**	*ore 20,45*	**"NOTIS TA LA CORT"** - Concerto per un amico Organizzato dal **Coro Sante Sabide**
Venerdì	**28 Luglio**	*ore 21,00*	**CINEMA ALL'APERTO: "NANNY Mc PHEE-TATA MATILDA"**
Sabato	**29 Luglio**	*ore 21,00*	Serata teatrale: ***COMPAGNIA TEATRALE DI CODROIPO*** **"SUPERMARKET"**
Sabato	**5 Agosto**	*ore 21,00*	Serata teatrale: ***TEATRO INCERTO - "RADIO BAZÀN"***
		ore 22,30	Degustazione: Il Piatto di Claudio...

CINEMA ALL'APERTO è a cura del Circolo Lumière di Codroipo

Guida alla Buona Cucina

C'era una volta

Osteria con cucina

Pietanze dei tempi passati... e pietanze ipocaloriche

Goricizza di Codroipo
Via Sedegliano, 6
Tel. 0432.907028
Cell. 349.5877992

È gradita la prenotazione

Chiuso Martedì sera e Mercoledì tutto il dì

Perché a volte mangiare bene costa molto meno di quello che si pensa

"Vecchia pretura"

Cucina stagionale - Cene a tema
Martedì e venerdì pesce fritto

Enoteca fornitissima
Vendita vini in bottiglia e sfusi

Codroipo - Via Verdi, 7
Tel. 0432.905655
Chiuso il Lunedì

Agriturismo Pituello

Azienda Agricola Pituello Alvio
Agriturismo con Alloggio
Specialità tipiche friulane
Vini di produzione propria

Cestini con prodotti tipici

Talmassons - Via S. Antonio, 49/A
Tel. 0432.766186 - 0432.766754
Ristoro chiuso il Lunedì e Martedì

Ristoro chiuso per ferie dal 10 luglio al 21 settembre

Spuntino di campagna

di Edy e Marco

Cucina tipica friulana

Pranzi organizzati
Sconti per comitive
Vini DOC friulani

SS 13 - Loc. Ponte al Tagl.to
Tel. 0432.900913

Luglio e Agosto aperto tutti i giorni

Trattoria Da Bepo

Gestione Famiglia Sbaiz

Trattoria tipica friulana

Specialità oca, anguilla, baccalà, selvaggina...

Novità grigliate all'aperto (prenotazione gradita)

Bugnins di Camino al Tagl.
Via P. Amalteo, 2
Tel. 0432.919013 - Cell. 347.8916545

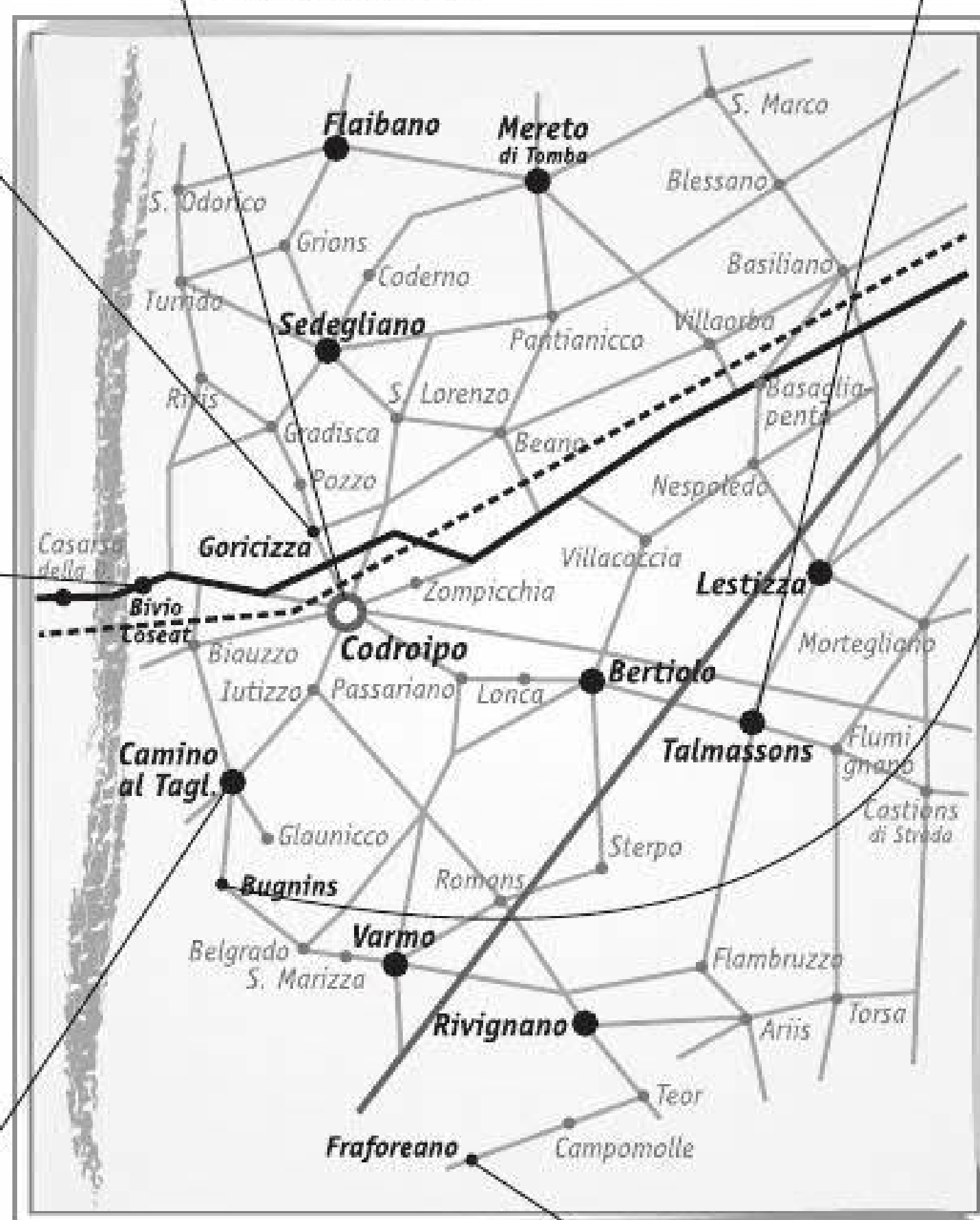
Aperto anche a pranzo con menù fisso

Chiuso il Lunedì e il Martedì

Agr. La di Salvestri

(Azienda Panigutti)

Tipico locale rustico Friulano con degustazione e vendita vini al minuto

Spuntini dalle 17:00 alle 21:00

FESTA DELLA TREBBIATURA

Vi aspettiamo sabato 15 e domenica 16 luglio presso l'agriturismo per la 1ª Festa della trebbiatura a Camino al T. Ci saranno diversi momenti all'insegna della tradizione e degli usi di un tempo.

Ampio tendone esterno, birra austriaca e musica a volontà.

Pranzi e cene SOLO su prenotazione

Camino al Tagliamento - Via Chiesa, 12
Tel. 0432.919066 - Cell. 338.8666637
Chiuso il Lunedì, Martedì e Mercoledì

Agr. Casali Leonischis

Specialità oca e anatra

Spuntini dalle 16.00 alle 19.00

Fraforeano di Ronchis (Ud)
Via della Levata, 10 - Tel. 0431.567167

Apertura cucina:

Mar-Mer: su prenotazione.
Gio-Ven-Sab: 19.00/22.00
Dom: 12.00/14.00 e 19.00/22.00
Chiuso il Lunedì

il ponte
PERIODICO DEL FRIULI CENTRALE

IN COPERTINA
Scorcio della Villa Manin

Periodico - **Anno** XXXIII - N. 5
giugno 2006

Pubblicità inferiore al 45%
Sped. in abb. postale - Gr. III

Direttore responsabile
Renzo Calligaris

Direzione - Redazione
Via Leicht, 6 - 33033 CODROIPO
Telefono 0432/905189
internet: http://friuli.qnet.it/ilponte
E-mail: ilponte@qnet.it

Per la vostra pubblicità su questo periodico telefonare allo 0432.907752 - 339.5744086

La sede è aperta al pubblico
tutti i giorni feriali *escluso il sabato*
dalle 18 alle 19
Telefono 0432.905189

Editrice: soc. coop. editoriale
"Il Ponte" a r.l.
c.c. postale n. 13237334

Autorizz. del Tribunale di Udine
N. 336 del 3-6-1974

Realizzazione grafica:
ET PUBBLICITA' - Tel. 0432.907752

Stampa: **Pentagraph - Ud**

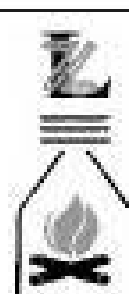
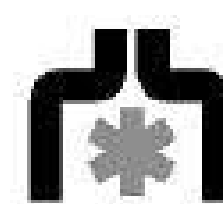
"Il Ponte" esce in 13.000 copie ed è inviato gratuitamente o in abbonamento alle famiglie dei Comuni di Codroipo, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba, Rivignano, Sedegliano, Talmassons, Varmo e agli emigranti che lo richiedono.

Associato all'USPI

Referendum sulla riforma della Costituzione

Sono trascorsi poco più di 60 anni dallo storico voto con il quale, il 2 giugno 1946, gli italiani furono chiamati ad eleggere l'Assemblea costituente che poi ha redatto la Costituzione. Il 25 e 26 giugno prossimi un nuovo voto deciderà se quella Carta costituzionale proseguirà ad essere la legge fondamentale della Repubblica o se le saranno apportate rilevanti modifiche. La nuova Costituzione va al vaglio degli elettori.
E non è possibile scegliere tra aspetti positivi e negativi: o si prende nella sua interezza o si getta via tutto. Chi è favorevole alla riscrittura di 50 articoli della Costituzione voterà "sì", chi invece si fa paladino della conservazione della Costituzione come è stata scritta tanti anni fa voterà "no". Una cosa è certa che il voto referendario questa volta è molto importante perchè è chiamata in causa la legge fondamentale dello Stato e deciderà la maggioranza di coloro che si recheranno alle urne, non essendo richiesto un quorum. Le innovazioni maggiori della riforma della Costituzione toccano la forma di governo, il sistema delle autonomie e il bicameralismo. Altre modifiche riguardano l'assetto del Parlamento, la formazione delle leggi, il ruolo del presidente del consiglio, i poteri del presidente della Repubblica, le nomine dei 15 componenti la Corte Costituzionale, la devolution. Accanto all'abolizione del bicameralismo perfetto (dal 2011) e alla riduzione del numero dei parlamentari (ma solo dal 2016), che appaiono provvedimenti da sottoscrivere, c'è la trasformazione della Repubblica da parlamentare a presidenziale, con un premier dotato di poteri molto larghi. Si tratta di un cambiamento radicale sul quale ci vuole molta ponderazione.

Nella nostra Regione vanno, poi, valutate in profondità le ripercussioni della Costituzione riformata sull'autonomia regionale di cui il Fvg dispone. Preoccupa la presenza del concetto di "interesse nazionale" grazie al quale lo Stato avrà il potere di annullare qualsiasi atto degli enti locali e qualsiasi legge regionale.
In tal modo il Governo di Roma avrebbe la facoltà di chiedere alle regioni la modifica di loro leggi che ritenesse d'ostacolo dell'interesse nazionale e in caso di rifiuto di invocarne l'annullamento al Parlamento. Fin dove è applicabile ciò nei confronti delle regioni a statuto speciale come la nostra?
Sono questi gli elementi di valutazione prima di scegliere nel referendum tra un "sì" o un "no".

Renzo Calligaris

Guardia farmaceutica

Il turno di "guardia farmaceutica" in Codroipo funziona dalle **8.30 del lunedì alle 8.30 del lunedì successivo**, mentre per gli altri comuni dalle ore **8.30 del venerdì alle 8.30 del venerdì successivo.** Durante la chiusura pomeridiana e notturna delle farmacie di turno va corrisposto il diritto di chiamata di euro 1,55 diurno (dalle 12.30 alle 15.30) e di euro 3,87 notturno (dalle 19.30 alle 8.30).

TURNI IN CODROIPO

Dott.ssa FORGIARINI - Tel. 0432.906048: dal 3 al 9 luglio; dal 24 al 30 luglio.

Dott.ssa GHIRARDINI - Tel. 0432.906054: dal 10 al 16 luglio; dal 2 luglio al 6 agosto.

Dott. TOSO - Tel. 0432.906101: dal 26 giugnoal 2 luglio; dal17 al 23 luglio.

TURNI ALTRI COMUNI

DAL 23 AL 29 GIUGNO
Varmo - Tel. 0432.778163

DAL 30 GIUGNO AL 6 LUGLIO
Camino al Tagliamento - Tel. 0432.919004

DAL 7 AL 13 LUGLIO
Mereto di Tomba - Tel. 0432.865041

DAL 14 AL 20 LUGLIO
Sedegliano - Tel. 0432.916017

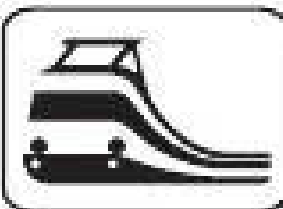
DAL 28 LUGLIO AL 3 AGOSTO
Flaibano - Tel. 0432.869333
Talmassons -Tel. 0432.766016

Guardia medica

Il servizio di guardia medica notturna feriale, prefestiva e festiva, per i comuni di Codroipo, Basiliano, Bertiolo, Camino, Castions di Strada, Lestizza, Mereto, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo ha il proprio recapito presso il polo sanitario di Codroipo **nella nuova sede della palazzina degli ambulatori** (tel. ***909102***). Per il comune di Rivignano presso l'ospedale civile di Latisana (tel. ***0431/529200***), per Flaibano l'ospedale civile di S.Daniele (tel. **0432.9491**). Il medico di famiglia è in servizio dalle 8.00 alle 10.00 del sabato; dalle 8.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì. Il servizio notturno feriale inizia alle ore 20.00 e termina alle 8.00 del giorno seguente. Il servizio festivo (diurno e notturno) inizia alle ore 10.00 del sabato e termina alle ore 8.00 di lunedì. Anche nelle festività infrasettimanali il servizio inizia il giorno precedente alle ore 10.00 termina alle ore 8.00 del giorno successivo al festivo.

Veterinari di turno

Per servizio notturno e festivo nei comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertiolo, Varmo, Mortegliano, Talmassons e Castions di Strada:

Telefono 118

Orari ferrovie dello Stato

IN VIGORE fino al 9 dicembre 2006*

PARTENZE PER UDINE

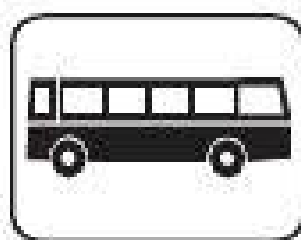
R ore 0.34 - iR ore 1.26 - R ore 6.00 (feriale per Trieste) - R ore 7.03 (feriale, *il sabato prosegue fino a Trieste*) - iR ore 7.15 (feriale per Trieste, *sospeso il sabato*) - R ore 7.30 (per Carnia, *nei giorni festivi fino a Udine*) - ICN ore 7.46 - R. ore 8.16 (feriale) - iR ore 8.27 (per Trieste) - R ore 9.04 (feriale per Trieste) - R ore 9.57 (feriale) - R ore 10.27 (feriale) - R ore 10.47 (festivo) - iR ore 11.27 - iR ore 13.27 (per Trieste) - R ore 14.13 (feriale) - R ore 14.36 - R ore 15.09 (feriale) - iR ore 15.27 (per Trieste) - R ore 16.11 (feriale) - R ore 16.30 (feriale per Trieste) - R ore 17.02 - iR ore 17.27 (per Trieste) - R ore 18.08 - R ore 18.30 (per Trieste) - R ore 19.02 - iR ore 19.27 (per Trieste) - R ore 20.11 - R ore 20.30 - R ore 21.15 (feriale) - iR ore 21.27 (per Trieste) - R ore 22.37 - iR ore 23.26 (per Trieste).

PARTENZE PER VENEZIA

R ore 4.53 (festivo) - R ore 5.55 (festivo) - R ore 5.58 (feriale) - R ore 6.13 (feriale) - iR ore 6.45 - R ore 6.55 (feriale) - R ore 7.24 (feriale) - R ore 7.54 - R ore 8.22 (feriale fino a Sacile) - iR ore 8.32 - R ore 8.47 (festivo) - R ore 9.32 (festivo) - iR ore 10.32 - R ore 11.09 (festivo) - R ore 11.26 (feriale) - R ore 11.43 (feriale) - iR ore 12.32 - R ore 12.49 (feriale) - R ore 13.09 (festivo) - R ore 13.23 (feriale) - R ore 13.49 (feriale) - iR ore 14.32 - R ore 14.59 (feriale) - R ore 15.29 - R ore 16.02 (feriale) - iR ore 16.32 - R ore 16.50 (feriale)- R ore 17.31 (feriale) - R ore 17.58 - iR 18.32 - R ore 18.58 - R ore 19.32 - R ore 20.08 (fino a Sacile) - iR ore 20.32 - ICN ore 22.06 (per Napoli) - iR ore 22.44.

R = Regionale **IR** = Interregionale
D = Diretto **E** = Espresso

*Gli orari sopra indicati possono aver subito variazioni, pertanto consultate direttamente la stazione di Codroipo

Numero Verde 892021

Orari autocorriere

Servizio diretto feriale

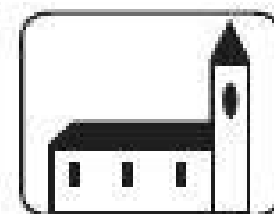
DA CODROIPO PER UDINE

Ore: 6.30 - 6.40 - 6.45 - 7.00 - 7.05 - 7.08 - 7.15 - 7.25 7.55 - 8.15 - 8.50 - 9.50 - 12.35 -13.20 -13.30 - 13.50 14.25 -15.05 - 17.00 - 17.05 - 18.30

DA UDINE PER CODROIPO

Ore: 7.20 - 7.45 - 7.50 -10.30 -11.45 -11.50 - 12.00 12.20 - 12.30 - 13.15 -13.25 -15.00 -17.00 -17.10 17.25 -17.30 -18.00 -18.15 -19.15 -19.40

Distretto Sanitario di Codroipo

Centralino e Informazioni: 0432.909111
Prenotazione visite-esami
(da lunedì a venerdì dalle 11.30 alle 14) 0432.909100
Servizio Guardia medica
prefestiva-festiva-notturna 0432.909102
Servizio di Prevenzione:
Sanitario e Medicina Legale (su appuntamento)
Lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
tranne mercoledì 0432.909180
Vaccinazione bambini (su appuntamento)
Lunedì e Venerdì dalle 9.00 alle 12.00 0432.909182
Vaccinazione adulti
Lunedì dalle 12.00 alle 13.00 0432.909183
Veterinari: Segreteria 0432.909127 Fax 0432.909146
Centro Salute Mentale:
Lunedì a Venerdì dalle 8.00 alle 18.00
Sabato dalle 8.00 alle 14.00 0432.909190

Funzioni religiose in Codroipo

FERIALE: Duomo - ore 7.15 - ore 19
San Valeriano - ore 18
Rosa Mistica (Istituti) - ore 16

PREFESTIVO: Duomo - ore 7.15 - ore 19 - San Valeriano - ore 18
Rosa Mistica (Istituti) - ore 16

FESTIVO: Duomo - ore 8 - ore 10 - ore 11.30 - ore 19
San Valeriano - ore 11 - Rosa Mistica - ore 9

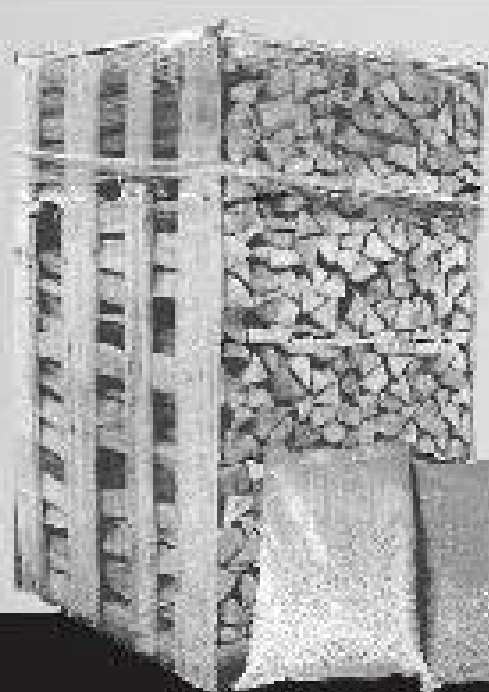
PICCOLA PUBBLICITÁ

Si organizzano lezioni di PhotoShop e CorelDraw, per chi fosse interessato telefonare al numero 339.5744086.

Affarone: vendesi trattorino rasaerba seminuovo John Deer HP16, 2 lame rotenti, cesto raccoglitore. Tel. Ore pasti 0432/918192.

Periferia di Codroipo privato vende in corte: tricamere mansardato di mq.130 su due livelli con posto auto e ripostiglio di mq.48 + giardino di mq.60 a euro 165.000,00. Monolocale di mq.70 con posto auto e ripostiglio di mq.48 a euro 90.000. Per info 348.5114455.

Codroipo zona stazione affittasi ufficio, telefonare al 336.525042.

Privato vende casa ammobiliata, tricamere, 90 mq (posto macchina), su due piani, sito dietro ex circolo agrario. Tel. 0432.906422 - 340.5026434

15-16 LUGLIO

Distributore Off. Rinaldi
SEDEGLIANO - Via Umberto I, 2 - Tel. 916046

SNAIDERO LORIS
S.S.13 - Bivio Coseat - CODROIPO

TIGI S.A.S. *SELF SERVICE 24 h*
CODROIPO - Viale Venezia, 179/181 - Tel.906725

ESPOSITO Tel. 919119
CAMINO Via Bugnins

F.lli SAMBUCCO
CODROIPO Viale Duodo - **Tel.906192**

1-2-29-30 LUGLIO

CITA DAVIDE Tel. 900369
CODROIPO - Via Pordenone

PARUSSINI - Tel. 820260
CODROIPO - Viale Duodo

CIOFFI ANTONINO
BERTIOLO S.S. Napoleonica **Tel. 914063**

24-25 GIU / 22-23 LUG

ULIANA-MARIANO Tel.906216
CODROIPO - Via Udine
24 su 24 CAR WASH non stop

Shell TORRESAN
CODROIPO - Via Lignano - Tel. 901413

Q8 **AREA 95** di Zoratto Hervè
SP. 95 Km. 11+740 **(BAR)**
Virco di Bertiolo - Tel. 917965

8-9 LUGLIO / 5-6 AGOSTO

ARMANI
CODROIPO - Viale Venezia

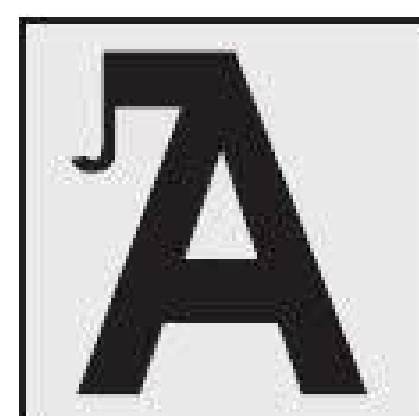
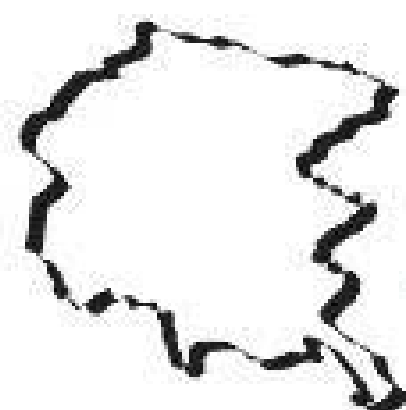
AGIP **TONIZZO - GPL**
CODROIPO Via Lignano, 10

AGIP **CASSIN**
BERTIOLO Via Virco - Tel. 917065

SERVIZIO TAXI

Tel. 0432.905703 cell. 393.9209064
Anche vetture per il trasporto di disabili con carrozzina

IMPORTANTE

Coloro che **non hanno ancora ricevuto il ponte** possono recarsi in redazione dalle ore **18 alle 19** escluso il sabato in Via Leicht, 6 Codroipo.

Le richieste della Regione al Governo Prodi

Parte la trattativa fra Regione e governo Prodi sulle priorità per il Friuli Venezia Giulia. Fra le richieste opere pubbliche per quattro miliardi di euro, il recupero del maxi-credito da 2,4 miliardi di euro che lo Stato deve alla Regione, interventi su sanità, economia, statuto ed euroregione.

Ecco il quadro delle richieste. Articolo 2: il Governo s'impegna ad accelerare l'iter di approvazione del nuovo statuto regionale; articolo 3:il Governo s'impegna da un lato a modificare a regime i criteri e le modalità dei trasferimenti delle compartecipazioni erariali attraverso la forma del trasferimento diretto alle casse della Regione(il credito vantato dal Fvg è di 2 miliardi 400 milioni di euro), sarà inoltre sancita la regolamentazione del patto di stabilità interno, sia per la Regione sia per gli enti locali, riportandolo in una sede più consona in relazione alla specialità,si stabilisce inoltre di modificare con legge regionale elementi sostanziali e formali rilevanti ai fini della determinazione dell'imposizione fiscale e tributaria il cui gettito è devoluto in tutto o in parte alla Regione; articolo 5: stabilisce in via immediata il trasferimento di 36 beni immobili e, periodicamente, il passaggio di altri beni immobili di volta in volta individuati; articolo 7: il Governo s'impegna affinchè vengano superati definitivamente gli ostacoli di ordine giuridico che si frappongono alla realizzazione del progetto di Euroregione e a far sì che a livello europeo ci sia il riconoscimento esplicito del Friuli Vg quale unica regione italiana posta agli ex-confini esterni.

Si concorda, infine, l'estensione dell'attività di Finest nonchè la fusione con Informest; articolo 9: Grandi opere. Il Governo s'impegna a reperire il finanziamento di 40 milioni per il completamento del terzo lotto e della Grande viabilità triestina a verificare la possibilità di rimuovere gli ostacoli che si frappongono all'approvazione del progetto del primo lotto del collegamento Sequals -Gemona e del progetto del secondo lotto della tangenziale sud di Udine, a dare direttive perchè nel quadro economico del progetto di rete ferroviaria italiana(Rfi) relativa alla nuova linea ad alta velocità siano previsti anche i finanziamenti per la costruzione della terza corsia A4 per l'affiancamento della linea Fd nel tratto Gonars-Quarto d'Altino, a esaminare l'estensione del programma di riqualificazione urbana a interventi per lo sviluppo nella zona sud di Udine, a valutare le iniziative per riprendere con la vicina Slovenia la progettazione della linea ferroviaria Trieste-Capodistria; articolo 10. interventi per la gestione dei fanghi in laguna; articolo 11: promozione di Udine come città dell'innovazione, di Trieste come città della scienza e del Cro di Aviano.

Bcc Bassa Friulana, un quadro positivo sul territorio regionale

Alla presenza di 380 Soci si è tenuta domenica 21 maggio 2006, presso la Sala S. Carlo di Castions di Strada,l'Assemblea sociale della Banca di Credito della Bassa Friulana di Castions di Strada. I lavori assembleari si sono svolti sotto la presidenza dell'avv. Luca Diana che, dopo aver commemorato la figura del Presidente Ermenegildo Vaccari scomparso nel giugno 2005, ha illustrato i favorevoli dati di bilancio, sottolineando come la Banca sia uscita economicamente rafforzata dall'esercizio 2005. Infatti tutti gli indicatori economici appaiono in crescita: la massa operativa ha superato i 383 milioni di euro con una crescita, rispetto all'anno precedente dell'8,22%; la raccolta globale della Banca è cresciuta del 7,46% mentre gli impieghi del 12,14%. L'utile netto dell'esercizio è pari a 3,304 milioni di euro e cresce del 18,16%; pertanto il patrimonio della BCC supererà i 28 milioni di euro, aumentando del 12%. A indispensabile corredo del bilancio economico, il presidente Diana ha illustrato ai Soci presenti il Bilancio Sociale della Banca ove veniva chiaramente descritto l'impegno profuso dalla BCC nel corso del 2005 nei confronti del territorio e delle comunità locali. Tale impegno si è realizzato con il finanziamento in forme diverse di oltre 385 iniziative di associazioni, parrocchie, scuole, società sportive e culturali e altri enti, con un esborso di totale di oltre 176 mila euro. Queste erogazioni, rileva ancora il presidente avv. Diana, hanno inteso ridistribuire sul territorio, sulla base delle varie istanze pervenute, una parte della ricchezza prodotta dalla Banca. A rendere ancora più roseo il rapporto BCC - territorio è stata la crescita record della compagine sociale che ha segnato, con l'ingresso di ben 287 nuovi Soci, una performance positiva del 14,42% raggiungendo al 31.12.2005 il numero di 2.039 Soci. Al termine della relazione del Presidente l'Assemblea ha approvato all'unanimità il bilancio aziendale e la ripartizione dell'utile. Ai lavori assembleari ha partecipato anche il Direttore generale della Federazione Regionale delle BCC del Friuli Venezia Giulia Gilberto Noacco che, dopo aver portato il saluto e le felicitazioni delle consorelle, ha relazionato sui lusinghieri risultati ottenuti dal Credito Cooperativo regionale. I lavori si sono conclusi con la riconferma nella carica dei Consiglieri uscenti, degli interi Collegi Sindacale e dei Probiviri e con la nomina, quale nuovo Consigliere, del dr. Marco Gasparini.

PIANETA FISCO *news*

PENSIONATI = RED: Termine al 30 giugno

Prorogati i termini per i modelli Red e per la responsabilità degli invalidi civili. I pensionati avranno tempo fino al 30 giugno 2006 per presentare la dichiarazione dei redditi riguardante il 2005. Lo ha comunicato rilevando che la data del 31 maggio 2006, indicata nella lettera inviata ai pensionati per la presentazione dei Red, non ha carattere perentorio. Slitta anche la presentazione della dichiarazione di responsabilità per gli invalidi civili: il termine del 30 aprile 2006 è stato prorogato al 31 maggio 2006. L'intento è quello di venire incontro alle richieste in tal senso conseguenti al ritardo della consegna del "bustone", che contiene anche i modelli per effettuare la dichiarazione in esame.

IRPEF *Il Fisco presenta il conto sul TFR*

Una comunicazione delle Entrate espone i risultati dei conteggi. Saranno oltre un milione e 600 mila i lavoratori dipendenti a ricevere le comunicazioni con cui le Entrate informeranno sulle procedure di riliquidazione dell'imposta dovuta sul trattamento di fine rapporto e le altre indennità erogate nel corso del 2002. La procedura è prevista dall'art. 19 del Tuir: gli uffici devono riliquidare l'imposta sul Tfr entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello di presentazione del modello 770 da parte dei sostituti o in corso di erogazione da parte del soggetto privo di questa qualifica entro il 31 dicembre successivo a quello di presentazione della dichiarazione dei redditi da parte del contribuente stesso.

ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Per il limite di ricavi primo anno ad hoc

Le Entrate esaminano la disciplina della legge n. 398 del 1991. Nella Risoluzione n. 63 delle Entrate diffusa ieri è stato chiarito che per le associazioni sportive e gli altri soggetti che applicano il regime forfetario della legge n. 398 del 1991, il limite massimo di ricavi annui di 250.000 Euro deve essere rapportato, nel primo periodo di imposta, ai giorni effettivi di durata dell'esercizio. Il superamento del limite annuo di 250.000 Euro di proventi da attività commerciali comporta l'estromissione dal forfait

DICHIARAZIONI 2006

Agevolati gli immobili storici

Le regole per la determinazione fiscale del reddito fondiario. L'Agenzia delle Entrate (Circolare n. 2/E del 17 Gennaio 2006) ha preso atto dell'orientamento ormai costante della giurisprudenza e conferma che il reddito dei fabbricati di interesse storico e artistico (Legge n. 1089 del 1° Giugno 1939), siano essi abitativi o commerciali (anche se locati) viene assunto ai fini fiscali mediante l'applicazione della minore tra le tariffe di estimo previste per le abitazioni della zona censuaria nella quale è situato il fabbricato. L'adozione di questo criterio è agevole in presenza di fabbricati della stessa categoria mentre per i fabbricati commerciali o industriali (categorie C e D ecc..) la valutazione catastale è espressa in metri quadrati; al riguardo si può fare riferimento alla Circolare delle Entrate n. 7 del 10 Giugno 1993 che prevede la traduzione della superficie espressa in metri quadrati in numero dei vani utilizzando il concetto di vano catastale medio.

PREVIDENZA

Parte l'operazione Red 2005

L'inps predisporrà una banca dati aggiornata per evitare prestazioni indebite. Anche per quest'anno sta per iniziare l'invio, da parte dell'Inps, delle richieste per il rilascio delle dichiarazioni relative ai redditi 2005 e dei solleciti per i soggetti che nel 2004 non hanno inoltrato le certificazioni reddituali. L'operazione riguarderà anche i percettori di prestazioni pensionistiche legate al reddito erogate da Inpdap ed Enpals, come comunicato dall'Inps con circolare n. 66 del 5 Maggio. I soggetti autorizzati a ricevere le dichiarazioni reddituali sono i Caf, i Consulenti del lavoro, i Ragionieri, i Consulenti tributari, i Revisori dei conti e i Dottori Commercialisti.

I NOSTRI SOLDI

a cura di
Adriano Grillo

Viaggio a Piazza Affari (prima parte)

Oggi ci addentriamo nei locali di Milano di Piazza Affari, luogo ove avvengono le contrattazioni telematiche e gli scambi di tutti i titoli quotati sul mercato italiano. Più precisamente mi soffermerò sulla descrizione di ciò che avviene per il mercato delle azioni, segmento delle Blue Chips, cioè dei titoli a maggior capitalizzazione. Peraltro anche gli scambi su altri titoli, obbligazioni e titoli di stato in primis, assumono dei meccanismi molto similari.

Le fasi della giornata borsistica assumono, fin dalle ore 8.00, un calendario molto preciso e scandito da fasi di negoziazione secondo un ordine cronologico che viaggia quasi al secondo di precisione.

Dunque già alle ore 8,00 inizia la giornata con la fase di **"Asta di apertura"**, articolata nelle fasi di determinazione del prezzo teorico d'asta di apertura (pre-asta), validazione del prezzo teorico d'asta di apertura (validazione) ed, infine, conclusione dei contratti (apertura). In questa fase si possono immettere ordini con un limite di prezzo o anche senza alcun prezzo. In questo caso, il prezzo verrà determinato nella fase seguente. La fase di preasta termina alle ore 9.00 o meglio termina in un momento compreso fra le 9.00 e 9.01, momento in cui inizia la **"Fase di Validazione"**, che dura solo 2 minuti e che serve alla verifica del prezzo d'asta determinato. Al termine della Fase di Validazione, tale prezzo è considerato valido e viene assunto come prezzo d'asta per la conclusione dei contratti se il suo scostamento dal prezzo di controllo non supera determinate percentuali di variazione stabilite dalla Borsa Italiana. Alle ore 9.03 inizia la **"Fase di Apertura"** che terminerà dopo due minuti, quando inizia la fase di negoziazione continua. In questa fase, qualora ricorra la condizione di validazione, vengono conclusi i contratti al prezzo d'asta. Tali contratti risultano dall'abbinamento automatico delle proposte in acquisto aventi prezzi uguali o superiori al prezzo d'asta con quelle in vendita aventi prezzi uguali o inferiori allo stesso prezzo, secondo le priorità di prezzo e di tempo delle singole proposte e fino ad esaurimento delle quantità disponibili. Al termine dell'asta di apertura le proposte non eseguite, in tutto o in parte, vengono automaticamente trasferite alla negoziazione continua come proposte con limite di prezzo, secondo un ordine ben definito. Alle ore 9.05, inizia la fase della **"Negoziazione Continua"**, che durerà fino alle ore 17.25. Questa è sicuramente la fase più interessante e quella più nota a tutti i risparmiatori.

In questa fase si possono immettere proposte di acquisto e di vendita dei titoli sia **con limite di prezzo** sia **senza limite di prezzo**, quindi al prezzo di mercato del miglior offerente del momento.

Nel riquadro vi ho riportato il cosiddetto **"Book di Borsa"** relativo ad un titolo in fase di negoziazione continua. Il Book non è altro che una videata del computer con la tabella riportante, minuto per minuto, l'aggiornamento dei prezzi e delle quantità disponibili in quel momento, per poter negoziare una determinata attività finanziaria. Più precisamente potete notare le varie diciture relative alla quotazione del titolo dell'Eni:

"Ultimo" – Si tratta del miglior prezzo disponibile sul mercato per acquistare quel titolo in quel determinato momento.

"Var %" – Variazione percentuale dal giorno precedente.

"Quantità ed Ora" – Momento effettivo della rilevazione.

"Denaro" – "Lettera" - Vengono esposte le 5 migliori offerte e relative quantità di azioni disponibili a quelle condizioni, per l'acquisto e/o la vendita.

Capiamoci ancora meglio: se alle ore 14.44 del giorno 5 giugno, voglio sapere come sta andando quel titolo, dal book posso sapere che in quel momento ci sono sul mercato 8 investitori disponibili ad acquistare un totale di 44.446 azioni al prezzo di euro 23,75. Essa risulta in quel momento la miglior offerta del mercato che però non incrocia con la miglior offerta di quel momento in quanto c'è sul mercato una sola proposta di vendita di 13.651 azioni ad un prezzo leggermente superiore, euro 13,76. In questo caso nessuna transazione viene portata a termine in quanto non ricorrono uguali condizioni che possano permettere l'abbinamento delle proposte.

Titolo	ENI .				
Ultimo	Var%	Quantità	Ora		
23,76	1,7995	894	05/06/06 14.44.06		
Denaro	1	2	3	4	5
Nr. Offerte	8	4	6	9	2
Q. totale	44.446	11.945	24.989	57.541	3.000
Prezzo	23,75	23,74	23,73	23,72	23,71
Lettera	1	2	3	4	5
Nr. Offerte	1	7	15	14	32
Q. totale	13.651	42.481	50.943	45.451	74.868
Prezzo	23,76	23,77	23,78	23,79	23,8

(continua)

ARTE

"In hoc Signo", il tesoro delle croci

E' il titolo della Mostra storico-artistica di oreficeria, sculture, dipinti, miniature, stampe, tessuti e fotografie dall'età paleocristiana al XX secolo, fra Livenza e Tagliamento. L'importante evento culturale (forse il principale di questa stagione in terra friulana e del Veneto Orientale) inaugurato il 4 aprile scorso, proseguirà con molte iniziative correlate fino al 31 agosto prossimo, dislocato in diverse sedi tra Pordenone e Portogruaro, insistendo sul territorio identificabile con l'assetto dell'antica Diocesi di Concordia, assieme alle testimonianze plurime dell'avvio del cristianesimo in ambito aquileiese e cenedese, da sempre crocevia di popoli e culture.
Un'iniziativa pregna di significati, stimolante per una visita e che coinvolge direttamente anche il nostro territorio codroipese, le opere, la nostra gente. Una Mostra che si può visitare anche in giorni diversi, con comoda predisposizione.
A Portogruaro, nella chiesa di S. Luigi sono esposti reperti paleocristiani, sculture di epoca longobarda, bizantina e romanica, preziose argenterie (come la Croce dei Principi ora a Gorizia, la stauroteca di Grado, la Pace del Duca Orso di Cividale, i grandi crocifissi lignei). Nell'attigua Sala delle Colonne – Collegio Marconi, sono visibili diverse pianete antichissime provenienti da chiese locali e friulane, contrapposte a dipinti del Sec. XVI (riportanti analogia dei paramenti liturgici), tra cui la "Madonna con Bambino e Santi" di Pomponio Amalteo (1542) della chiesa di Varmo, del Secante, Cristoforo Diana e B. Blaceo; messali miniati e sculture. Sempre nella città del Lemene, ai Mulini, il tema della Croce è protagonista dell'arte del Novecento, con numerose opere, tra cui Anzil, Pino Casarini, Cernigoj, Culòs, Igne, Martina, Mascherini, Tramontin, Zavagno, Zigaina, Luigi Zuccheri. In queste espressioni artistiche moderne, si evince che al significato religioso/canonico subentra come valore aggiunto quello della sofferenza, dell'uomo umiliato, insomma più vicino al nostro vivere attuale.
E sempre a Portogruaro, nell'Oratorio del Cristo sono ospitate coinvolgenti opere di William Congdan, sempre ispirate alla tematica del Crocifisso. Infine nel Museo della Città: un'interessante esposizione di oggetti di carattere devozionale privato, del Sei-Settecento, e dipinti di scuola Veneta.
A Pordenone (odierna sede della Curia Vescovile concordiese) la rassegna si articola in due Sezioni: l'ex chiesa di S. Francesco e il Palazzo della Provincia.
Nel complesso di S. Francesco sono ospitate immagini della croce in pittura (con quadri anche del Pordenone, Amalteo), sculture, argenterie e suppellettili liturgiche. Abbaglianti appaiono le diverse preziose croci astili, i calici, pissidi ed ostensori, esibiti nelle bacheche. Tra le gigantografie che ovviano alla difficoltà di spostare l'opera, si segnala il Crocifisso del Torretti della cappella dogale di Passariano.
L'ultima tappa è la sede espositiva presso il Palazzo della Provincia. V'è un'appendice con una copia della Pietà di Michelangelo, l'insigne reliquia del Beato Odorico da Pordenone (1331) e la croce di P. Marco d'Aviano, oggetto di venerazione, ma soprattutto (ed è stimolo di ...attrazione ai più!) il pastorale d'argento di Papa Giovanni Paolo II: la famosa croce moderna di Lello Scorzelli; è una delle rare circostanze in cui il pastorale lascia il Vaticano ed è la sua prima esposizione pubblica. In questa sede i visitatori potranno ammirare un percorso fotografico, sempre con protagonista la Croce, che si snoda attraverso scatti dei più celebri fotografi friulani (Elio Ciol, Borghesan, Brisighelli), affiancati da professionisti internazionali e giovani emergenti; significativa è la presenza degli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Venezia e di Villa Manin - Passariano.

"Presenta una miriade di messaggi veicolati in orizzonti senza limiti, espressi in linguaggi contemporanei" E così si va dalle prime comunioni, a immagini idilliache e sdolcinate, a fotocronache di eventi tragici, a fotografie apparentemente dissacranti, di avanguardia, comunque nell'ottica della vita quotidiana. Tra gli oltre 70 autori dall'800 ai giorni nostri presenti in mostra, con compiacimento si può ammirare un'opera di Franco Del Zotto e la composizione "Altro martirio": tecnica mista del Prof. Paolo Berlasso, ambientata nella percettibile memoria estetica del trittico del Pordenone di Varmo. Curatore generale della Mostra e del corposo catalogo è Paolo Goi, coadiuvato da illustri studiosi delle varie discipline.

Franco Gover

ITINERARI MONTANI

a cura di
Natalia Venier

Malga Claupa (m. 1634) Villa Santina

Itinerario: ci portiamo a Villa Santina per poi seguire le indicazione per Lauco – Avaglio – Trava – Stavoli Tarlessa.
Carta Tabacco: 013 – Difficoltà: T – Salita: h. 2,30 – Discesa: h 2.00 – Dislivello: m 500
Silvio è un carnico di Villa Santina che pur abitando da oltre 40 anni in quel di Camino al T. non ha mai perso i contatti con la gente e la terra natia. A "Villa " ha ristrutturato una casetta ed appena può vi fa una capatina non disdegnando di condividere il suo "il rifugio" con gli amici di pianura. E' grazie a lui che ho scoperto degli angoli deliziosi in questa parte della Carnia. La scorsa estate ha programmato per noi (cinque coppie e, caso abbastanza raro, le donne ex colleghe della moglie) un'escursione nella località "Aiers", dove il nonno vi possedeva una baita. Una breve sosta nella sua casetta di Villa per un buon caffè e poi su con le auto a Trava.
Alla chiesetta ci fermiamo un attimo per una visita, scattare una foto e, perché no, recitare una preghiera. Nella località di Tarlessa, parcheggiamo le automobili. Gli stavoli sono quasi tutti ristrutturati e dalle macchine parcheggiate accanto ad alcuni di essi, capiamo che sono anche frequentati. Una di queste case ci colpisce in modo particolare, per le pitture che rallegrano la sua facciata, per il suo prato e per l'area riservata al "pic-nic". In quest'angolo, fra due enormi pini, troneggia un tavolo di faggio massiccio, lungo oltre quattro metri, con ai lati delle solide panche. Poco distante è visibile un caminetto con una griglia di circa un metro quadro e sul prato sono collocati quattro lettini sui quali sdraiarsi per rilassarsi o prendere il sole. L'abitazione è al momento disabitata e così decidiamo di approffittare delle sue strutture esterne per il nostro pranzo. Ognuno di noi ha portato una specialità culinaria che è ben lieto di condividere. La giornata è stupenda, la compagnia deliziosa, il nostro umore è alle stelle. Al dolce, arriva, inaspettato, anche il padrone di casa che, per nulla contrariato della nostra presenza, ci saluta calorosamente e ci invita nella sua casa per il caffè. Il personaggio è cordiale ed anche un buon conversatore. In breve scopriamo che è proprietario di un'autoscuola e che conosce molto bene il nostro Rino.
Ci racconta della sua famiglia, della sua salute… e poi in un crescendo rossiniano aneddoti ed esperienze divertenti legate al suo lavoro. Lasciato il nostro ospite alle sue occupazioni ci incamminiamo lungo la forestale (Cai 166) per sgranchirci un po' le gambe e seguire il tragitto che Silvio ci ha organizzato. Siamo curiosi di verificare tutte le migliorie realizzate "dall' austriaco" ovvero un abitante del luogo che da anni vive e lavora in Austria e che qui ha acquistato prati e boschi. La forestale si snoda in mezzo al bosco con una dolce e lenta pendenza. Per una ragione nascosta si sono formati due gruppetti. Quello dei maschi che ci precede di qualche lunghezza ed il nostro, di sole donne. Chiacchierando con gusto e serenità maciniamo metri e chilometri senza neanche accorgerci. Dopo circa un'oretta notiamo sulla strada forestale alcuni lavori per il contenimento delle frane, dei tratti lastricati a protezione del manto stradale contro l'erosione delle acque piovane. Attribuiamo tutte queste opere all' "austriaco" e ci complimentiamo per i suoi preziosi interventi.
Ora la nostra curiosità si fa più grande ed ardiamo dal desiderio di scoprire le novità che ci aspettano alla fine di questa forestale così ben praticabile. Una malga? Un agriturismo? Uno chalet? Pare che la stessa curiosità ce l'abbiano anche i maschi, perché non demordono e proseguono imperterriti. La strada (la possiamo chiamare così, senza tema di esagerazione) ora fa una curva e, appena girato l'angolo, scorgiamo un po' più a valle una grande malga. La raggiungiamo in breve e scopriamo con grande sorpresa che la malga, come la strada sono state ristrutturate dalla nostra Regione. La malga è gestita da un giovane di origine rumena: non vi si allevano più mucche, ma capre. E l'austriaco? E la sue proprietà? E le opere da lui realizzate? Al nostro ritorno, lo scopriamo! Il personaggio esiste, ma la sua baita si trova all'inizio del nostro percorso, oltre una pineta, il cui accesso può passare inosservato. Non siamo delusi, anzi divertiti . Con la nostra fantasia abbiamo costruito una leggenda su questo personaggio, condizionati un po' dalla nostra esterofilia e dalla nota intraprendenza degli abitanti d'oltralpe.

POLLICE VERDE

Hibiscus moscheutos ssp. palustris (Ibisco palustre-Malvaceae)

Generalità:
pianta erbacea perenne a foglie caduche, originaria dell'Asia e del continente americano; questi arbusti sviluppano fusti legnosi eretti, alti 80-150 cm, ricoperti da una sottile peluria, che portano larghe foglie ovali, talvolta allungate o trilobate, verdi sulla pagina superiore, biancastre e tomentose sulla pagina inferiore, dentate; per tutta l'estate produce numerosissimi fiori a forma di imbuto, larghi 15-20 cm, di colore bianco o rosa, esistono anche ibridi con fiori rosso intenso.
Per favorire una fioritura più abbondante si consiglia di asportare i fiori appassiti; in autunno la pianta perde completamente le foglie e talvolta tutta la parte aerea, che si svilupperà in maniera vigorosa la primavera successiva.
In natura questi arbusti costituiscono larghe colonie, nei pressi di paludi o di corsi d'acqua lenti e poco profondi.

Esposizione:
porre a dimora l'ibisco palustre in pieno sole, o in ombra parziale; in genere sopporta temperature di qualche grado inferiore allo zero, ma si consiglia di pacciamare la base della pianta in inverno, per preservarla dalle gelate troppo persistenti. In genere queste piante si sviluppano sulle rive di corsi d'acqua o di paludi, anche in vicinanza di acque salmastre.

Terreno:
preferisce terreni sciolti, ricchi e molto umidi, ma non completamente sommersi.
In genere predilige i terreni neutri o a ph alto, ma cresce senza problemi nella maggior parte dei terreni; è possibile coltivare l'ibisco palustre anche in contenitore o in giardino, ma in questo caso è necessario provvedere alle annaffiature quotidianamente, da marzo a ottobre, soprattutto nei periodi caldi, poichè difficilmente questa pianta sopporta la siccità.

Parassiti e malattie:
spesso gli afidi si annidano nei boccioli e sui fiori, rovinandoli irreparabilmente.

BLOG NOTES

a cura di
Marco Calligaris

Ecco il Mob-Mov, cinema da strada

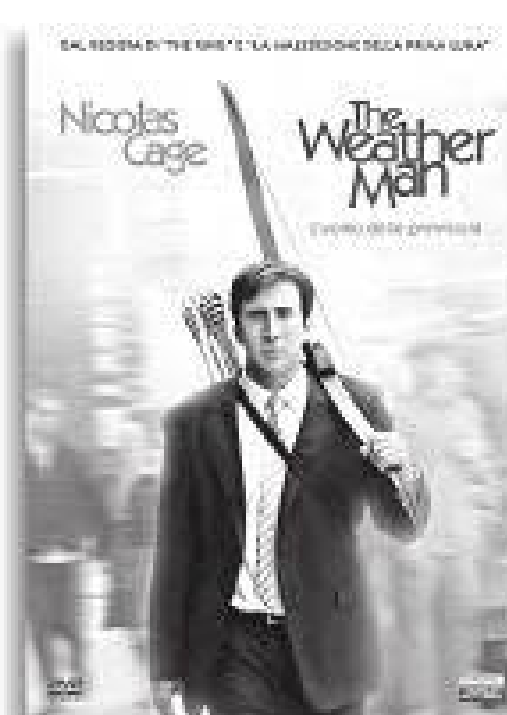
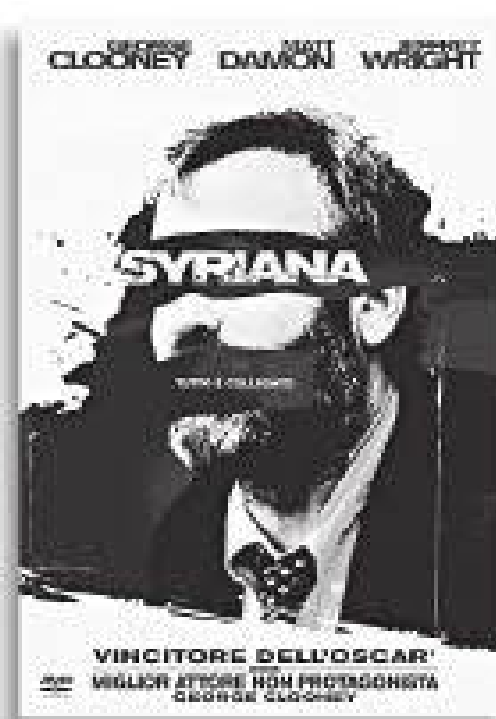
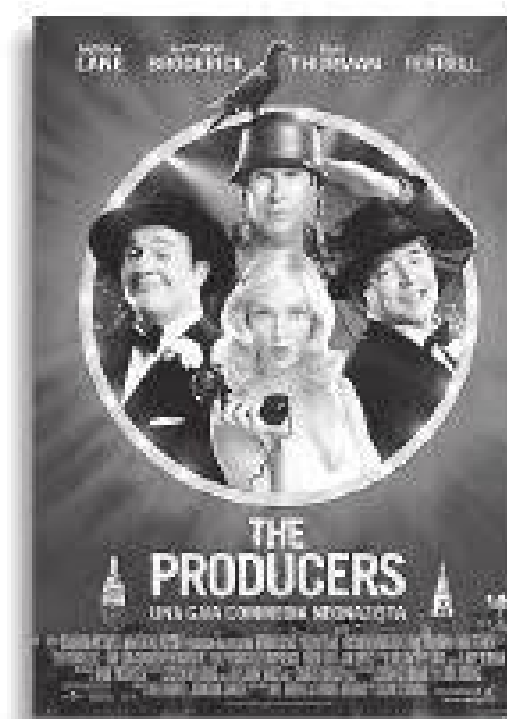
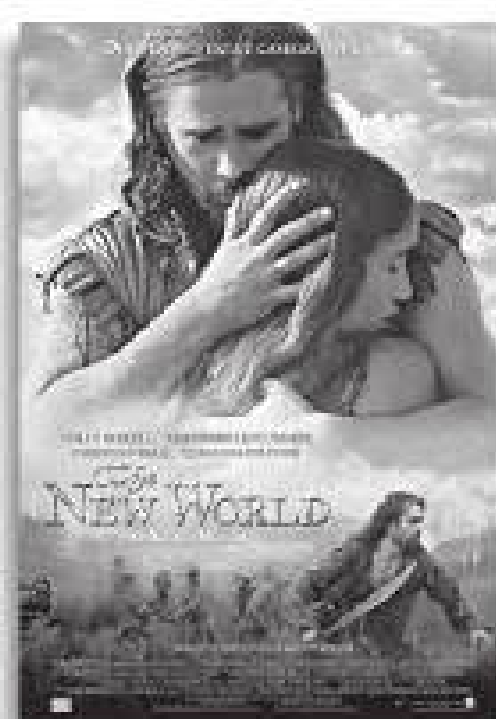
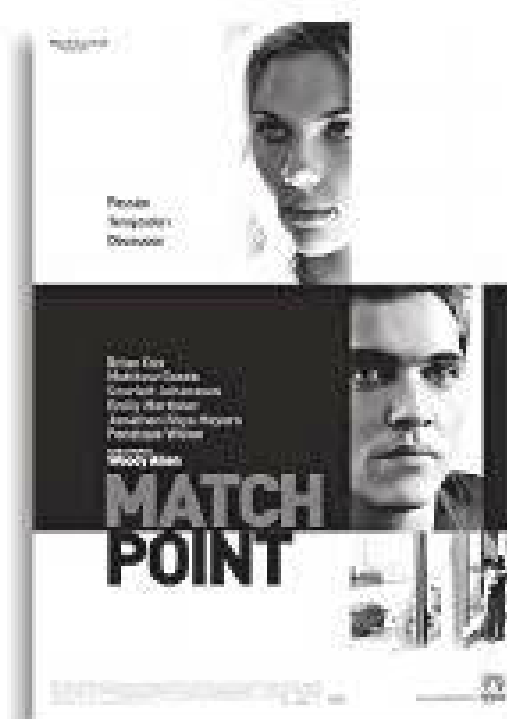
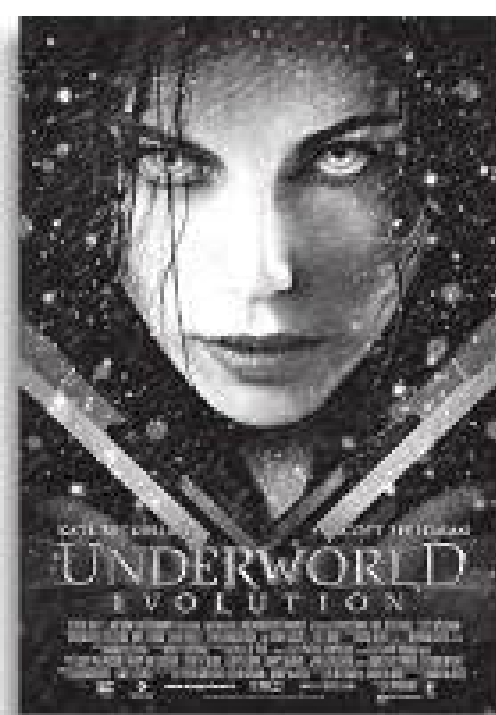
Con l'approssimarsi dell'estate ecco che si riscopre il gusto di un cinema magari all'aperto e in compagnia: ma ad alcuni ragazzi americani tutto ciò non basta e hanno voluto superarsi.
E chissà cosa penserebbe Richard M. Hollingshead, l'inventore del drive in (era il 1932), nel vedere la sua creatura trasformata e rivoluzionata da un gruppo di studenti statunitensi col pallino per il cinema e le automobili.
E' il "Mob-Mov", il cinema "mordi e fuggi" che appare e scompare in California su un muro ricoperto di graffiti, sul retro di un magazzino abbandonato, o addirittura su un prato, un cinema sparato dal parabrezza di un'auto. Mai nello stesso posto. Mai una data certa. Mai una locandina.
Per scoprire la programmazione del cinema "fantasma" si fa affidamento al passaparola sul web, ma la proiezione potrebbe saltare all'ultimo momento perché magari la batteria dell'auto è a terra. Qui, infatti, non ci sono sale con le poltroncine imbottite e neppure chioschi per le bibite, perché il Mob-Mov (Mobile-Movie) è un movimento che "nasce per riportare in vita gli antichi splendori del drive-in americano".
Il suo ideatore, Bryan Kennedy, grande appassionato di cinema e nuove tecnologie, spiega dal suo sito web (http://www.mobmov.org), con precisione quasi maniacale, come creare un drive in fai-da-te con pochi soldi. Prima di tutto serve un'auto, o meglio un SUV (i classici macchinoni all'americana per intenderci) perché hanno parabrezza e plancia abbastanza grandi per sistemarci il proiettore e se ci sono problemi di spazio basta fissare una mensola sul sedile del passeggero.
Anche le vetture cabrio sembra che si adattino bene a questo tipo di cinema, mentre si sconsiglia di montare il proiettore sul tetto, perché - si legge - "potrebbe essere danneggiato dalla polvere e dalle intemperie".
Restano, però, alcuni problemi fondamentali da risolvere come l'usura della batteria del veicolo che rischia di scaricarsi dopo pochi minuti dall'inizio del film. Le uniche soluzioni sono lasciare il motore acceso per tutta la durata dello spettacolo e usare un invertitore di potenza per evitare che la batteria si fonda del tutto, anche se questo è un rischio inevitabile. Poi c'è il proiettore che costa attorno ai duemila euro, un lettore dvd generico e il trasmettitore del suono che serve a diffondere l'audio del film sulle frequenze FM, in modo che gli altri spettatori potranno ascoltare il sonoro della proiezione direttamente dalla radio della macchina.
A questo punto rimane solo da scoprire in quale parcheggio si terrà lo spettacolo, che come sottolinea il manifesto di Mob-Mov è completamente gratuito.
E a proposito di cinema, diamo un occhiata alle uscite estive che ci accompagneranno nelle nostre serate magari anche all'aperto ma senza l'ausilio degli esperti Mob-Mov.
Già usciti a Maggio, secondo le indicazioni dell'Agis, Mission Impossible 3, uscito il 5 maggio, Il Codice Da Vinci (19 maggio), X men 3 (20 maggio).
Incerta la situazione di due film come I pirati dei Caraibi - La maledizione del forziere fantasma (seguito de La maledizione della prima luna) e Cars, il nuovo film di animazione della Pixar (quelli di Alla ricerca di Nemo e degli Incredibili). Il primo esce negli Usa il 7 luglio, in Francia il 30, in Spagna l'11 agosto ed è per ora annunciato in Italia il 15 settembre ma potrebbe essere anticipato. Anche il secondo potrebbe subire variazioni rispetto all'uscita, ora prevista per il 26 agosto.
Dovrebbero inoltre essere usciti già al momento della stampa di questo articolo, Volvér di Pedro Almodovar, The golden door di Emanuele Crialese, L'Enfer di Danis Tanovic, La dalia Nera di Brian De Palma. Anche a giugno è prevista l'uscita di numerosi film: A good woman con Helen Hunt e Scarlett Johansson, La casa sul lago del tempo con Keanu Reeves e Sandra Bullock, RV con Robin Williams, Thumbsucker di nuovo con Keanu Reeves, Ultraviolet con Milla Jovovich, Benchwarmers con Adam Sandler, The Break Up con Jennifer Aniston e Vince Vaughn, oltre agli horror Il presagio 666, Le colline hanno gli occhi, Half light e Slither, al western Bandidas e a Poseidon, grande nuovo kolossal catastrofistico sulle orme dell'ormai storico Titanic. A luglio è inoltre stato annunciato l'ultimo capitolo della trilogia di Fast & Furious, una delle pietre miliari per i fans del tuning e dell'alta velocità a quattro ruote.
Tra gli altri film che potrebbero uscire in estate, The Departed di Martin Scorsese, The Hoax di Lasse Hallström con Richard Gere, The Good Sheperd di Robert De Niro, Bordertown con Antonio Banderas e Jennifer Lopez.
Slittano invece in autunno diversi titoli, tra i quali Miami Vice, che negli Usa esce il 28 luglio e in Italia il 1° settembre e Garfield 2, atteso in America il 23 giugno e e previsto in Italia il 2 settembre.
Dunque ce n'è per tutti i gusti, basta avere il tempo e la voglia di farsi trasportare dai piaceri della settima arte.
Augurando buone vacanze a tutti vi do appuntamento al blog di agosto.

CIAK

Le novità del mese in videonoleggio

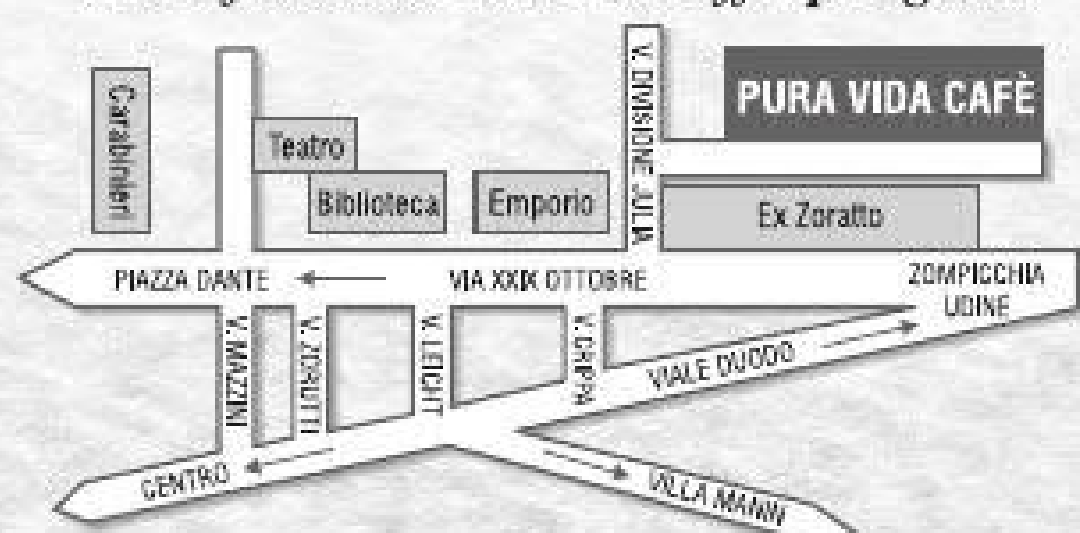
AEON FLUX
In un lontano futuro, la terra si trova di fronte ad una terribile e misteriosa malattia che annienterà la sua popolazione eccetto gli abitanti di una città fortificata. Un gruppo di rivoluzionari cerca di rovesciare il governo... *A noleggio dal 05.07.06*

LA PANTERA ROSA
L'ispettore più famoso e imbranato del cinema alle prese con un caso in apparenza insolubile. Una pop star, un calciatore, un testimone che parla solo cinese: chi è il responsabile del crimine? Clouseau indaga a modo suo... *A noleggio dal 12.07.06*

THE WEATHER MAN - L'UOMO DELLE PREVISIONI
David Spritz legge le previsioni del tempo in una tv di Chicago ed è una celebrità. La sua vita privata, invece, è un disastro. Ma ora decide di darsi da fare e il suo destino sta per cambiare... *A noleggio dal 19.07.06*

SYRIANA
Petrolio significa denaro. E questo fatto genera corruzione in tutto il mondo facendo cadere industriali, principi, spie, politici, lavoratori dei campi petroliferi e terroristi in una rete letale e ingannevole di mosse e contromosse. *A noleggio dal 12.07.06*

THE PRODUCERS, UNA GAIA COMMEDIA NEONAZISTA
Un produttore in rovina e il suo ragioniere attuano un piano per arricchirsi raccogliendo fondi per una commedia che sarà un fiasco e poi fuggire via con i soldi della produzione. *A noleggio dal 25.07.06*

THE NEW WORLD - IL NUOVO MONDO
Virginia, 1607. Tre navi inglesi sbarcano nel nuovo mondo.
Il capitano John Smith guida una spedizione verso l'interno ma viene catturato e poi salvato dalla giovanissima principessa Pocahontas... *A noleggio dal 05.07.06*

MATCH POINT
Chris è un ex tennista ora istruttore per ricchi iscritti a club esclusivi. Ma diventando amico di uno dei suoi allievi, la situazione si complica, si troverà infatti conteso tra due donne in una situazione terribilmente delicata... *A noleggio dal 05.07.06*

UNDERWORLD EVOLUTION
La vampira guerriera Selene insieme all'ibrido vampiro-lupo Michael, cercherà di svelare i segreti della loro stirpe e portare a termine l'antica faida tra gli aristocratici Vampiri e i barbari Lycan... *A noleggio dal 11.07.06*

DOOM
Un gruppo speciale dei Marines viene inviato su Marte dopo aver ricevuto l'Sos di una base scientifica installata sul pianeta. La missione di soccorso si trasforma ben presto in una battaglia contro misteriose forze aliene. *A noleggio dal 05.07.06*

a cura di
Pura Vida Cafè

L'introduzione del caffè in Europa nel Settecento

Se il tè ha conquistato il mondo occidentale passando attraverso i salotti borghesi, il caffè lo ha fatto introducendosi nel nostro sistema nervoso, stimolando i nostri neuroni e accelerando la capacità cerebrale, contribuendo ad elevare le nostre capacità di pensiero.
Ha cambiato in un solo secolo il modo di vivere e di pensare di un continente.
Ha trascinato l'Europa fuori dai secoli bui del Medioevo per farla entrare nel grande "secolo dei lumi", il Settecento.
Prima dell'arrivo del caffè in Europa le bevande alcoliche occupavano un posto di primo piano nelle diete dei nostri antenati. Si può certo dire che in Europa, dopo il pane, la birra era l'alimento più importante, specie nei paesi nordici e a clima continentale. Si stima che una famiglia inglese bevesse almeno tre litri di birra ogni giorno e il compito di preparare questa bevanda era una delle mansioni principali delle massaie. La colazione nord europea era una zuppa a base di birra, con uova e pane. L'uomo medievale era fondamentalmente un lavoratore manuale, ma la classe media del Settecento iniziò a dedicarsi sempre più a lavori sedentari ed intellettuali; l'introduzione del caffè senza dubbio fu in grado di allungare il tempo dedicato al lavoro. Secondo lo storico francese Jules Michelet l'affermarsi del razionalismo e dell'illuminismo si può attribuire alla trasformazione dell'Europa in una società di bevitori di caffè: "Per questa esplosione di pensieri creativi non c'è alcun dubbio che l'onore debba essere ascritto, almeno in parte, al grande evento che creò nuove abitudini e perfino mutò l'indole umana: l'avvento del caffè".
I grandi pensatori del Settecento, che influirono come pochi a forgiare la nostra moderna società occidentale, erano per la maggior parte fortissimi bevitori di caffè. Voltaire, Diderot e Rousseau erano abituali frequentatori del Café Procope di Parigi nel quale, oltre a discutere di filosofia e politica, consumavano incredibili quantità della nostra esotica bevanda.
Sarà solo una leggenda, ma si dice che Voltaire potesse consumare anche 50 tazzine in un solo giorno. E le leggende, anche se leggende, un fondo di verità ce l'hanno sempre. Uno dei suoi più celebri romanzi filosofici, "Candide", è una irresistibile satira dell'ottimismo; lo scrisse in settantadue ore, senza ripensamenti o pause o correzioni.
Accanto a sé solo il bricco del caffè che il solerte cameriere gli versava in continuazione. In Inghilterra accadeva lo stesso: Pope, Hogarth, Swift (fu lui che disse: "è il caffè che ci rende rigorosi, seri e filosofi) frequentavano i caffè londinesi appena aperti. Bach si sentì in obbligo di dedicare al caffè una composizione: "La cantata del caffè". È la storia di un padre brontolone e conservatore, che ricorre a tutte le minacce per distogliere la figliola dall'uso della diabolica bevanda; nel finale è celebrata l'ovvia morale: è sciocco vietare alle figlie la moda del caffè, dal momento che le nonne stesse e le madri ne sono convinte sostenitrici! E che dire di Beethoven che contava uno ad uno, ogni mattina, i sessanta chicchi necessari per prepararsi il caffè! Sì, anche senza caffeina avremmo avuto il secolo dei lumi.
Ma sono certo che alcune vette di fantasia e di creatività siano state raggiunte solo grazie all'aiuto di uno speciale trampolino nascosto nel liquido nero del caffè, la caffeina.

UOMINI FATTI IDEE

Concetta Bertoli, la Crocifissa di Mereto di Tomba

Lei era donatrice di serenità: quanti avevano una pena ricorrevano a Concetta. Raccontavano le amiche che lei apprezzava molto le visite, perché era aperta e cordiale e voleva bene a tutti; ma stare vicino a lei era un conforto anche per loro: "Si andava a trovarla pensando di portarle un po' di sollievo, ma in conclusione si ritornava consolati, perché lei, la sua parola buona, magari chiassosa, l'aveva per tutti e sapeva trasmettere forza e serenità. C'era un qualcosa in quella cameretta che metteva a posto le intime difficoltà.

Concetta era diventata la confidente di tutti: i bambini del vicinato erano spesso nella sua camera ed anche i nipotini, e ci stavano volentieri. Lei pregava con loro, li esortava alla bontà, all'obbedienza, allo studio. I giovani del paese, dopo aver passato la serata in piazza, prima di rincasare, si fermavano ai piedi della scala che portava alla stanza di Concetta e le gridavano il nostro saluto: "Mandi Concetta!" Lei, con un fil di voce trattenuto dai denti stretti, ringraziava e pregava per loro. Anche i coscritti andavano spesso a trovarla. Prima di partire per la "Naia" infallibilmente salivano a salutarla. Lei aveva richiami e suggerimenti sempre pronti, poi donava un'immaginetta e li congedava con affetto. Dalla caserma poi le scrivevano, informandola della loro nuova vita e chiedendo la sua preghiera. La copiosa corrispondenza epistolare che arrivava a Concetta, documentava l'affetto che tutti avevano per lei. L'impiegata d'ufficio postale di quegli anni, ha affermato che nessuno del comune ebbe tanta corrispondenza come lei. Dal militare di leva al soldato richiamato, dall'emigrante in terra straniera alla persona che partiva in gita, tutti si ricordavano di lei, come aspettassero una benedizione. Qualche amica, poi rispondeva per lei, sotto dettatura. Le lettere che Concetta dettava erano rivolte a malati, a poveri, a emigranti, a bisognosi di Dio; quando descriveva il suo vivere in croce, lo faceva in modo scanzonato, per non darsi affatto importanza. Scrisse a un'amica: "Sono cieca, sorda, stramba, ho solo la lingua che funziona bene, del resto mi tocca cambiare tutto, ma intanto pazienza, penserà un po' San Pietro a mettermi in forma!" Oltre al conforto nelle croci della vita, in quella cameretta si imparava e si ritrovava la volontà di essere buoni. Concetta si accontentava di poco e si fidava della Provvidenza: nonostante la gravissima infermità e le precarie condizioni economiche della famiglia, non inoltrò mai alcuna domanda al comune e agli enti di beneficenza per avere qualche sussidio o ricovero ospedaliero. Era grata di quel poco che la Provvidenza le offriva e contenta del suo vivere francescano. La sua cameretta era il regno della povertà. "Nessun frate, disse un sacerdote, ha una cella così miserabile". D'inverno era molto fredda e sul corpo di Concetta era stesa una leggera coperta. Alla proposta di una ricca signora di Udine di essere trasferita in un ambiente più caldo per una più umana assistenza, non ne volle sapere dicendo che stava bene così e rifiutò anche il dono di un'imbottita di penne d'oca per fare penitenza. Concetta visse nella povertà, senza rimpianti, senza il desiderio di cose terrene.

La vita di Concetta si riassume nella preghiera e nell'offerta. Ripercorrendo i misteri del Rosario, ha appreso il valore della sofferenza e la grazia della sofferenza (sofferenza = dono). Nell'ultima lettera del 9.01.1955, un anno prima della morte, ci lascia in pratica il suo testamento spirituale: "la vera felicità si sente e si prova solamente facendo del bene e stando uniti a quel Gesù che tutto ha dato e sacrificato per noi...il Suo Santissimo cuore ha bisogno di anime piene di spirito di sacrificio per riparare tanti oltraggi". Se in principio Concetta non poteva rassegnarsi e sudò sangue per arrivare alla rassegnazione, giunse poi all'accettazione della sofferenza come missione e alla serenità gioiosa.Dal pellegrinaggio a Lourdes, prima e dopo, fino alla fine, Concetta ha attinto dall'Eucaristia la forza per vivere, soffrire e offrire. Dalla grazia della rassegnazione al dono si sé.

continua...

Nel trigesimo della morte Varmo ha ricordato Bartolini

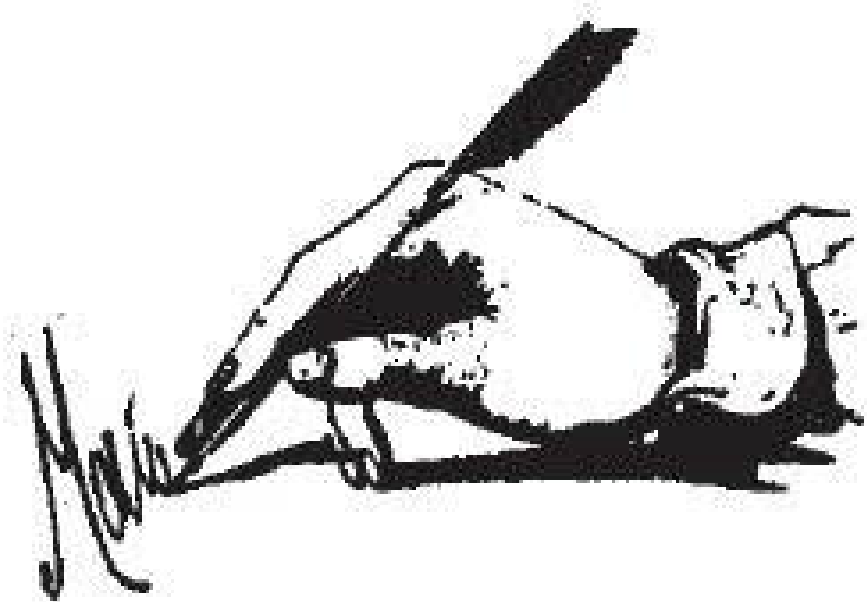
Autorità politiche, amministrative e religiose e un folto stuolo di uomini di cultura e amici, si sono dati appuntamento l'altra sera, nella sala consiliare del municipio di Varmo, per rendere omaggio allo scrittore Elio Bartolini nel trigesimo della morte. "Varmo ha avuto il singolare privilegio-ha affermato il sindaco Graziano Vatri aprendo la serata-di annoverare poeti,letterati nativi del luogo come Amedeo Giacomini, Mario De Appollonia, monsignor Giuseppe Bini. Sono poi venuti ad abitare nel nostro territorio letterati illustri come Sergio Maldini, scomparso dieci anni fa,premio Campiello con l'opera "La casa a Nord-Est" ed appunto lo scrittore Elio Bartolini, deceduto un mese fa, che da oltre trent'anni risiedeva nel "Palazzat" della frazione di S. Marizza. Abbiamo ritenuto opportuno-ha continuato il primo cittadino-ad un mese della scomparsa commemorare e rendere omaggio a Elio Bartolini,in segno di semplice ma sincera riconoscenza per il lustro ch'egli ha dato al nostro Comune piccolo per numero di abitanti ma grande per le proprie radici storiche. "La figura dello scrittore è stata poi ricordata dall'amica di famiglia Sara Chittaro, presidente della biblioteca civica e soprattutto dall'ampia e completa prolusione sulla vita, il pensiero e l'opera dello scrittore effettuata dall'amico giornalista Mario Turello.Per l'Università di Udine Franco Fabbro,docente della facoltà di Scienze della formazione ha spiegato le motivazioni che hanno portato al conferimento a Bartolini nel 2004 della laurea honoris causa. Ricordi e testimonianze sono stati riportati al qualificato uditorio dal consiliere regionale Giancarlo Tonutti, dal presidente della Provincia Marzio Strassoldo, dal presidente della commissione regionale cultura Pietro Colussi, dalla presidente del Circolo culturale "Ventaglio delle Muse" Anna Maria Pittana. Originale e profondo è stato l'intervento del parroco di Varmo don Gianni Pilutti che ha posto in evidenza la costante ricerca di Dio dello scrittore scomparso. Il sindaco di Codroipo Vittorino Boem ha avuto espressioni di gratitudine verso Bartolini che ha voluto lasciare l'intero suo patrimonio librario di 3.500 volumi alla Mediateca di Codroipo,che fa parte del Consorzio Interbibliotecario del Medio-Friuli. Il sindaco Vatri ha quindi consegnato alla vedova signora Gioconda Dozzi Bartolini una targa del Comune a ricordo del marito. Il pittore Arrigo Poz, a sua volta come amico da lunga data di Elio, ha consegnato al Comune un quadro raffigurante la prima di copertina del romanzo di Bartolini "Il Ghebo" con dedica. Erano presenti all'incontro commemorativo dello scrittore oltre ai citati,il consigliere regionale Claudio Violino, il sindaco di Udine Sergio Cecotti, il consigliere provinciale Stefano Teghil, il sindaco di Camino al Tagliamento Emilio Gregoris, il noto fotografo Angelico Benvenuto,Franca Magnelli vedova Maldini, Alessandra Cengarle vedova Giacomini, il presidente del circolo culturale "I Colonos" Federico Rossi e diversi amministratori del Comune di Varmo.

Re.Ca.

Animali domestici: le leggi che li proteggono

I gatti abbandonati alimentano un fenomeno, quello del randagismo animale, cui la civile società fa fronte con leggi esemplari, in linea con quella dei paesi più evoluti. Tali leggi sono fondate sull'obbligo morale e il comune sentimento dei cittadini verso tutti gli animali, siano essi liberi o affidati alle cure dell'uomo. In particolare, nel caso del randagismo, quelle leggi provvedono a regolamentare alcune situazioni, come quelle dei gatti abbandonati, che altrimenti porrebbero serie difficoltà nella stessa comunità cittadina. I gatti randagi tendono a riunirsi in colonie, che essi formano in vari luoghi. Laddove non si provvede alla loro protezione, questi gatti sono generalmente esposti a maltrattamenti e sofferenze. Inoltre, la mancanza di cibo li induce a razziare nei rifiuti, e all'assenza di controllo consegue la proliferazione della colonia stessa.E' quindi esemplare, sotto tutti i profili, morali e pratici, che le colonie feline siano protette e assistite. A ciò provvede la legge nazionale 281/91 e quella regionale 39/90, che sanciscono il diritto alla protezione di queste colonie. In pratica, individuata la colonia, il veterinario Asl, un Agente della Polizia Municipale e un Volontario delegato da un'Associazione Animalista riconosciuta, censiscono la colonia che rimane, poi, affidata dal Comune all'Associazione stessa. Tutti i gatti, maschi e femmine, vengono sterilizzati, curati se feriti e controllato il loro stato di salute. La colonia rimane nel luogo in cui si è formata e, solo in caso di pericolo per i felini, viene trasferita altrove, di concerto e con l'assistenza del comune e del servizio Veterinario. I volontari dell'Associazione, riconoscibili dal tesserino loro rilasciato dall'Autorità comunale, controllano quotidianamente la colonia, provvedono a sistemare e manutenere i ripari per il freddo e la pioggia, prendono cura della salute dei gatti, seguiti dal veterinario, tengono pulito l'ambiente, e, infine, portano cibo sufficiente e adeguato.Essi sorvegliano che non sia loro fatto del male, essendo ciò un reato punito dalla legge con la reclusione da 3 a 12 mesi , o con multa da 3 mila a 15 mila euro. Al fine di prevenire il randagismo è ovviamente auspicabile che i proprietari di gatti o cani, anzichè esporsi a indesiderate cucciolate, provvedano alla sterilizzazione delle fattrici. Oltre tutto l'abbandono e la soppressione dei cuccioli sono puniti, rispettivamente, con la reclusione fino ad un anno o multa fino a 10 mila euro, e da 33 a 18 mesi di reclusione. La legge, inoltre, riconosce ai gatti, siano essi privati o di colonia, così come agli uccelli, la caratteristica di "animali liberi", e di conseguenza attribuisce loro la libertà di passare o sostare in luoghi pubblici o privati. Nel Comune è istituita l'Anagrafe Canina. L'iscrizione è obbligatoria per tutti i proprietari di cani. Al cane censito viene applicato, a cura del Servizio Veterinario, un microcip di riconoscimento. La inadempienza a tale obbligo comporta una multa abbastanza consistente.

Le Associazioni Animaliste, formate esclusivamente da volontari, sono lo strumento che consente la sopravvivenza e l'assistenza degli animali più sfortunati, ma anche la civile esemplare risposta al grave problema del randagismo.

Socia Attivista Lav-Lega Antivivisezione
Gianna Vatri

LETTERE

Risposta alla lettera "medico o sindaco?"

Caro Annibale (mi permette di chiamarla così?) non è vero che lei non capisce niente, anzi ha fatto un'analisi a tratti condivisibile dell'impegno che implica assumersi la responsabilità d'essere sindaco. Peccato che sia stata un'analisi parziale. Il sindaco è un impegno non da poco che rende tale carica incompatibile con qualsiasi professione, anche con quella di insegnante e di ragioniere. Non a caso l'attuale sindaco e il suo predecessore scelsero di svolgere il loro compito a "tempo pieno" sacrificando il loro lavoro e bene hanno fatto. Se fossi stato in lei avrei esteso queste riflessioni di incompatibilità oltre alla carica di sindaco anche ad altri impegni politico-amministrativi. Ritiene compatibile per esempio svolgere le mansioni di medico e quello di assessore regionale della sanità? E che ne pensa di altri incarichi anche nell'ambito del comune di Codroipo che ufficialmente non sono politici ma che di fatto lo sono più di quello di sindaco e che mal si conciliano, per l'impegno richiesto, con lo svolgimento di una professione? Lascio a lei e ai lettori la risposta. Come vede di esempi ce ne sono molti ma bisogna saperli vedere o aver voglia di farlo. Partendo da questi presupposti solo i nullafacenti e i pensionati potrebbero fare il sindaco. Io grazie al cielo non sono un nullafacente e non ho nemmeno l'età per aspirare ad una pensione. Mi fa piacere che lei dica, quando scrive che le informazioni ricevute sul mio conto sono state ottime e che mai mi sarei prestato a strumentalizzazioni, trucchi o compromessi. Le informazioni sono giuste. Chi mi conosce sa che è così. Forse è per questo che negli ultimi mesi ho ricevuto attestati di stima da molte persone, anche da avversari politici. Forse è per questo che alcuni hanno avversato la mia candidatura. Io non sono uno che accetta compromessi. Avrei rinunciato a tutto ciò che era remunerativo della mia professione, cercando comunque di non sacrificare ciò che già ora faccio gratuitamente da medico. Per dirla con le parole di Abraham Lincoln: "Una volta deciso che la cosa può esser fatta, bisogna trovare il modo".

Lei mi fa gli auguri per la mia vera professione. Io ne ho una sola, quella del medico, che, studiando e contemporaneamente lavorando (mio padre era operaio e non aveva incarichi politici ben remunerati), sono riuscito a rendere realtà. Ha ragione quando fa l'analisi di ciò che significa essere medici al giorno d'oggi. Ma non deve dirlo a me, sono il primo a saperlo. Ho età ed esperienza tali da non essere così sprovveduto d'aver bisogno della sua fin troppo puntuale riflessione. So cosa implica il lavoro che mi sono scelto e per questo svolgo questa professione con la preparazione e la responsabilità necessarie, ma soprattutto con passione. La stessa passione che metto nel "fare" politica, cui a volte, come lei ha provato, non si riesce a dire di no a costo di grandi sacrifici. Una politica fatta mettendoci la faccia e non per interposta persona, come troppo spesso constato anche a Codroipo. Le confesso che mi ha sempre colpito la figura di un grande nobile personaggio romano, Cincinnato, che chiamato in un momento tragico di Roma a ricoprire la carica di dittatore, lasciò l'aratro che stava spingendo, per ritornare a farlo quando il suo compito giunse al termine.

Ora sono ritornato al mio aratro, che non avrò nessun problema a lasciare se dovesse esser necessario e giusto, perché nella vita il più grande errore che si può fare è temere continuamente di farne uno, anche se a volte certe decisioni fanno tremare i polsi.

Non mi faccia le congratulazioni per lo scampato pericolo, le faccia piuttosto al mio antagonista. Per me non lo sarebbe stato.

Concludo dicendo che passerò volentieri a bere un "taj di vin" da lei, che dò per scontato esser di buona qualità, sapendo che ha un ottimo enologo in famiglia. La prossima volta però mi inviti a bere un bicchiere prima di esprimere queste riflessioni sulla carta stampata e me le faccia personalmente. Lo sfogo per una volta è perdonato, se accadesse di nuovo sarei costretto a pensare che dietro lo sfogo ci sia in realtà qualcos'altro.

Cordiali saluti.

Paolo Margherit

Il Caffè Letterario delle Risorgive a Rivignano

Ideato grazie alla necessità e alla volontà di creare in un paese vivace come Rivignano un luogo dove fare e vivere cultura.

E' stato costituito il "Caffè Letterario delle Risorgive", con sede nel Ristorante "Al Morarat" di Rivignano.

L'iniziativa, sostenuta dallo stesso sindaco Paolo Battistutta, da alcuni intellettuali, insegnanti e liberi professionisti del territorio, ha come finalità la formazione e la diffusione della cultura del racconto, dell'ascolto, dell'iterazione e della vivibilità. Quindi il "Caffè Letterario" viene inteso come il luogo in cui i partecipanti dovranno avere piacere e voglia d'incontrarsi per parlare, conoscersi, dibattere, imparare, gustare esperienze presentate da esponenti locali o di altri paesi, invitati in diverse serate a tema, organizzate nella sede.

I partecipanti agli incontri,categoricamente apolitici, così come dovrebbe essere la cultura, saranno artisti, pittori, musicisti, poeti, filosofi, insegnanti, scrittori, sociologi, liberi professionisti e cittadini esperti di vita. Sono previsti gemellaggi con gli altri Caffè Letterari di Trieste e Pordenone e serate d'informazione e sensibilizzazione aperte al pubblico. Gli incontri si terranno ogni primo mercoledì del mese al "Morarat" alle 20.30.

I primi due, già realizzati, sono stati seguiti con interesse e partecipazione. Il prossimo si terrà il 5 luglio p.v.

Maria Sabina Marzotta, promotrice ed animatrice del "Caffè Letterario"

CODROIPO

ReMida Day a Villa Manin

Oltre 200 bambini hanno partecipato alle attività proposte da Modidi durante i due giorni di festa del "ReMida Day", evento dedicato al "riciclaggio creativo" e inserito nel contesto della manifestazione "Sapori Pro Loco" di Villa Manin. Il parco interno dell'ex residenza dogale è stato animato, nei pomeriggi di sabato 20 e domenica 21 maggio, da una folla colorata e festante di bambini, genitori e nonni che hanno contribuito alla realizzazione di un lunghissimo serpentone di alluminio riciclato (ben 15 chilometri di materiale), fatto poi girare lungo l'area delimitata dalle esedre. L'evento ricreativo e artistico "Riciclare all'infinito", organizzato da Modidi in collaborazione con attraverso Cittadellarte-Fondazione Michelangelo Pistoletto, ha suscitato l'interesse di molte persone, che si sono aggregate in itinere all'iniziativa. "Non ho potuto tirarmi indietro quando mio figlio Simone mi ha chiesto di partecipare –confessa il signor Roberto di Ovaro; è proprio una bella festa, un modo per stare insieme". Una volta arrotolato, il serpentone è diventato un gigantesco gomitolo argentato, spinto dal gruppo di bimbi fino al Centro ReMida di via della Cartiera, appena fuori dal parco in mezzo alle esedre della Villa. L'aggregazione di bambini e adulti, il coinvolgimento at-

traverso l'arte e la creatività sono i punti cardine di tutte le attività promosse da Modidi, illustrate nel corso del convegno di sabato 20 maggio, che ha visto la partecipazione di note personalità della cultura, come l'artista Michelangelo Pistoletto, fondatore di "Cittadellarte" e lo scrittore Tullio Avoledo. Il "ReMida Day", inaugurato ufficialmente alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura, Roberto Antonaz, di Vittorino Boem, sindaco di Codroipo, e della presidente di Modidi, Concetta Giannangeli, è stato teatro di molteplici iniziative. Dalle venti installazioni esterne della mostra "Sembra, assembla, città", che ha raccontato il primo anno di vita del Centro ReMida di Passariano attraverso le opere realizzate da sei scuole del Friuli Venezia Giulia, fino allo spettacolo serale "Il suono fluido", un gioco di luci, ombre e suoni animato ideato dai creativi udinesi Alessandra Zucchi e Antonio Della Marina, basato sull'interazione con gli spettatori (soprattutto bambini), che hanno assistito con sorpresa alla proiezione elaborata dei loro visi sulla parete esterna del Centro ReMida. Anche la città di Udine è stata coinvolta, alla vigilia del "ReMida Day", in un evento singolare. Le vie del centro, da via Manin a piazza San Giacomo, passando per le sedi dell'Università, hanno fatto da cornice all'iniziativa "Salotto Urbano": le persone, comodamente sedute su un divano mobile, hanno potuto dialogare e proporre le loro riflessioni sullo spazio pubblico, rilanciando il significato di piazza come crocevia di relazioni.

M.P.

Festeggiata Nonna Rosa

Ha compiuto la bell'età di 101 anni a Codroipo Rosa Parussini vedova De Clara. E' stata festeggiata nella sua abitazione di via Molini per il traguardo raggiunto, dal figlio Luigi,dalla nuora Gerarda, dagli altri familiari,dai nipoti e da una trentina di amici. Nella felice circostanza ha ricevuto la visita e gli auguri anche del parroco monsignor Pietro Biasatti e del sindaco Vittorino Boem che le ha recato un omaggio floreale.Da sottolineare che l'ultracentenaria fa parte di un ceppo di longevi. Il fratello Pompilio ha compiuto 99 anni mentre la sorella Emma ha soffiato sulle 93 candeline. Il trio totalizza insieme ben 293 anni, un vero record. A Rosa, Pompilio ed Emma Parussini i voti di tanti anni ancora di vita serena e le

felicitazioni più sentite per il raggiungimento di altri prestigiosi traguardi d'età. Con i suoi 101 anni Rosa si colloca al secondo posto come età fra le donne residenti nel territorio comunale.

Re.Ca.

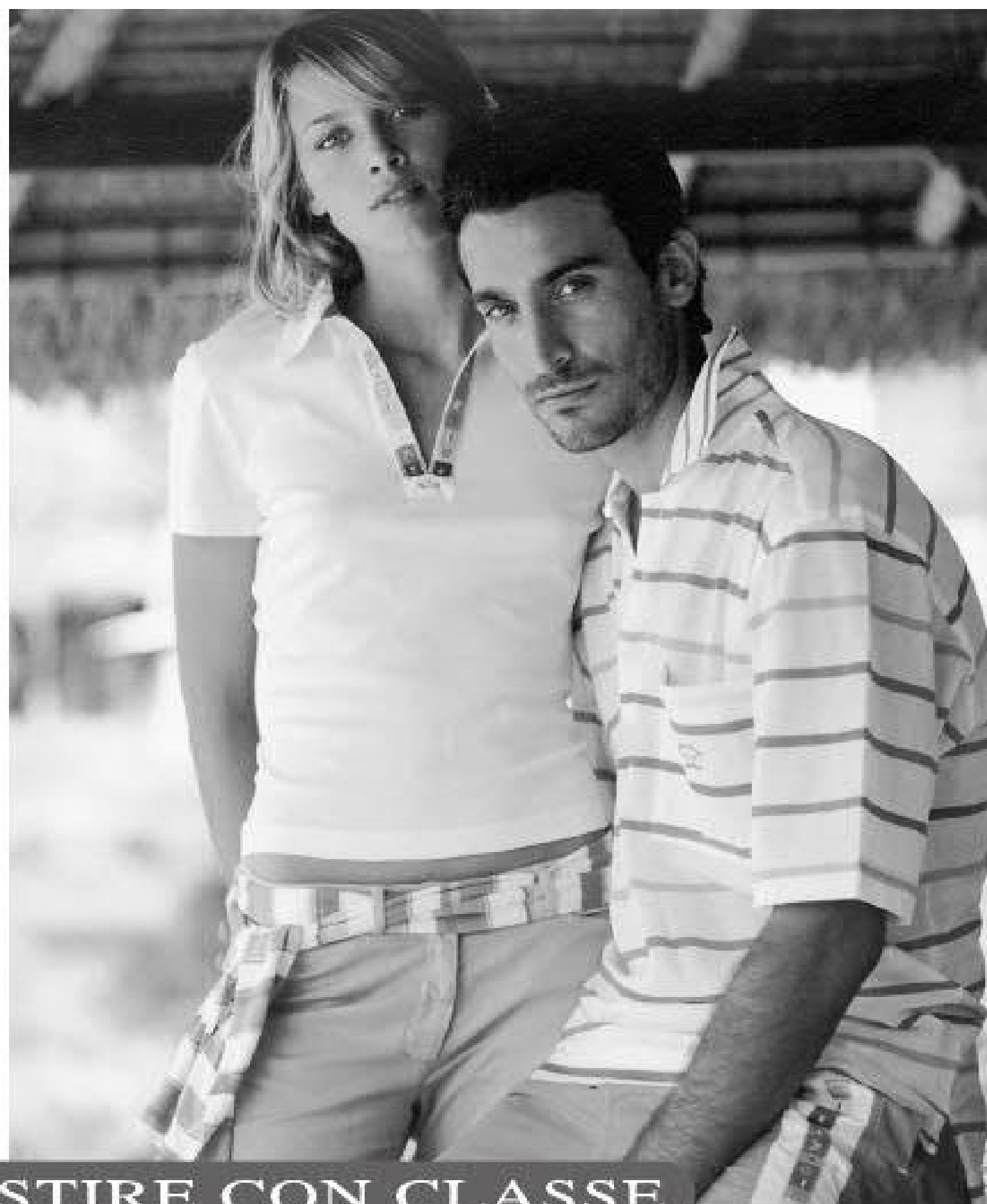
I Colori della Fortuna

Succede in ogni lotteria, estrazione a sorteggio o Buoni acquisto che non tutti i premi vengano ritirati dai vincitori, per distrazione, dimenticanza o lontananza geografica. È successo anche con i premi in Buoni acquisto della campagna pubblicitaria 2005 del Centro Commerciale Arcobaleno di Basiliano, denominata "I Colori della Fortuna". Per utilizzare i Buoni non ritirati, la direzione ha pensato di devolverli in beneficenza e La Pannocchia è risultata la prescelta.
La cifra disponibile per gli acquisti utili per la comunità residenziale di disabili "Una Finestra sul Futuro – Dopo di Noi" di Codroipo presso i vari negozi del Centro Commerciale è stata di euro 1.740,00. Abbiamo acquistato stoviglie e attrezzatura da cucina, dondoli, sedie e tavoli da giardino. Un pomeriggio è stato dedicato ad acquisti di abbigliamento, giochi educativi e creme abbronzanti per le prossime ferie a Lignano. Un altro pomeriggio le compere sono state rivolte a gazebi per le gite estive e a boccette di colori stencil e pennelli per le attività di laboratorio. Per finire, dopo tanto girare ci vuole una pausa ristoro presso "il Bar" dove la signora Luciana ha rifocillato i nostri ragazzi con simpatia e grande cortesia.Tutto il personale con cui siamo venuti a contatto si è dimostrato davvero disponibile, gentile e sinceramente collaborativo.
Ringraziamo la direzione del Centro Commerciale, in particolare il Sig.Orfino che si è dato da fare per quanto attiene le pratiche burocratiche, i dipendenti dei negozi Buonacquisto srl, Bernardi Group spa, Cadoro Sido srl, Brico Tre srl e tutti coloro che in qualche modo hanno cercato di aiutarci. Non dimentichiamo inoltre di ringraziare tutti quei genitori che continuano a offrire denaro a La Pannocchia nel momento in cui utilizzano l'Area Bimbi in Festa al primo piano del Centro Commerciale.

Lisetta Bertossi

Clownerie

Gianluca Valoppi è veramente un mago, sa trasformare i problemi che ognuno si porta dietro e che lo assillano, in risate liberatorie. Sa liberare insomma il clown che è dentro di tutti. Anche con i ragazzi disabili de La Pannocchia è riuscito ad operare il miracolo. Dopo aver frequentato un corso nel laboratorio di clownerie, i ragazzi hanno prodotto uno spettacolino molto grazioso visto dagli alunni delle quarte elementari di via IV Novembre. Peccato che il lunedì piovoso e ventoso non abbia permesso la recita nel patio coperto: Importante è il fatto che, dopo l'iniziale paura del palcoscenico, i nostri clown sono riusciti a dare il meglio di sé con piccole scene e grande buona volontà.

L. B.

Si è spenta Lucia Bulfoni, la bidella

Si è spenta all'età di 84 anni Lucia Bulfoni v. Cum. Era la più anziana di una serie di cinque fratelli e una sorella. Era considerata per antonomasia "la bidella". Aveva, infatti, interpretato con la sua forte personalità questa sua mansione nella scuola media G. Bianchi di Codroipo ai tempi dei presidi Mirko Struzzo, Giuseppe Marchetta e Silva Michelotto. Generazioni di ragazzi codroipesi, a distanza di tempo, si ricordavano più di lei per la forte impronta data al suo ruolo, che non dei professori che avevano avuto come docenti. Lucia aveva risieduto a lungo in un agglomerato di case in via Canale secondo, la parte più vecchia di Codroipo, ora fatta oggetto di una riuscita e splendida ristrutturazione. Apparteneva a una famiglia patriarcale di codroipesi doc. I suoi genitori Vittorio Antonio Bulfoni e Teresa Baldassi hanno dovuto condurre una vita di sacrifici per mantenere la numerosa figliolanza, in tempi difficili. Dato il poco lavoro in loco, tutti i suoi fratelli e la sorella hanno dovuto intraprendere la via dell'emigrazione. Una bizzaria va riscontrata nel loro nome, cominciante per tutti con la lettera "elle". Così dopo Lucia, in ordine di nascita riscontriamo Luciano (classe 1923) deceduto in Australia, Livio (classe 1926), Lino (Classe 1928) deceduto in Francia, Luigi (classe 1936), Lionello (classe 1940), Liliana (classe 1942). Ai figli, ai fratelli e a tutti i parenti le condoglianze anche da parte della Redazione de "Il Ponte" al completo.

Nella foto: i 7 fratelli e sorelle Bulfoni

Re.Ca.

Coscritti dell'81 in festa

Sabato 10 Giugno i coscritti della classe 1981 del comune di Codroipo si sono ritrovati per festeggiare i loro 25 anni. La serata, preceduta da una Messa in ricordo di Carmela Medaglia celebrata nella chiesa di S. Valeriano, è proseguita al Caffè Pablo per l'aperitivo che ha preceduto la partenza in pullman verso Lignano. Il gruppo, formato da una trentina di venticinquenni tra ragazzi e ragazze, ha infatti trascorso la serata cenando con un menù a base di pesce, accompagnati dalla nave del mitico Capitan geremia, tra i caratteristici casoni della laguna maranese.
I coscritti hanno quindi concluso il loro festoso appuntamento alla discoteca Chunga di Bibione. Un ringraziamento in particolare va agli organizzatori dell'evento Alessandro e Monica e all'autista della corriera Wilma.

Gara dei salami a Passariano

Il salame casalingo di Franco Dall'Arche di San Daniele del Friuli è stato premiato come il migliore alla gara svoltasi nel Ristorante del Doge dei fratelli Macor, a Passariano, indetta dal Comitato "Salams nostrans", presieduto da Franco Infanti.Ben cinquantuno i campioni di salami che hanno dato vita alla singolare competizione con un netto salto di qualità rispetto alle precedenti tredici edizioni, come hanno avuto modo di esprimersi le tre commissioni giudicatrici del concorso.
Al secondo posto la giuria di esperti assaggiatori ha classificato il salame prodotto da Luigino Giavon di Passariano, mentre al terzo si è piazzato Giampaolo Zoffi di Muscletto di Codroipo. Ai tre sono stati consegnati i premi messi a disposizione dallo sponsor Giacomo Cancian di San Giorgio della Richinvelda.
Un premio è stato assegnato pure a Bruno Mason di Bertiolo come miglior norcino, un mestiere che sta diventando sempre più prezioso.
Va pure ricordato che gli organizzatori hanno consegnato "un presente" a tutti i concorrenti in gara. Dopo la cerimonia di premiazioni vi è stata anche la cena con circa 200 commensali. Manifestazione riuscitissima grazie alla regia del segretario Bruno Mantoani.

La compagnia teatrale premiata a Fiumicello

Importante successo della Compagnia teatrale "Agnul di Spere" di Codroipo con la commedia in lingua friulana "Supermarket" di Lionello Baruzzini e la regia di Sergio Scaini al 17° Concorso Teatrale di Fiumicello.
Nella rassegna, riservata alle opere in friulano, la Compagnia di Codroipo ha riscosso molti apprezzamenti tra il pubblico oltre ai consensi da parte della critica. Applausi convinti sono giunti agli attori per la brillantezza dell'interpretazione, ma ammirato, in modo particolare, l'allestimento scenografico, ideato da Marco Bressan, sapientemente realizzato dai tecnici Ottorino Scottà, Gelindo Venier e Sergio Fresco con la collaborazione di Adelino Beltrame e artisticamente rifinito grazie alla bravura pittorica di Raffaella De Monte e Simone Fantini. L'allestimento scenografico, infatti, ha ottenuto il primo premio del concorso. L'opera teatrale, la cui prima uscita risale al novembre 2005, è già stata rappresentata diverse volte in giro per il Friuli, ricevendo ovunque lusinghieri commenti.
Il 29 luglio prossimo, in occasione dei consueti festeggiamenti della frazione di Goricizza, in Corte Bazan, è prevista un'ulteriore replica di "Supermarket".
Ci sarà, quindi, la possibilità di poter apprezzare questa nuova realizzazione della compagnia teatrale di Codroipo.

Aperta la nuova stagione al Kabana Beach

Kabana Beach è la proposta estiva della storica discoteca Scarpandibus di Codroipo, è il luogo ideale per poter trascorrere un'intera giornata tra piscina, spiaggia, cocktail bar, ristorante e pizzeria che si trasformerà all'ora dell'aperitivo in un'animata festa a base di ritmi latini… e tutto questo ad un passo da casa tua! Durante i weekend continuano le serate danzanti con grandi orchestre, la discoteca anni '70, '80, '90, il latino americano con Dj Angelo e l'animazione di Onda Latina con scuola di ballo gratuita. Vi Aspettiamo numerosi al Kabana Beach! Aperto tutti i giorni dalle 9.30 senza giorno di chiusura.
Per info tel. 0432.906035-907188

Arianna, una piccola stella alla Scala di Milano

L'allieva undicenne Arianna Palumbo, della Scuola di Danza classica e moderna Royal di Codroipo, ha raggiunto un importante traguardo professionale nell'ambito della danza classica. Grazie a una costanza e determinazione ammirevoli, unite a un lodevole e sincero amore per la danza, questo giovane talento di Campoformido, si è sottoposto a un duro lavoro di preparazione tecnica, coordinato dall'insegnante della Suola Royal, Sara Sguazzin, realizzando un vero e proprio sogno per qualsiasi ballerina, quello di entrare in un'accademia di danza prestigiosa in ambito nazionale ed estero come la Scala di Milano.

Arianna Palumbo

Arianna ha superato brillantemente una difficile audizione, nella sede milanese della celebre accademia di ballo, risultando idonea, grazie alle doti tecniche e fisiche dimostrate, a frequentare il primo corso dell'illustre Scuola di Ballo del Teatro alla Scala nel prossimo anno accademico. Un risultato importante per la danza regionale che premia un lavoro rigoroso e costante, svolto con passione e impegno dalla Scuola di Danza Royal, che permette di selezionare e preparare tecnicamente giovani talenti nel balletto classico e moderno per un loro ingresso nello scenario della danza professionale. Si ricorda inoltre che la Scuola Royal terrà il suo Saggio di Fine Anno, Domenica 25 Giugno, alle ore 20.00 presso il Teatro Verdi di Codroipo.

Sandro Sg.

Un sito su Codroipo

E' attivo un sito di Codroipo su Internet. Viene gestito da Angelo Paglia e vi si può accedere cliccando www. codroipo.it Nel sito vengono riportati gli angoli più suggestivi e interessanti del territorio comunale e una serie di avvenimenti che trovano attuazione a Codroipo e dintorni. Il sito, molto ben curato, è aggiornatissimo e riporta quasi in tempo reale, ciò che accade di più significativo in città.
Sta trovando molti visitatori, a riprova che l'iniziativa intrapresa dall'appassionato codroipese è molto apprezzata dai navigatori su Internet.

Nuova proprietà e nuovi uffici alla Mangiarotti di Pannellia

A Pannellia di Sedegliano un paio di mesi fa è stato inaugurato il nuovo complesso riservato agli uffici dell'Industria Mangiarotti.
Per l'occasione c'è stata pure la presentazione della nuova proprietà formata da imprenditori bergamaschi guidati dall'amministratore delegato dottor Paolo Di Salvio. La nuova struttura s'inserisce nel piano di ristrutturazione varato dal consiglio d'amministrazione dell'azienda ormai in atto che punta al miglioramento dei nove reparti esistenti con sostanziosi investimenti per l'innovazione tecnologica e l'ampliamento strategico del collegato stabilimento di San Giorgio di Nogaro.
Il nuovo complesso degli uffici, una costruzione funzionale e avveniristica, s'inserisce molto bene accanto ai reparti produttivi che occupano 20 mila metri quadrati di coperto.
La Mangiarotti che conserva il vecchio nome nonostante il cambio di proprietà dà lavoro a 210 persone più una trentina di esterni. Una quarantina di dipendenti provengono dall'estero. E' una delle prime dieci industrie del mondo nella costruzione di mastodontiche apparecchiature a pressione, che variano nel peso dalle quattrocento alle mille tonnellate, destinate alle industrie chimiche e petrolchimiche e nel settore della generazione d'energia in tutto il mondo. L'azienda lavora su commesse, con contratti stipulati con le più grosse società d'ingegneria esistenti.
Attualmente può contare su ordinazioni fino alla fine del 2007 ma possiede buone prospettive per il futuro perchè è inserita in un mercato in fortissima espansione. Lo stabilimento di San Giorgio di Nogaro è destinato all'assemblaggio e alla preparazione di apparecchiature data la loro grandezza, difficilmente trasportabili su strada. Alla cerimonia d'inaugurazione della palazzina contenente una quindicina di uffici e alla presentazione ufficiale della nuova proprietà ha presenziato il governatore della Regione Riccardo Illy, il presidente degli industriali della Provincia Fantoni, i sindaci di Sedegliano Corrado Olivo e di Codroipo Vittorino Boem, il vice-presidente del Cda ed ex-ministro Giorgio Santuz. Assieme alle maestranze presenti pure i rappresentanti sindacali Muradore per la Cisl e Giarreni per la Cgil.
Il nuovo complesso degli uffici è stato benedetto dall'Arcivescovo di Udine monsignor Pietro Brollo.
Da sottolineare, infine, nonostante le lunghe e delicate trattative per il passaggio di proprietà dell'azienda i dipendenti che avrebbero potuto temere per il posto di lavoro responsabilmente non hanno effettuato neppure un'ora di sciopero.

Re. Ca.

Al Copernico di Udine il palio teatrale studentesco

La Compagnia teatrale del Liceo Scientifico "N. Copernico" di Udine ha vinto la quindicesima edizione del Palio Teatrale Studentesco "Città di Codroipo". Sono state 12 le compagnie in concorso delle Scuole Superiori provenienti da tutta la Regione, che sono salite sul palcoscenico del teatro Verdi di Codroipo, esprimendo nel complesso un buon livello artistico. Al termine della rassegna la Giuria del Concorso ha proclamato vincitrice l'Opera "Iliade" di Alessandro Baricco.
Lo spettacolo è stato premiato per l'organizzazione essenziale ma molto efficace dello spazio scenico, la realizzazione originale dei costumi, la regia coerente che ha privilegiato l'uso espressivo delle voci, coadiuvata dalla musica eseguita dal vivo. Alla compagnia del Liceo Scientifico N. Copernico di Udine risultata vincitrice è stato assegnato un premio di 520 euro da utilizzare per l'acquisto di materiale per i laboratori teatrali. Alla cerimonia di premiazione ha presenziato il sindaco Vittorino Boem che ha ringraziato le compagnie teatrali studentesche per la partecipazione ed ha consegnato oltre al premio, un attestato di partecipazione. Quest'edizione del Palio si è anche caratterizzata per la buona affluenza di pubblico a tutte le rappresentazioni in programma, confermando il richiamo dell'iniziativa nei confronti degli appassionati di prosa. La manifestazione, organizzata dal Comune di Codroipo in collaborazione con l'Associazione Spazi & Ritmi si propone ormai da 15 anni come un appuntamento di riferimento per le attività teatrali delle scuole superiori della Regione Friuli Venezia Giulia, richiamando l'attenzione di un consolidato numero di spettatori che dimostra di apprezzare le proposte e i lavori presentati dalle varie scuole. All'edizione appena conclusasi hanno preso parte i gruppi teatrali studenteschi dello Zanon di Udine, del Linussio di Codroipo, del Liceo Grigoletti di Pordenone, dell'Istituto Bachmann di Tarvisio, del Liceo Marinelli di Udine, dell'Istituto Manzini di San Daniele, degli Istituti riuniti Solari, Linussio, Gortani, Paschini e Marchi di Tolmezzo, il Liceo Copernico di Udine, gli Istituti scolstici Einaudi e Marconi di Staranzano (Go), l'Istituto d'arte Sello e Deganutti di Udine, l'Isis di Latisana, il Liceo scientifico Magrini di Gemona e l'Ips Mattioni di Cividale del Friuli.

Foto Michelotto

Alla Casa Matta una pizza da record

Sabato 20 maggio presso la Casa Matta di Biauzzo di Codroipo si è svolta in diretta dal vivo l'infornata di una pizza gigante del diametro di quasi 2 metri, che potrebbe essere un guinness dei primati. Partendo dalla farina e aggiungendo via via tutti gli ingredienti, ha preso forma la pizzona che, a cottura ultimata, è stata offerta a tutti i presenti. La cottura si è svolta nel forno appositamente ideato da Santo Toffoli di Codroipo, già noto per la moka da 200 caffè, sistemato in centro alla sala. La mega pizza ha avuto grande successo ed ha destato grande curiosità fra i numerosi avventori del locale. Alcune fotografie della serata si possono ammirare sul nuovo portale internet di Codroipo appena varato e cioè www.ViviCodroipo.it<http://www.ViviCodroipo.it>, dove si possono trovare anche moltissime altre informazioni sulla città sempre aggiornate, grazie all'azienda web che lo ha costruito che ha sede proprio nel codroipese, la MacPremium.
La direzione de La Casa Matta visto il successo dell'iniziativa sta valutando di rendere l'evento un appuntamento ricorrente.

Gara nazionale crono a squadre di ciclismo a Codroipo

Sabato 22 luglio 2006 si svolgerà a Codroipo la gara nazionale crono a squadre di ciclismo categoria juniores. Alla manifestazione dovrebbero partecipare non meno di 20/25 squadre provenienti da tutta l'Italia e da un minimo di tre Nazioni straniere. L'organizzazione spetta alla Junior Team, nata due anni fa dalla collaborazione tra l'Ac Lib. Gradisca e la Sc Fontanafredda, di cui è presidente Luigino Pozzo. La cronometro a squadre di Codroipo è inserita nel trttico della 18° edizione della Casut-Cimolais, 4° Fiumi & Valli Tour. Il programma della tre giorni comprende la Kermesse Fontanafredda venerdì 21 luglio, gara in notturna categorie Esordienti, Allievi e Juniores alle 19; sabato 22 luglio la 1° crono Codroipo, gara nazionale crono squadre cat. Juniores con partenza alle 17.00; domenica 23 luglio la 18° edizione della Casut -Cimolais, gara nazionale in linea con partenza alle 13.30. Per quanto riguarda la cronometro a squadre di Codroipo va detto che rientra nelle manifestazioni sportive dell'Estate Codroipese. Le squadre partecipanti alla cronometro effettueranno due giri per complessivi 26 chilometri del seguente itinerario: via Candotti (Bar all'Alpino) partenza; S. Martino, Lonca, Rivolto, Passariano, Codroipo via Roma, via Italia, piazza Garibaldi, via Piave, via Circonv. Ovest, S. Martino, Lonca, Rivolto, Passariano, Codroipo piazza Garibaldi (arrivo).

Le squadre partiranno a una distanza di tre minuti l'una dall'altra con due spettacolari passaggi davanti alla residenza dogale di villa Manin.

La cerimonia delle premiazioni è prevista per le ore 20.

Re.Ca.

"Compagni di viaggio" vince il torneo di calcio a 7

L'Anpis Sc "Compagni di viaggio" ha organizzato un torneo di calcio a 7 giocatori. La manifestazione calcistica si è svolta nel terreno del polisportivo comunale con la partecipazione, oltre che della squadra organizzatrice, delle formazione "E' vento Nuovo" di Udine, "Fuori C'Entro" di Trieste, "Mapets" di Portogruaro" e "2001" di Gorizia. Si sono disputate in tutto quattro partite che hanno dato la seguente classifica finale: 1° "Compagni di Viaggio" di Codroipo, 2° "E' vento Nuovo" di Udine, 3° "Fuori C'Entro" di Trieste e 4° "Mapets" di Portogruaro gemellata con Gorizia "2001".

Le premiazioni impreziosite dalle bellissime coppe offerte dalla ditta Zuzzi di Varmo e dalle coloratissime magliette disegnate dalla squadra organizzatrice ma sponsorizzate dal "Progetto benessere" della ditta Lilly sono state consegnate alle squadre partecipanti a ricordo di questo primo torneo calcistico. Oltre ai protagonisti delle gare vanno lodati i due arbitri Danilo Pontisso e Giancarlo Paletto che hanno diretto gli incontri consentendo che si svolgessero regolarmente. Hanno dato lustro alla manifestazione anche la presenza graditissima del sindaco di Codroipo Vittorino Boem e dell'assessore allo sport Alessio Tonizzo. Un ringraziamento particolare va al presidente delle "Vecchie Glorie del calcio Codroipo" Pietro De Lorenzi che ha messo a disposizione la propria sede munita di tutto il necessario per accogliere un gruppo numeroso.

Un super grazie va infine a Silvia Mosangini e Guido Comisso che hanno preparato il pranzo per tutti, circa 80 persone. Un doveroso ringraziamento alla Sogit di Codroipo che ha messo a disposizione un'ambulanza e ben 4 volontari per tutta la durata della manifestazione calcistica.

Francesca Marino

Arceri di Codroipo: alle finali nazionali Spigarolo e Grillo

Nuove emozioni in casa degli "Arcieri Codroipo". Dopo gli ottimi piazzamenti nei Giochi della Gioventù Invernali (5 atleti sul podio), la Società festeggia gli emozionanti risultati dei Giochi della Gioventù (fase Regionale) all'aperto, disputati a Tolmezzo, Sabato 20 Maggio 2006. La giornata dal lato meteorologico, non è stata delle migliori, un cielo plumbeo e minaccioso ha fatto da cornice alla manifestazione ed ha tenuto in ansia organizzatori e genitori, che pronti per ogni evenienza, con ombrelli, K-Way e cerate, facevano gli scongiuri per allontanare Giove Pluvio. I giovani atleti, si sa, sentono meno l'emozione della gara rispetto agli adulti, ma il fatto che quella manifestazione permetteva la qualificazione alle fasi nazionali, li aveva caricati di responsabilità e di grinta. Dopo una gara combattuta, dove diversi punteggi sono stati risolti con l'accertamento di chi aveva fatto più centri, si è arrivati al seguente risultato:

- Classe Pulcini Femminile
Anna Blaseotto, medaglia d'Argento
- Classe Giovanissimi Femminile
Isabel Spigarolo, medaglia d'Oro(qualificata per le Finali Nazionali a R. Calabria)
- Classe Ragazzi Femminile
Deborah Grillo, medaglia d'Oro (qualificata per le Finali Nazionali a R. Calabria)
- Classe Ragazzi Maschile
Lorenzo Alberini, medaglia di Bronzo.

Un riconoscimento speciale per il valore di William Berti e di Lisa Blaseotto, che si sono battuti caparbiamente contro i forti atleti di Udine, Monfalcone, Cormons, Gorizia e Trieste, presenti in grande numero. La A.S.D. Arcieri Codroipo, non può che ritenersi soddisfatta dei risultati ottenuti in questi due eventi sportivi ravvicinati, che hanno premiato lo sforzo congiunto di atleti, istruttori e genitori. Va ricordato inoltre, che gli Arcieri Codroipo, all'indomani dei Giochi della Gioventù di Tolmezzo, hanno organizzato, nel loro campo di Rivolto, un Torneo Interregionale (70 m Olympic Round), con oltre 70 atleti presenti, tra i quali anche il pluri-olimpionico Matteo Bisiani. La gara in questione, a giudizio dei partecipanti, è stata considerata molto tecnica, a causa delle continue variazioni di vento. Tutti i presenti si sono complimentati per la perfetta organizzazione.

Gli Arcieri Codroipo, saranno felici di coinvolgere persone giovani e meno giovani in questa meravigliosa disciplina del tiro con l'arco. Per chi vuole qualche informazione in merito, può visitare il sito www.arciericodroipo.it o chiamare il Presidente allo 0432/907929, oppure rivolgersi allo 0432/904195 (ore lavoro).

William Spigarolo

Due importanti vittorie per Pittacolo

Michele Pittacolo, forte biker friulano di Varmo che corre con il team marchigiano Audax Cicli Ciro Catena e che spesso, ben volentieri si cimenta anche nel centro sud, è reduce da due importanti vittorie. Domenica 23 aprile a Fossacesia in provincia di Chieti (Abruzzo) ha vinto la Granfondo di Venere, manifestazione corsa sulla distanza di 45 chilometri, su un percorso tecnico, con finale in salita.

Pittacolo: "Dopo dieci chilometri ho lasciato il gruppo per arrivare in solitaria al traguardo con 5 minuti di vantaggio sul secondo." Questo l'ordine d' arrivo: 1. Pittacolo Michele M2 (Audax cicli Ciro Catena), 2. Campana Angelo M3 (Rampiclub Barrea), 3. Della Rocca Paolo M1 (Corradini Vernici Avezzano), 4. Boianelli Luciano M1 (Montecorno bike), 5. Cappella Michele M2 (Gargano nord G.S.). Il secondo successo è arrivato dopo due giorni, martedì 25 aprile a Caiazzo in Provincia di Caserta (Campania), dove ha partecipato vincendo nella categoria M2 alla gara Top class valevole come prova unica per l'assegnazione del titolo campionato Italiano mtb cross country Intersud. Per la cronaca, l' assoluta è stata vinta dal siciliano Mirko Farsini (team Bike Ragusa) che ha preceduto tre atleti del ProBike Riding team di Roma, Folcarelli - Mirtelli e Gatti. Quinto assoluto Pittacolo.

Rivignano calcio... e i gufi tacquero

Mamma mia, qui si è rischiato lo stordimento permanente.
La testa gira vorticosamente e le pulsazioni non diminuiscono ancora, tante sono le emozioni che questa squadra ci ha regalato e tutto questo è successo in un campionato di serie D dove militavano corazzate come il Rovigo, che poi si è guadagnata la promozione in C2, Trento, Bolzano, Belluno e tante altre sparse nel triveneto che, senza alcun dubbio, vantavano forze ben superiori per tradizione, conto in banca e bacino d'utenza. Da non crederci, ci siamo salvati e rimaniamo a buon diritto in questa prestigiosa categoria a farci un'altro divertente giro di giostra. E quelli che gufavano contro? Ma via, sono contenti anche loro. Hanno solo avuto un po' di vertigine e la sfortuna di non crederci, di non partecipare alle gioie e alle sofferenze che hanno accompagnato il percorso di una squadra determinata e ben diretta dal mister Flaborea.
Il presidente Paroni, alto conoscitore del mondo calcistico, me lo disse appena promossi: "Ora il cammino si fa duro. Non solo siamo in una categoria superiore, ma dobbiamo trovare un nuovo allenatore perché il collaudato Piccoli, esperta guida nella storica scalata della promozione, ha espresso il desiderio di rimanere fuori dalla prima linea almeno per un anno e, non bastasse, la squadra dovrà essere rivoluzionata nel suo organico per l'obbligatorio inserimento di giovani". Un mix che certamente disturbò non poco il sonno del nostro presidente, che così continuò: "C'è l'alto rischio di un inizio disastroso, con un filotto di 5 – 6 partite perse, che potrebbe innescare sfiducia e discordia nello spogliatoio". E così è stato, ma la dirigenza non ha perso la testa e, prese le giuste contromisure, la squadra ha reagito bene conseguendo una serie di risultati utili tanto da regalare ai suoi tifosi una insperata salvezza.
Il chiosco più rinomato dei campi di calcio della zona, il nostro, ha ben supportato il prosieguo del campionato distribuendo ogni prelibatezza ai tifosi di ambedue le squadre, dispensando musica e buonumore fino a tarda ora, con qualsiasi risultato e nelle trasferte, per non far mancare l'aria di casa, il Maradona e il Ciano hanno scrupolosamente organizzato un servizio di griglia viaggiante per un meritato ristoro di fine partita. La vita, naturalmente, non è solo un campionato di calcio, ci sono ben altri problemi, ma chi di questo gioisce ne trae vantaggio. E allora giù il cappello a questi nuovi gladiatori, ai dirigenti, agli sponsor, agli aiutanti e a quanti hanno contribuito alla realizzazione di un sogno. Grazie a tutti, di vero cuore.

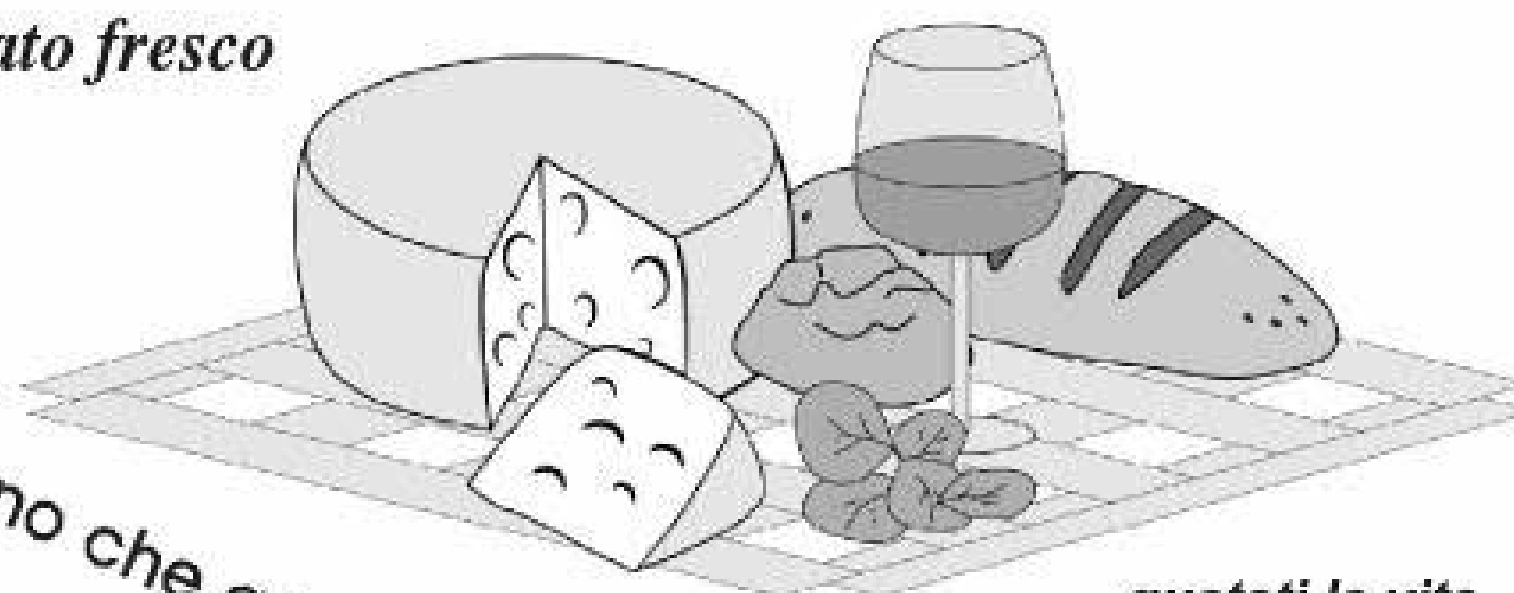
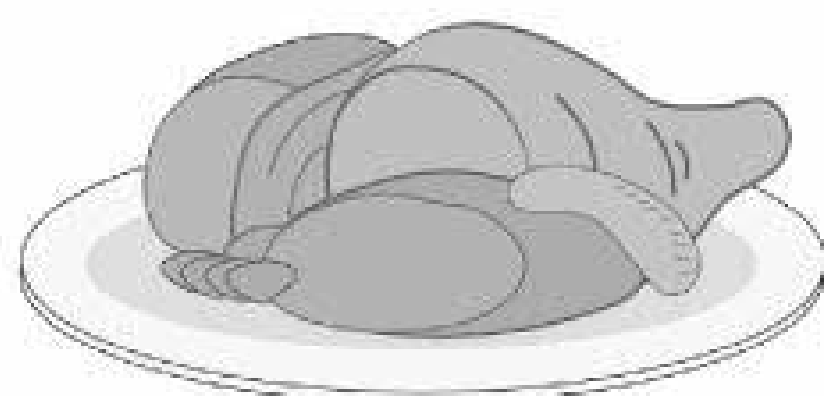
eMPi

BERTIOLO

Festeggiato Giovanni Cressatti, per oltre 40 anni nella commissione edilizia

Giovanni Cressatti è un personaggio noto nella comunità bertiolese,e non solo, per il suo impegno sociale svolto per tantissimi anni nel mondo dell' Afds come presidente della locale sezione,rappresentante di zona e consigliere provinciale.
Meno conosciuto è un suo altro impegno in qualità di membro della Commissione Edilizia comunale in cui ha stabilito un vero e proprio record di permanenza: dal 1958(Sindaco Ciani Gelindo) al 2006 (Sindaco Mario Battistuta), interrotto solo dalla parentesi 1988/1993, unica legislatura in cui non ha esercitato tale servizio.
In occasione del rinnovo della Commissione Edilizia, Giovanni Cressatti ha rappresentato al Sindaco l'opportunità di lasciare spazio ai giovani.
Il Sindaco Battistuta nell'ultima Commissione Edilizia svolta ha ritenuto di ricordare il servizio svolto da Giovanni Cressatti e di festeggiare in modo famigliare insieme agli altri componenti della Commissione Edilizia. Poi si è portato in sala Giunta dove dinanzi al Gonfalone Comunale è stata realizzata una foto a ricordo di un impegno non consueto. Successivamente con deliberazione giuntale è stata nominata la Commissione Edilizia per il quinquennio 2006/2011 composta da: Giuseppe Paroni, Giorgio Revoldini, Edoardo Zanchetta (confermati) e da Alessio Valvason giovane geometra bertiolese che per la prima volta entra a farne parte. Come esperto ambientale è stato confermato Ciani Gerardo Fabrizio.

Pêl e Plume, appuntamento benefico

L' associazione organizza "Pêl e Plume" 2006 che si svolgerà domenica 9 Luglio 2006 nelle incantevoli zone di Risorgiva del Fiume Stella, in località "Vilote" di Bertiolo, nell'agriturismo "Al Ranch". Questo il programma: alle prime luci dell'alba concorso canoro per il Trofeo "Friuli 2006"; in mattinata mostra mercato animali da cortile; mostra dei lavori realizzati dagli alunni di Scuole Elementari del Medio Friuli per il 1° Concorso "Primis plumis", in friulano; cavalli; mostra concorso canina aperta a tutte le razze; cicloturistica attraverso le strade delle zone di risorgiva del fiume Stella con visita alle "basse e lame" del Biotopo di Virco, al ritorno pastasciutta a cura del Gruppo Alpini di Bertiolo; estrazione lotteria collegata con i biglietti di ingresso.
L'utile della manifestazione sarà devoluto in beneficenza all'associazione "La Pannocchia" di Codroipo.

La Latteria di Coderno anche a Bertiolo

Sabato 1° luglio a Bertiolo nella centralissima Piazza Plebiscito al civico 7 alle ore 9.00 ci sarà l'apertura dell'undicesimo punto vendita della Latteria di Coderno.
Il caseificio di Coderno, meglio conosciuto come il "Paîs dal formadi", non ha certo bisogno di particolari presentazioni essendo già conosciuto in tutta la regione come leader nel settore lattiero-caseario per la qualità e la varietà dei suoi prodotti, per l'approccio diretto con la propria clientela dal produttore al consumatore, nonché per la convenienza dei prezzi, non essendoci nessun onere intermediario tra l'azienda produttrice ed il cliente finale.
Nel nuovo spaccio di Bertiolo ci saranno tutti i prodotti della Latteria di Coderno e di tutte le aziende a lei associate, ci sarà un vastissimo assortimento di formaggi freschi e stagionati, una raffinata salumeria artigianale, un assortito reparto di gastronomia e tante altre specialità alimentari, dai prodotti biologici alla frutta, dai dolci ai vini, ecc.
Ma la grande novità che verrà inserita nel punto vendita di Bertiolo sarà il distributore automatico self-service di latte fresco che funzionerà 24 ore su 24. Il latte intero appena munto arriverà quotidianamente da un'azienda zootecnica socia della Latteria, accordata dalle autorità sanitarie competenti come da disposizioni di legge con autorizzazione sanitaria n° 25/06. Fra i tanti vantaggi - e non ultimo quello economico - non si può certo trascurare il fatto che essendo il distributore del latte installato sul lato esterno del negozio la clientela può autoapprovvigionarsi a qualsiasi ora della giornata, anche a orario di chiusura dell'esercizio.
I prodotti della Latteria di Coderno ormai da diversi anni sono considerati di alta qualità e di impareggiabile freschezza da tutta l'opinione pubblica regionale. Ad avvallare queste considerazioni ci sono anche gli innumerevoli riconoscimenti da parte delle giurie di esperti che nei vari concorsi annuali conferiscono costantemente ai principali prodotti di questa cooperativa.
Come negli anni passati anche il 2006 si sta confermando un anno ricco di soddisfazioni e di premi per la Latteria di Coderno: infatti siamo solo al primo semestre dell'anno e nell'ambito del concorso interregionale del formaggio montasio della Fiera di Buttrio 2006 si è classificata al 1° posto con il montasio fresco, sempre al 1° posto con il montasio mezzano e al 2° posto con il montasio stravecchio. Inoltre il caseificio di Coderno si è distinto anche al concorso regionale della ricotta fresca 2006 svoltosi a Tricesimo aggiudicandosi il 1° premio in palio. Questi risultati sono frutto di tanti anni di impegno e duro lavoro da parte degli allevatori soci i quali conferiscono alla loro cooperativa latte selezionato e di alta qualità, condizione essenziale per un'ottima riuscita dei prodotti finali. Ma il merito più grande di questi lusinghieri risultati va alla bravura e alla professionalità dei dipendenti della Latteria di Coderno: dai tecnici caseari, figure primarie dell'azienda, nonché agli addetti alle vendite, tutti i giorni in prima linea a contatto diretto con il consumatore finale.

Orario di apertura al pubblico dello spaccio di Bertiolo:

lunedì e mercoledì dalle 8.30 alle 12.30; *martedì, giovedì, venerdì e sabato* dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30.
Domenica dalle 9.00 alle 12.30

CAMINO

Premio Marinig "Un'idea per Camino": i vincitori

Il pubblico delle grandi occasioni è giunto a Palazzo Minciotti a Camino per la cerimonia di premiazione del 2° concorso di idee, intitolato a Primo Marinig, già Sindaco e Vice Presidente della Provincia, promosso dal Comitato "Il Cjavedâl". A rappresentare la Provincia di Udine era presente il Presidente Marzio Strassoldo con l'Assessore Fabio Marchetti e il vice presidente del consiglio provinciale Valeria Grillo, per la Regione il consigliere Bruno Di Natale. Le sezioni in concorso erano rivolte agli over 27, ai ragazzi tra 13 e 27 anni, oltre agli allievi della locale scuola elementare. Numerose le opere pervenute e tutte giudicate dalla giuria coerenti con il territorio e con buona motivazione. In alcune opere è spiccata l'originalità a pari merito con l'economicità della realizzazione. Sono risultati vincitori per la 1° sezione, di età compresa tra 18 e 27 anni: 1° classificato: Aurora Diamante di Straccis con " In campeggio con Scricciolo e Favitta". 2° classificato: Benedetto Diamante di Straccis con "Siete tutti invitati alla grande caccia al tesoro in memoria di Primo Marinig" 3° classificato: Francesco Di Giusto di Codroipo con " L'angolo fiorito" .Per la 2° sezione, di età compresa tra 19 e 27 anni: 1° classificato: Eliana Gallai di Camino con " Memorie vive della campagna che fu", 2° classificati ex aequo: Fanny Frappa di Camino con "Aggiungi un posto a tavola", Marco Peresan di Camino con "Agricoltura alternativa e proposte occupazionali", Alice Liani di San Vidotto con "Jerbe mare".Per la sezione Over 27 la vincitrice è Ivana Valoppi di Camino con "L'orto botanico". La giuria, presieduta da Stanislao Nievo, era formata dal Sindaco Emilio Gregoris, Claudio Marinig, Elisa Occhielli, Ennio Malisani, Pierina Gallina, Daniele Paroni. I vincitori e la scuola elementare hanno ricevuto premi in denaro messi a disposizione dalla Banca Credito Cooperativo di Basiliano e dalla Provincia di Udine, oltre alla pergamena quale attestato di partecipazione. Un particolare riconoscimento è stato assegnato a Angelico Pellegrini, artista per amore di Camino.

Nel corso della cerimonia, accompagnata da momenti musicali dello Studium Quartet con Anna Serra e Denis Bosa, è stata presentata la raccolta di poesie scritte da Primo Marinig e lette dallo scrittore Danilo Toneatto.

Dopo le due edizioni del premio coronate da consensi il Comitato "Il Cjavedâl" si propone di continuare a tener alta la soglia di attenzione verso Camino e il suo ambiente nonché l'impegno nel realizzare almeno una delle idee vincenti premiate.

Il 5 per mille alla scuola materna

La legge finanziaria 2006 dà la possibilità ai contribuenti di destinare il 5 per mille ad attività sociali promosse dal proprio comune di residenza. Anche l'Amministrazione caminese invita i cittadini a devolvere tale percentuale a sostegno della propria comunità. La procedura è semplice. Basta compilare l'apposita scheda che viene fornita con il Cud del contribuente. Le eventuali somme trasferite al Comune di Camino andranno a favore della locale Scuola Materna.

Da dieci anni per la musica

Il 2 giugno, nella Sala teatro, si è svolto il consueto appuntamento musicale cha da dieci anni caratterizza la primavera caminese: il saggio di fine anno della scuola di musica dell'Associazione Studium Musicae che ha visto una trentina di giovanissimi musicisti del Comune e delle zone limitrofe esibirsi al pianoforte, violino e violoncello. Preziosa è stata la presenza delle classi della scuola elementare comunale dove, durante l'anno scolastico, sono svolti con profitto corsi di propedeutica musicale tenuti dai maestri Denis Bosa e Nicola Locatelli. Non hanno certo voluto mancare gli ex allievi, ora in Conservatorio, che, insieme ai più piccoli, hanno dato vita alla "grande" orchestra "Rispetti e Strambotti", fiore all'occhiello della scuola. Questa manifestazione corona un intenso anno di attività iniziate ad ottobre 2005. In particolare la Messa di Natale eseguita dall'orchestra a San Martino di Codroipo, la festa dei Bambini il 6 gennaio a Camino ed il Carnevale in musica. Tutte queste attività sono un vanto della nostra Associazione fondata nel 1996 dal maestro Davide Liani, musicista di grandi conoscenze pedagogiche, il quale ha lasciato in eredità alla scuola un efficace metodo didattico, di sua concezione, che facilmente introduce il bambino allo studio di uno strumento musicale. Gli insegnanti Denis Bosa, Ines Piccoli, Luca De Martin, Nicola Locatelli e Patrizia Bortolussi danno appuntamento a giovedì 5 ottobre per un nuovo corso di educazione musicale. In conclusione un ringraziamento particolare a tutti i soci e genitori che in questi anni ci hanno sostenuto.

Studium Musicae

Tango e fragolata per la scuola materna

L'Associazione "Tocca il cielo con un dito" ha promosso una serata dedicata al tango argentino a favore della locale scuola materna. Sul palco della Sala Teatro hanno dato sfoggio di simpatia e bravura i ballerini della scuola Encuentro, diretta da Stefano Feruglio, con sede a Udine. In scena il balletto "Encuentro con il tango" interpretato con eleganza da Mariangela, Flavio, Nelida, Luciano, Luisina, Glauco, Manila, Alberto, Michela, Stefano, Laura, Roberto, Sonia, Paolo, Luigina. Oltre un'ora di spettacolo in cui il tango è stato mediatore emozionante tra i ballerini impegnati in virtuose interpretazioni e il caloroso pubblico. Prima e dopo lo spettacolo è stata molto apprezzata la fragolata.

I numeri vincenti della lotteria della 60ª festa del vino

I premi sono ritirabili presso Marco Molinari 335 6985700.
1: 1.819; **2:** 2.715; **3:** 3.351; **4:** 3.568; **5:** 3.841; **6:** 1.331; **7:** 1.944; **8:** 180; **9:** 2.035; **10:** 3.156

Concorso fotografico: ecco i vincitori

I vincitori del 2° concorso fotografico "Dall'argine al greto: il Tagliamento a Camino" promosso dalla Biblioteca Civica sono: Stefano Zanini di Varmo, Ennio Malisani di Gorizzo e Rina Scaini di Codroipo. La giuria, composta da Paolo Berlasso, Elio Ciol, Renzo Schiatti, Giovanni Centazzo, Luigi Vio, Adriano Fagotto e Giuliano Mion, ha segnalato le opere di Daniela Gaiardo di Morsano al T, Ettore Mariotti di Codroipo, Gianfranco Luca di Camino e Benedetto Diamante di Straccis.
La premiazione si è svolta il 1 giugno in Municipio dove era stata allestita la mostra, alla presenza del Sindaco di Camino Gregoris, di Codroipo Boem e di Bertiolo Battistuta.

Servizi a cura di Pierina Gallina

Parrocchia in gita

La parrocchia di Camino in gita a Venezia e isole con Abaco Viaggi.

MERETO di TOMBA

La festa dell'orzo

Si è aperta la seconda edizione della "Festa dell'Orzo" organizzata dalla Pro Loco di Tomba per valorizzare questa importante coltura cerealicola e soprattutto per dar lustro a tutta la filiera produttiva che ne consegue. Il ricco programma di eventi, a cui ha contribuito anche l'amministrazione comunale, inanella una serie di attività storiche, culturali e sociali come la riscoperta della trebbiatura tradizionale nel territorio del Medio Friuli ed anche il convegno tecnico "L'orzo, tra la tradizione e le nuove opportunità".
Proprio quest'ultimo appuntamento è stato fonte di confronto tra i tecnici ed i politici del settore. Sono intervenuti il dr. Mauro Donda, agronomo e direttore provinciale della Coldiretti di Udine che ha fatto un excursus sulla situazione attuale in regione, l'ing. Friederik Katz, della azienda carinziana "Karintner Saatbau Gmbh di Klagenfurt" che ha portato alcune esperienze di coltivazione, ed il dr. Alberto Braghin, agronomo e libero professionista che ha trattato la filiera dell'orzo. Il dibattito è stato moderato dal dr. Loris Mestroni, agronomo e titolare della "Cerealtecnica" di Mereto di Tomba, azienda impegnata da qualche tempo nella sperimentazione di nuove sementi in collaborazione con alcune entità transfrontaliere.
Eros Cisilino, assessore comunale all'agricoltura è del parere che "questo incontro ha offerto la possibilità di discutere non solo sull'orzo e la sua filiera ma anche sul momento particolarmente difficile che sta attraversando l'agricoltura nel Medio Friuli".
Anche Mestroni è dello stesso parere affermando che "E' stato un dibattito che ha aiutato a capire se nel nostro territorio ci potrà essere uno spazio economico e tecnico-produttivo per rilanciare una coltivazione che in passato ha avuto una grande diffusione e tuttora è detentrice di profonde tradizioni sociali legate alla ruralità regionale.
Opportunamente inserita in adeguate filiere, la coltivazione dell'orzo può aprire nuove possibilità per le aziende locali e può essere un buon motivo per guardare al futuro agricolo con fiducia anche in periodi non certo facili come quello che stiamo attraversando".
L'appuntamento è stato ospitato dalla Pro Loco nella sala della ex-latteria di Tomba di Mereto ed ha anche visto la presentazione di alcuni prodotti alimentari a base di orzo commercializzati all'interno della manifestazione.

Tre storie sotto le stelle

Giugno a Mereto di Tomba è iniziato con una serie di manifestazioni culturali e di intrattenimento. Si è partiti venerdì 2 alle ore 18.00 con la presentazione del progetto "Sfueis", sugli antichi bacini d'acqua, promosso dalla dottoressa Corbellini, direttrice dell'Archivio di Stato di Udine, e con la presenza del pittore Otto D'Angelo, autore di numerose tele sul soggetto in questione. La sera stessa alle 20.30 gli animatori del Progetto Aggregazione Giovanile locale e la Biblioteca Civica hanno pensato ad un momento di divertimento per bambini dai 5 agli 8 anni con "Tre storie sotto le stelle", mentre per gli adulti dalle 22.00 in poi è stato allestito uno spazio suggestivo nel Cortile Roselli della Rovere per "Racconti da osteria", a cura del professor Leopoldo Pagnutti. Sabato 3 alle ore 18.00 è stata possibile rivivere le memorie di un tempo passato con la presentazione del libro di Luigino Vador, "All'ombra della meteora", e la sera stessa dalle 22.00 in poi è stata animata da "Racconti a luci rosse".
Buona parte degli appuntamenti si sono tenuti nel "Porton di Paion" in Piazza Dalmazia a Tomba di Mereto, come pure è accaduto domenica 4 per il dibattito cui hanno partecipato l'Associazione Iotunoivoi e l'Associazione Centro Aiuto alla Vita. Tutte queste iniziative hanno visto la Biblioteca civica di Mereto di Tomba in linea con le altre del Sistema Bibliotecario del Medio Friuli, per il periodo di "Libri in festa", pur svolgendosi al di fuori del suo contesto istituzionale per entrare all'interno della vita di paese; il tutto è avvenuto infatti nella cornice della terza edizione della "Fieste dal vuardi" ("Festa dell'orzo") di Tomba di Mereto, in spazi studiati per attirare l'attenzione del pubblico sul fatto che la biblioteca non è un luogo chiuso ed elitario, ma una risorsa alla portata di tutti. Per la serie "Incontrincorti" del Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli, è stato possibile immergersi con la lettura dei libri proposti dalla biblioteca in una cornice unica, quale quella che offrono gli scorci rurali della frazione Tomba.

RIVIGNANO

Siglato il "Cuore dello stella"

Nella sala consiliare del municipio di Rivignano, gremita di cittadini e di consiglieri comunali di Rivignano, Teor e Pocenia, i sindaci dei rispettivi Comuni Paolo Battistutta, Fabrizio Mattiussi e Sergio Anzile hanno firmato l'atto costituzionale dell'Unione dei tre Comuni denominata "Cuore dello Stella". L'assemblea è stata aperta dal sindaco Battistutta con un vivo grazie rivolto ai colleghi sindaci di Teor e Pocenia, ai rispettivi consiglieri lì presenti, al personale dipendente delle tre comunità, al maresciallo Camarda comandante della Stazione di Carabinieri, al parroco Franco Fracasso. Egli ha poi espresso la sua sincera gratitudine ai dirigenti e funzionari presenti della Direzione Regionale delle Autonomie Locali Salvatore Campo, Barbara Ribis e a Isabella Citassi che hanno collaborato con il segretario del Comune di Rivignano Rosanna Furlano nella predisposizione e formulazione dello Statuto e dell'atto costitutivo dell'Unione dei comuni interessati. Battistutta nel suo intervento (di cui riportiamo qualche passo) ha illustrato sul come si è arrivati a tale traguardo. " E' stata una strada non sempre agevole e con molte perplessità ma, poco a poco, la convinzione che la costituzione dell'Unione era nell'interesse di tutti e il coraggio degli amministratori hanno avuto la meglio. Certo – ha aggiunto – è stata anche una sfida alla nostra capacità di saper mediare le diverse esigenze locali, in modo da corrispondere ad interessi di un più ampio territorio nel suo complesso. Ma - ha continuato - abbiamo già avuto esperienze collaborative in alcuni servizi, particolarmente con Teor, con risultati soddisfacenti. Quest'atto costitutivo ci porta di un bel passo avanti e se abbiamo già dimostrato di saperci fare, lo sapremo fare anche in questa circostanza". "Ma questa Unione è finalizzata ad una futura fusione dei tre Comuni?" –gli è stato chiesto. "Ogni comunità ogni gruppo, ogni persona, come ciascuno di noi, coltiva speranze – ha risposto - Oggi poniamo le basi sulle quali poter costruire qualsiasi tipo di progetto futuro, ma solamente quando il sogno di uno diventerà il sogno di tanti solo allora può trasformarsi in una bella realtà". Hanno preso poi la parola il sindaco di Teor Mattiussi che ha sottolineato e ampliato il contenuto del discorso informando con vivacità l'uditorio sul lungo lavoro elaborato fino alla felice conclusione, mentre Sergio Anzile, ripetutamente sindaco di Pocenia e ora eletto primo presidente dell'Unione dei Comuni "Cuore dello Stella", ha fatto un excursus sui suoi lontani progetti di aggregazione, incontrando purtroppo difficoltà e incomprensioni. Ma forse allora i tempi non erano maturi. Ha concluso gli interventi Salvatore Campo della Direzione regionale delle Autonomie locali confermando che la Regione guarderà con occhio particolare questo esperimento che avrà la durata di sei anni, e che sarà sempre disponibile ad avere contatti con i sindaci per risolvere eventuali problemi nel corso del suo iter. Concludendo, d'ora in poi l'Unione, comprendente circa 9000 abitanti, eserciterà, tramite uffici comuni, le competenze amministrative concernenti le seguenti funzioni e servizi: a) polizia municipale b) commercio e attività produttive c) ufficio tributi d) ufficio demografico e statistico e) ufficio personale f) ufficio servizi socio-assistenziali g) istruzione e servizi scolastici h) tutela dell'ambiente e promozione e valorizzazione del territorio i) servizio biblioteca e cultura l) servizi cimiteriali m) attività di informazione a favore dei cittadini n) servizio tecnico manutentivo o) edilizia privata p) urbanistica q) lavori pubblici r) servizi sanitari. L'avvenimento ha destato molto interesse da parte dei cittadini delle comunità coinvolte. La popolazione ha accolto la notizia con commenti positivi e, per saperne di più, basta richiedere il relativo statuto dell'Unione dei Comuni presso la sede municipale. Siamo certi di interpretare l'augurio di tutti: "Buon lavoro!"

Ermes Comuzzi

Il saggio musicale degli allievi strumentisti

Il gruppo della Banda Musicale "Primavera" di Rivignano attraverso la Scuola di Musica permette a molti giovani della zona di intraprendere lo studio di uno strumento. A chiusura dell'anno scolastico, come è ormai tradizione consolidata, si è recentemente tenuto il Saggio Musicale degli allievi. Quest'anno, visto l'elevato numero di giovani strumentisti, la manifestazione si è svolta in due momenti: nella Sala Parrocchiale di Teor e nell'Auditorium di Rivignano.
Nel corso dei due appuntamenti, i ragazzi hanno avuto modo di evidenziare quanto hanno appreso nel loro periodo di studi; le esibizioni, diverse per generi e stili, hanno coinvolto il numeroso pubblico presente, il quale ha avuto modo di apprezzare i progressi dei ragazzi più grandi e le ansie dei giovanissimi che per la prima volta si esibivano su un palcoscenico. Un momento di crescita personale ma anche un importante modo di stare assieme facendo musica, hanno concordato le autorità intervenute, il Presidente della "Primavera" Ivana Zatti e gli Assessori alla Cultura di Teor e Rivignano, Francesco Clarotti e Davide Rocchetto. Nel suo intervento inoltre la rappresentante del sodalizio non ha mancato di sottolineare i momenti importanti che hanno caratterizzato l'ultimo periodo, come le collaborazioni con l'Istituto Comprensivo di Rivignano (che ha riconosciuto la valenza dei progetti musicali, inserendoli come parte integrante del POF d'istituto) e l'avvio dei corsi nella sede staccata di Ronchis. A corollario di questi traguardi sono da segnalare gli oltre 70 allievi che seguono le lezioni teoriche e strumentali (fiati, percussioni, pianoforte e chitarra) seguiti da validi insegnanti diplomati al conservatorio. All'ufficialità del Saggio Musicale ha fatto seguito, nel cortile delle Elementari di Rivignano, la festa degli allievi della Scuola di Musica, momento di incontro e di svago per allievi, genitori ed insegnanti. I partecipanti hanno potuto trascorrere un pomeriggio in allegria prima delle tanto agognate vacanze estive e darsi appuntamento a settembre per la ripresa dei corsi.

Marco Macor

Scomparsa Iolanda Magrini ved. Papais

E' deceduta all'Ospedale Civile di Udine, all'età di 79 anni, Iolanda Magrini vedova Papais. Nata a Romans di Varmo nel 1926, era molto conosciuta soprattutto nella frazione di Flambruzzo, per il suo attaccamento alla famiglia e per la sua laboriosità che l' hanno vista impegnata fino al sorgere di una malattia invalidante, durata oltre due anni, con frequenti ricoveri ospedalieri. Donna semplice e discreta, ha sempre dimostrato un particolare amore per i valori della sua terra friulana, mantenendo uno stretto legame con i parenti emigrati in Canada e negli Stati Uniti d'America. Come tanti altri friulani, a partire dagli anni '50 ha percorso con orgoglio, assieme alla famiglia composta da dieci persone, la strada del riscatto dalla condizione di mezzadria per passare alla piccola proprietà contadina, presupposto sociale che ha dato luogo ad una nuova promettente fase di progresso per il Paese intero. Rimasta vedova nel 1990 del marito Alfonso, è stata madre di due figli, Luigi e Silvana. Con quest'ultima si era ritirata, negli ultimi tempi, a Galleriano di Lestizza. Il figlio Luigi Papais invece è stato per diverse tornate amministrative vice-sindaco di Rivignano, dirigente provinciale dell'allora Dc ed attualmente è Capo Segreteria del Gruppo Udc in Consiglio Regionale a Trieste (dopo essere stato anche, per tanti anni, collaboratore dell'onorevole Alfeo Mizzau prima e del Presidente della Regione Giancarlo Cruder poi). Ricopre anche la carica di Vice-presidente nazionale dell'Ucemi (Unione Cristiana Enti Migranti Italiani della Fondazione Migrantes) e fa parte di varie Associazioni di promozione sociale. I funerali sono stati celebrati nella Chiesa parrocchiale di Flambruzzo, lunedì 15 maggio alle ore 16, partendo dall'Ospedale Civile di Udine, mentre la successiva tumulazione è avvenuta nel cimitero di Muscletto di Codroipo.

Bocce: gara nazionale a coppie

Domenica 14 maggio nel bocciodromo rivignanese ha avuto luogo una gara nazionale di Cat. A a coppie, denominata "Trofeo Riviplast". Lo spettacolare incontro che coinvolgeva diverse coppie di veri campioni di bocce provenienti da diverse città è stato eccezionale per la bravura dei concorrenti, per l'altissimo livello tecnico, per la precisione dei tiri ma anche per l'ambiente che s'era creato, dovuto alla compostezza degli atleti e di riflesso degli spettatori. Un fatto inusuale ai nostri tempi. Non un grido di disapprovazione o di entusiasmo da parte dei giocatori che hanno trascinato in un anglosassone atteggiamento (d'una volta, s'intende) anche le gradinate. Non si parlava, si sussurrava. Era veramente suggestivo e raro pensando a quello che succede in incontri sportivi d'altro genere. L'arbitraggio del Sig. Eros Del Bianco è stato eccellente. La finalista prima classificata è stata la coppia formata da Davide Cumero e Denis Zambon, la seconda quella di Loris Meret e Andrea Alto, coppie che fanno parte della società bocciofila di San Daniele e in questo frangente hanno fatto la parte del leone. Ma il duplice risultato, e questo lo dobbiamo dire, è dovuto grazie a due campioni rivignanesi, Cumero e Meret, rivignanesi doc, provenienti dalla Bocciofila di Rivignano, in cui hanno militato per alcuni anni portando, insieme agli allora compagni di squadra, la compagine in serie A e conquistando nel contempo record personali d'altissimo livello. Diciamolo senza smentita: ha vinto Rivignano. E, dopo il risultato finale, il presidente della società Lorenzo Self si è sportivamente complimentato con i suoi ex protagonisti. Ci preme dire che Lorenzo (per gli amici Andrea) si è impegnato nella società rivignanese fin dalla sua fondazione (1974), passato con gli anni da consigliere, poi vice presidente e da qualche anno presidente ufficiale della società bocciofila Riviplast.

Le 93 primavere di nonna Rosa

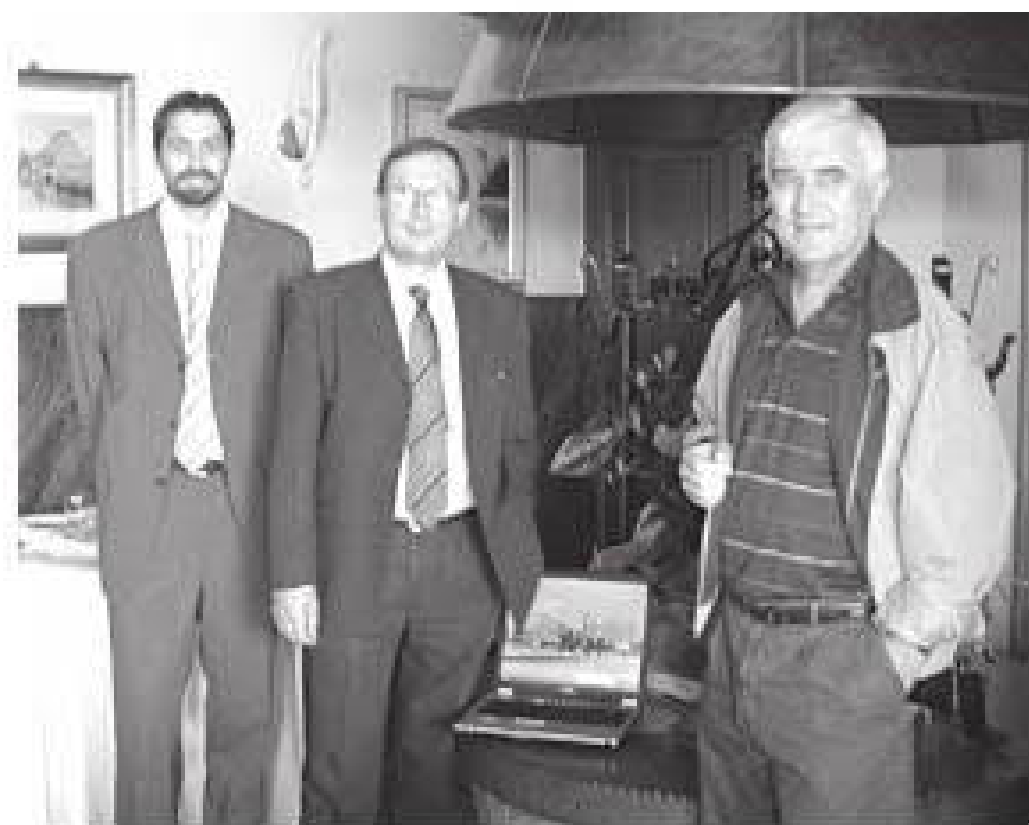
E' stata festeggiata dal figlio Luciano, dalla nuora Anna e dalla nipote Sara nonna Rosa Odorico di Rivignano per i suoi 93 anni. La festeggiata rimasta vedova ancor giovane con il figlio Luciano di pochi mesi, è stata protagonista di una esistenza di duro lavoro sia nelle famiglie rivignanesi come aiutante domestica che in fornace a fabbricare mattoni. Donna molto riservata con la quiescenza si è dedicata al ricamo realizzando lavori di grande pregio; attività quest'ultima che alterna con tranquille passeggiate tra il verde della campagna che circonda l'abitato. Ora vive serenamente circondata dall'affetto dei familiari. A Rosa tanti auguri per il raggiungimento del traguardo del secolo.

Presto una società di "go kart" rivignanese?

Pare si profili all'orizzonte sportivo rivignanese una nuova realtà in campo agonistico che, se tutto procederà secondo le speranze di un gruppo diretto da Pierino Pitton, si aggiungerà alle numerose già esistenti e che si fanno veramente onore in campo provinciale, regionale, nazionale e addirittura mondiale (quest'ultimo nel settore bocce). La nuova attività ludica che molti giovanissimi si augurano arrivi in una Rivignano già super sportiva è il "Go kart", sport tipicamente giovanile e dinamico. Pensandoci bene qualcosa ci covava sotto, se non altro per le frequenti esibizioni di Karting avvenute negli ultimi tempi che hanno occupato alternativamente la piazza 4 novembre (in occasione della indimenticabile sfilata delle Ferrari), il vasto piazzale della vecchia sede del Consorzio Agrario e altre di cui l'ultima sulla ampia spianata della zona industriale. Questa è stata in realtà una lezione preventiva di scuola di Kart, svolta con la collaborazione della provincia di Udine, della Federazione Italiana Karting e della Blue Star, che ha messo a disposizione dei bambini dai 6 agli 11 anni i mezzi, riducendo naturalmente la loro potenza.. dando ai giovanissimi l'ebbrezza della guida. Naturalmente erano presenti alcuni istruttori qualificati che seguivano da vicino e lungo il percorso i nuovi… campioni, dando i consigli dovuti: "Frenare, accelerare, curvare, fermarsi, ecc…." Senza dubbio sotto il profilo educativo stradale è stata un' iniziativa molto interessante. Alla manifestazione erano presenti alcuni piloti professionisti, Pitton, Costacurta,

Turchetto, impegnati nel campionato Nord-Est e italiano che nell'occasione hanno dato una dimostrazione di guida ai loro futuri emulatori. Da segnalare anche la presenza di una moderna e giovanissima amazzone del Karting, Anna Tabacchi, quindicenne frequentante il liceo scientifico. Fin da giovanissima ha avuto uno stretto contatto con i motori (suo padre è meccanico), tanto che sfreccia di frequente con il piccolo mezzo in luoghi lontani dal centro. La nuova società ne farà certamente tesoro di questa rara presenza femminile.

Ermes Comuzzi

Un gradito contributo

Alle volte capita che chi opera nel volontariato pensi di combattere da solo una battaglia persa. Ma alle volte capita anche che qualcuno si avvicini e ti offra un aiuto. È questo il caso della Banca di Credito Cooperativo della Bassa Friulana che da qualche anno assegna un utilissimo contributo all'Università della Terza Età, sezione di Rivignano, grazie all'interessamento del suo direttore di filiale, prima a Teor, oggi a Flambro, Pietro Pighin (nella foto assieme al collega di Teor Massimo Snaidero mentre, nei locali del "Ferarut", consegnano un personal computer portatile al coordinatore Ute Marcello Pestrin). Contributo che viene, infatti, prontamente utilizzato in maniera mirata per l'acquisto di materiale didattico indispensabile ai corsi programmati. Un sincero grazie all'Istituto di Credito per la sensibilità espressa e per la dimostrazione che, a volte, non si è così soli nel combattere battaglie che alla fine si possono anche vincere.

EMPi

SEDEGLIANO

Il riordino bibliografico del Senatore Tessitori

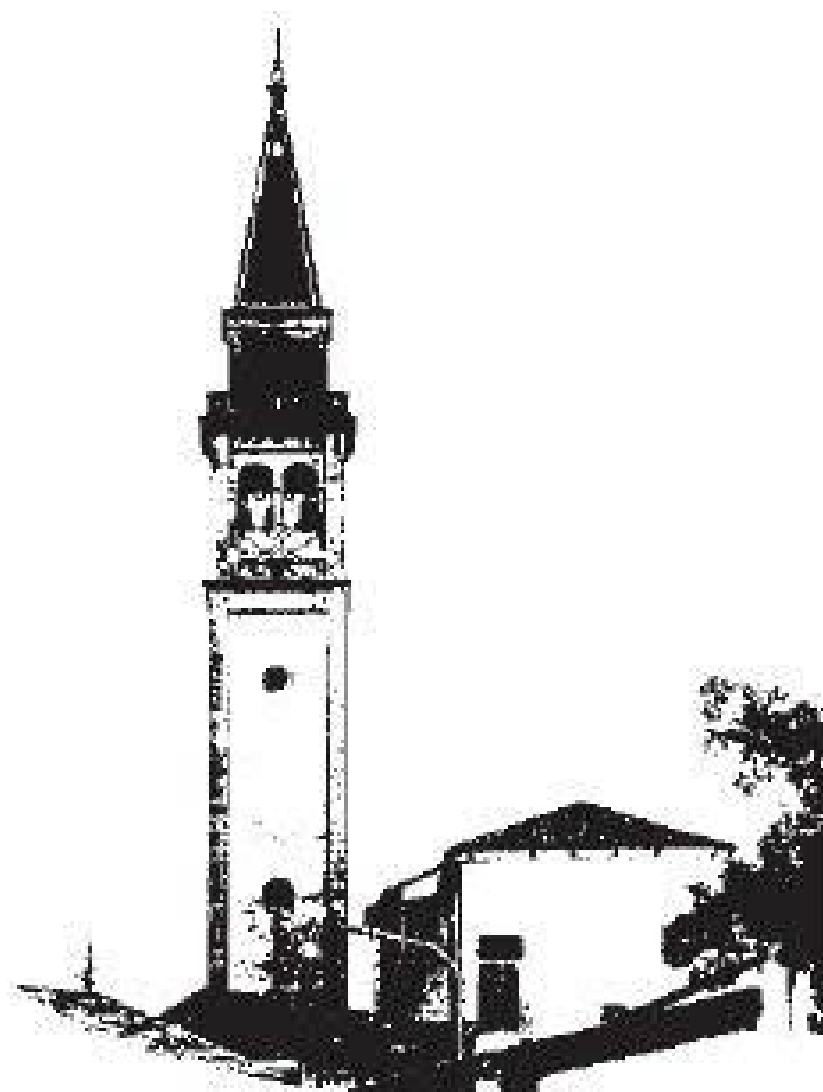
La giunta comunale di Sedegliano ha deliberato di approvare lo schema di Convenzione tra l'Università degli Studi di Udine e il comune, relativa al riordino del fondo archivistico e bibliografico del Senatore Tiziano Tessitori. Si potrà così meglio approfondire la conoscenza della figura dell' uomo politico, di cultura e studioso, grande assertore del regionalismo nato a Sedegliano nel 1895 morto a Udine il 19 aprile del 1973. Grazie alla volontà dei nipoti dello statista nel 2003, per celebrare i 30 anni della sua morte, è stato affidata all'ateneo friulano e al comune del Medio Friuli la gestione del suo lascito politico e culturale. Le operazioni di catalogazione , riordinamento e inventariazione avranno la durata di 10 mesi. La consistenza del materiale è stimabile in 2.490 volumi da distribuirsi su 83 ml, in un edificio adiacente alla Biblioteca comunale.
Ala che si affaccia proprio sulla piazzetta dedicata a Tessitori, colui che è considerato "il padre dell'autonomia". "Finalmente va in porto la sistemazione del prezioso lascito delle famiglie Tessitori, Meloni, Gherbezza e Zanuttini - afferma il sindaco Corrado Olivo – a loro va la riconoscenza dell'amministrazione comunale. Studiosi e privati cittadini potranno così consultare sul sito web del comune una sezione dedicata a Tiziano Tessitori, con i link all'inventario del Fondo archivistico e all'Opac della Biblioteca. Anche l'Università di Udine, la quale indica i referenti scientifici e tecnici, predisporrà sul proprio sito i necessari collegamenti al web del comune di Sedegliano." Il fondo archivistico e bibliografico del senatore Tessitori, che ha ricevuto "la dichiarazione di notevole interesse storico" emessa dalla Soprintendenza archivistica del Fvg, comprende numerose fasi di sistemazione prima di procedere alla sua collocazione definitiva.

A Gradisca una via dedicata a D'Acquisto

E stata intitolata a Salvo D'Acquisto la nuova strada nella frazione di Gradisca di Sedegliano. La cerimonia si è tenuta venerdì 2 giugno in occasione della celebrazione della Festa Della Repubblica. La giunta comunale ha infatti dato adesione ad una proposta del brigadiere Salvatore Gasperoni, Presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Sedegliano di dare ulteriore onore alla storica figura di Salvo D'Acquisto, Medaglia d'Oro al Valore Militare.
Le doti di bontà e di altruismo distinsero questo giovane "Eroe della Patria" allorché si offrì come vittima innocente per salvare la vita a 22 ostaggi che stavano per essere fucilati il 23 settembre 1943 a Palidoro, (Roma).
Il programma della manifestazione che – sottolinea il sindaco Corrado Olivo- " vuole ricordare i carabinieri vittime di Nassirya, esprimere gratitudine ai carabinieri in armi e onorare Salvo d'Acquisto", ha visto la presenza di tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma con labari e vessilli, nonché del Comandante regionale e provinciale dei carabinieri, di autorità in rappresentanza dello Stato, Regione, Provincia e Comuni . L'inizio ha avuto luogo alle 10 e 30 con il ritrovo dei partecipanti nel Parco della "Cortina di Gradisca"; è seguita alle 11 la celebrazione della messa nella locale Chiesa Parrocchiale accompagnata dalla Corale di "S.Stefano"; alla fine del rito religioso il corteo, allietato dalle note del Complesso Bandistico "Armonie" si è portato sul luogo dell'intitolazione per la cerimonia. In tale occasione si è registrato lo scoprimento del Cippo commemorativo alla cui realizzazione hanno contribuito in modo corale ditte, associazioni e privati cittadini. E' seguita la deposizione della corona d'alloro e un convivio pere tutti gli intervenuti nel il Parco della "Cortina".

L'attività di "Pulsar"

E' nata a febbraio di quest'anno a Sedegliano la nuova associazione culturale e sportiva "Pulsar" che conta già 170 soci.
In sintonia con l'amministrazione comunale del luogo la nuova realtà si prefigge come obiettivo quello di creare una collaborazione e socializzazione tra enti, anche di diversa concezione, per il piacere e la soddisfazione di offrire al territorio un prodotto culturale, ricreativo e sportivo no-profit.
L'associazione si è presentata alla cittadinanza con la sua prima manifestazione. La kermesse si è articolata in quattro giornate che si sono svolte nella centrale piazza Roma con esibizioni di un gruppo teatrale e di gruppo rock.
Nelle giornate della manifestazione L'Università della terza età di Sedegliano ha presentato nella sua sede. una mostra con i lavori realizzati dai corsisti. E' stato inaugurato a "Cjase Uarnel" a San Lorenzo un altro evento clou. Biblioteche aperte, una fiera del disco, e un mercatino del libro, hanno animato i quattro intensi giorni del programma della nuova associazione.

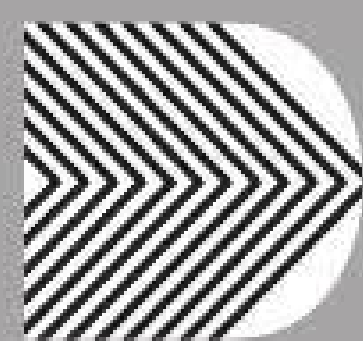
Servizi a cura di
Maristella Cescutti

TALMASSONS

Una passeggiata tra le risorgive dello Stella

Passeggiare tra le risorgive, i prati umidi e i boschi, soffermandosi ad osservare la flora e la fauna locali, riscoprendo il piacere di stare all'aria aperta e il rispetto per l'ambiente circostante. Questi gli obiettivi del primo appuntamento dell'iniziativa "Scarpe e Cervello" proposta da Legambiente, che ha fatto tappa nel comune di Talmassons domenica 4 giugno, alla riscoperta delle risorgive del fiume Stella. La prima tappa di questa manifestazione, che si è proposta di promuovere l'idea di sviluppo sostenibile attraverso la conoscenza e il rispetto delle bellezze naturalistiche di cui il Friuli è ricco, ha avuto come partner privilegiato il Consorzio Acquedotto Friuli Centrale (Cafc), la società udinese impegnata nella gestione delle acque, da sempre sostenitrice della diffusione di una cultura contraria allo spreco delle risorse naturali, acqua in primis.
Il programma della giornata si è presentato ricco di attività. Dalla piazza Vittorio Emanuele II di Flambro, luogo prefissato per il ritrovo, si è proseguito fino al Mulino Braida, un tempo funzionante, e da qui si è imboccato il sentiero che porta nel biotopo delle risorgive di Flambro. La zona, solcata dalle rogge dei Molini e del Prad e ricca di acquitrini, rientra nel programma regionale di protezione ambientale che prevede la creazione di riserve naturali. Una sosta alla fattoria biodidattica "I Magredi" di Flambro ha permesso di assaggiare insaccati, formaggi e altri prodotti biologici, rendendo più gustosa la pausa. Nel pomeriggio si è effettuata la visita all'osservatorio astronomico di Talmassons, gestito dal Circolo Astrofili locale, una delle realtà nazionali più attive nel settore dell'osservazione dei corpi celesti. Attraverso le precise strumentazioni dell'ente, i visitatori hanno potuto ammirare il Sole e i suoi brillamenti. L'iniziativa, alla quale hanno partecipato le autorità pubbliche del comune di Talmassons e Duilio Tonizzo, responsabile delle condotte principali del Cafc, non ha voluto essere solo un'escursione domenicale, ma un modo per avvicinarsi all'ambiente e alle sue preziose risorse, che vanno attentamente salvaguardate.

Festa dei patroni a Flumignano

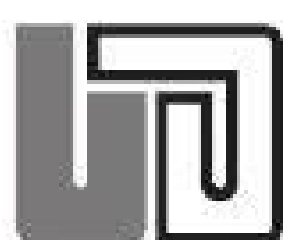
La parrocchia di Flumignano ricorda i suoi patroni, i Santi Apostoli Pietro e Paolo, con quattro giorni di festa durante i quali si alterneranno momenti religiosi ad attività culturali e ludiche.
Si comincia mercoledì 28 giugno con una serata dedicata ai bambini e alla preparazione della "barca di San Pietro"; giovedì 29 giugno, ricorrenza di San Pietro e Paolo, ci sarà la messa solenne alle ore 20; venerdì 30 giugno serata dedicata ai cori dei bambini, nella quale il piccolo coro don Luigi Cattarossi ospita i cori di Bertiolo e Mortegliano; gran finale sabato 1° luglio con la prima teatrale della compagna Flumignano giovane che presenterà "Attento alla cioccolata Callaghan!" L'incredibile caso di Aulait - Von Dent.

M.P.

Un friulano nello staff internazionale dell'Eso

Fra gli otto stati membri dell' Eso (Osservatorio europeo dell'emisfero sud) che gestisce a Cerro Paranal e La Silla (in Cile) il complesso di telescopi più grandi del mondo: il Vlt (che è il più grande al mondo in assoluto) e l'Ntt (il più tecnologicamente avanzato), c'è ovviamente anche l'Italia.
Nella cerchia dello staff internazionale che gestisce il tutto, ritroviamo anche un friulanissimo (di Artegna) che nonostante i suoi costanti viaggi fra il quartier generale di Garching (Germania) e il Cile, ha sempre mantenuto viva la dedizione per la propria terra,tanto da conciliare nel tempo libero la passione per la Storia Antica del Friuli. Questi è Ferdinando Patat, laureato in astronomia nel '92 e da alcuni anni nell'elite internazionale dell'osservazione avanzata dell'universo. Anche se col tempo contato nei suoi ritorni a casa, non sa negarsi agli amici ed è così che lo scorso 9 giugno, grazie all'amicizia legata da lunga data con il P.R. del Cast Codutti (che già da tempo lo "morosava" per una serata), è stato ospite degli astrofili di Talmassons con una conferenza aperta al pubblico dall'interessante tema " I telescopi più grandi del mondo in Cile : Programmi Presenti e Futuri. La serata tenuta nella sede del Cast a Flumignano essendo aperta a tutti e pubblicizzata, ha riscontrato un fervido interesse. Il dott. Patat aveva portato con se ovviamente immagini multimediali recentissime riprese dalle sofisticate strutture menzionate dalla qualità veramente incredibile. Tutti gli intervenuti hanno letteralmente bombardato di domande il dott. Patat il quale, con molta disponibilità è rimasto fino tardi a disposizione della gente. Alla fine della serata, sorprendendo tutti, il "grande" astronomo ha gradito espressamente, nonostante l'orario, di visitare l'Osservatorio Astronomico del Cast accompagnato dal Direttivo. Rimanendo molto entusiasta della struttura, ha avuto parole di elogio per il gruppo, sia per la moderna e sofisticata strumentazione vista,sia per il lavoro che il Cast sta facendo nel mondo scientifico con molta serietà e dedizione che ha portato il circolo ad essere considerato nel panorama internazionale. Parole che ,dette da un astrofisico professionista, hanno inorgoglito fortemente il gruppo di Talmassons. Il dott. Patat, nonostante la fama internazionale, alla fine si è recato disinvoltamente col direttivo in un bar del paese per chiudere la serata alle 2 del mattino continuando a raccontare agli stupiti presenti, aneddoti del suo lavoro,con una semplicità e squisitezza unica: segno della genuinità di una persona umile che nonostante la grande importanza che ricopre il suo ruolo, è rimasto un friulano vero.

Virginio Savani

Prossime manifestazioni pubbliche del Cast:

7 luglio: LunainPiazza a Lignano Sabbiadoro
21 luglio: Osservatorio aperto al pubblico
11/13 agosto: Lacrime di S. Lorenzo durante FestinPiazza di Talmassons
Se per la sera di apertura le previsioni meteo danno cielo anche solo parzialmente coperto, l'apertura dell'osservatorio viene rimandata al giorno dopo o al mese successivo. Per avere conferma dell'apertura telefonare al 349.6082558.

Cornelio Fabro missionario della cultura

Cornelio Fabro e il problema della libertà, è stato il tema sviluppato nel convegno di Udine del 20 e 21 aprile promosso dal Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Udine, dalla Fondazione Gaspare Bretoni e dal Centro Culturale Il Villaggio.
Nell'occasione è stato distribuito una interessante pubblicazione dal titolo "Un incontro con Cornelio Fabro: l'uomo si cerca nell'essere e l'essere s'illumina nell'uomo".
Padre Cornelio Fabro, friulano essendo nato a Flumignano, è uno dei più grandi pensatori e filosofi non solo italiani ma mondiali. La sua attività di prete e di pensatore è stata quasi interamente esercitata a Roma dove morì il 4 maggio 1995: ha scritto quaranta volumi di contenuto teoretico, storico-teoretico, filosofico, novecento articoli, ha tradotto una ventina di opere, come insegnante di università ha scritto oltre venti dispense, ci ha lasciato in forma orale moltissime prediche.
Questa sua poliedricità è ben rappresentata nel libretto "Un incontro con Cornelio Fabro" realizzato a cura del Progetto Culturale Cornelio Fabro (Cornelio Fabro Cultural Project), di cui fa parte anche la parrocchia di Flumignano e pubblicato dall'Editrice del Verbo Incarnato. Suddiviso per argomenti e corredato da immagini il libretto presenta gli aspetti più importante, noti ma anche sconosciuti, della complessa personalità di padre Fabro. Scopriamo Fabro e la sua Biblioteca: trattava i libri come fossero persone e soleva dire "quando guardo in biblioteca sembra che mi guardino ... quasi volessero parlarmi, interrogarmi, istruire un dibattito". E poi Fabro e San Tommaso: il suo primo scritto (del 1939) tratta proprio la nozione metafisica di partecipazione secondo San Tommaso d'Aquino. Di questo pensatore e santo, egli amava la gentilezza cioè diceva "quella maniera fine, cavalleresca sempre pronta al bisogno e piena di attenzione", ma alla gentilezza univa la "dulcedo, cioè l'amabilità irradiante la bontà, l'aristocratica delicatezza di San Francesco d'Assisi, Caterina da Siena, Filippo Neri e Giovanni Bosco".
E ancora Fabro e Roma che "appartiene al mondo ed alla storia sacra e profana". La grandezza e la storia di questa città ci fa sentire piccoli, ma mai abbandonati "perché a Roma sento quale insondabile ricchezza e quale infinita gioia è stata per le generazioni passate e deve essere sempre per ognuno nel futuro, la dignità di essere uomo".
Fabro missionario della cultura: fu apostolo missionario nella cultura e attraverso la cultura. Fu un fedele interprete dello spirito bertoniano (frequentò il Bertoni di Udine), e la sua immensa cultura fu sempre posta al servizio dell'uomo e della Chiesa. Fabro studioso di santi: scrisse molto non solo su San Tommaso, ma anche di Caterina da Siena, Alfonso de Liguori, Maria Goretti, Pio X, Bernardino da Siena, padre Scrosoppi e questi studi rappresentava per lui un momento di preghiera, di incontro con Dio.
Fabro ed il Friuli: "Ogni ritorno – scriveva – è come una scoperta del proprio io nel consolidamento dei suoi affetti ed è un reinserimento nello spazio che è fatto per il nostro spirito ed alimenta la fonte primaria della vita".
Del Friuli, oltre a mantenere l'uso della lingua, ha assorbito la forza di volontà, la tenacia, la fede e una grande volontà di lavorare.
Infine Fabro sacerdote stimmatino (l'ordine fondato proprio da padre Bertoni): è qui il libretto riporta un bella preghiera scritta da padre Fabro affinchè il Signore protegga la sua vocazione.
Il libretto si conclude con un'altra preghiera di padre Fabro dedicata alla Madonna. In ogni caso il lettore avrà modo di trovare spunti orientativi per una ricerca più approfondita che completa la conoscenza di questo grande pensatore del secolo passato.
Il libretto può essere richiesto direttamente alla parrocchia di Flumignano ed in particolare Roberto Grassi, referente per la nostra regione del Progetto Culturale Padre Cornelio Fabro.

Mario Passon

VARMO

Variante urbanistica per lo sviluppo

Lo snellimento dell'iter burocratico, il riordino e la semplificazione delle norme che regolamentano il processo di urbanizzazione e la volontà di creare "uno strumento al passo con i tempi" (come lo ha definito il sindaco Vatri) sono le basi su cui poggia la variante del Piano Regolatore Generale Comunale (Prgc) di Varmo, presentata ed approvata durante il Consiglio comunale il 15 maggio all'unanimità di tutti quelli che erano presenti. La variante, progettata dall'architetto urbanista Giovanni Mauro, originario di Canussio, vuole essere un punto di partenza per il rilancio delle caratteristiche abitative e naturalistiche del territorio. "Varmo si trova in una posizione ottimale dal punto di vista geografico –afferma Mauro-; è il punto d'incontro ideale tra il Codroipese e la Bassa Friulana, nonché svincolo della strada statale (la ferrata) che collega Udine a Portogruaro. Altri elementi di attrazione sono poi il paesaggio rurale e naturale, soprattutto i bacini fluviali del Tagliamento, del Varmo e dello Stella". A partire da queste caratteristiche, il progetto del Prgc ha come obiettivi la valorizzazione dei centri abitati e del territorio rurale, lo sviluppo della potenzialità economica e la creazione di nuove strutture turistico-ricettive, come percorsi ciclabili in strade apparentemente secondarie. Quest'ultimo punto è sostenuto dalla commissione edilizia del comune di Varmo. Per venire incontro alle esigenze abitative dei cittadini, saranno aumentate le possibilità di lottizzazione, in gran parte nelle frazioni, per valorizzare i piccoli centri e aumentarne la vitalità. Una vitalità che sarà valorizzata anche nel capoluogo, con il potenziamento dei servizi e delle strutture collettive volte a incentivare le occasioni d'incontro tra gli abitanti. "La variante mette in luce Varmo come un vero e proprio polo culturale e associazionistico –continua Mauro-, predisponendo la costruzione di un Auditorium, un centro aggregativo, un museo etnologico e un centro visite. Molti saranno gli spazi per la vita associativa del paese". La riqualificazione del centro abitato sarà anche determinata dalla ristrutturazione di edifici pericolanti o abbandonati, con l'aggiunta di alcune costruzioni agricole dismesse. Vatri sottolinea la ricaduta positiva che l'adozione del Piano Regolatore avrà sotto il profilo della crescita economica. "E' stata prevista la possibilità di insediare, accanto all'attuale Piano Insediamenti Produttivi (Pip), una nuova zona commerciale - artigianale, che offrirà significative opportunità di lavoro e un maggiore sviluppo economico – dichiara il sindaco-; i terreni disposti lungo la strada statale ferrata, che rappresentano una vera e propria "finestra" sul territorio di Varmo, potrebbero essere venduti per realizzare iniziative commerciali da parte di privati". Un'attenzione particolare viene riservata dalla variante alla salvaguardia dei punti di pregio ambientale. "Le sorgive e i prati umidi, con la fauna che vi abita, sono gli elementi peculiari della zona e, come tali, non solo vanno rilanciati sotto il profilo turistico, ma devono essere protetti con precise restrizioni edilizie – dice Vatri -; per questo, si cercherà di agevolare la bioedilizia per la quale si è impegnato il Consigliere Stefano Teghil". Il Piano Regolatore Generale Comunale si presenta, quindi, come un mezzo fondamentale per dare nuovo slancio alla zona abitativa del territorio varmense, che ultimamente si trova in una fase di stagnazione rispetto al forte sviluppo di quella artigianale, puntando sulla crescita dell'associazionismo e sul rispetto dell'ambiente.

Marzia Paron

Risorse per famiglie con badanti

L'Amministrazione Comunale informa di aver recepito le disposizioni previste dalla Legge Regionale n. 24/2004 riguardanti gli interventi di sostegno economico a favore delle persone e delle famiglie che si avvalgono, per "l'accudimento" di persone non autosufficienti, di personale addetto all'assistenza familiare – badanti – regolarmente assunto con contratto di lavoro pari ad almeno n. 25 ore settimanali. Le domande devono essere presentate presso il Servizio Sociale del Comune di residenza dell'assistito e per l'anno in corso è possibile presentare domanda fino al 31.12.2006. Per accedere a tali contributi o per ricevere maggiori informazioni in merito, è necessario rivolgersi al Municipio di Varmo – Ufficio di Servizio Sociale - oppure contattare il n. 0432/778685 – 778747 negli orari d'ufficio.

Il comune aderisce all'associazione intercomunale "Medio Friuli"

Il Consiglio Comunale nella seduta di giovedì 25 Maggio 2006, dopo un ampio dibattito nel quale è emersa la contrarietà del consigliere Stefano Teghil, circa gli Aster (Ambiti per lo Sviluppo Territoriale) dovuta alla sovrapposizione e confusioni di ruoli o di competenze con altri Enti come la Provincia, ha approvato in forma unitaria (quindi maggioranza e minoranze comprese), ai sensi della Legge Regionale 1 del 9 gennaio 2006, la convenzione quadro per la costituzione dell'Associazione Intercomunale "Medio Friuli". Tale Associazione proposta ed illustrata dal Sindaco Graziano Vatri comprende i Comuni di Codroipo, Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons, Varmo per l'erogazione e gestione di vari servizi. Tra questi:

1 -il Servizio Informatico con la funzione di uniformare (per esempio la stessa modulistica), di migliorare le reti e le strutture informatiche dei Comuni aderenti, da stipularsi entro il 1 luglio del 2006;

2- il Servizio Commercio con lo scopo di unificare gli uffici esistenti e di fornire un servizio maggiormente qualificato, da stipularsi entro il 1 ottobre 2006;

3 - il Servizio Vigilanza, rafforzando l'attività in corso di svolgimento, al fine di garantire un maggior controllo del territorio, da stipularsi entro il 1 luglio 2006;

4 - il Servizio Personale con lo scopo di ottimizzare e di usare al meglio le risorse disponibili, di unificare le procedure e di migliorare le attività, da stipularsi entro il 31 dicembre 2006;

5 - il Servizio Espropri che prevede un miglior impiego degli addetti e l'aggiornamento professionale degli stessi, lo smaltimento delle tante pratiche ferme da anni, da stipularsi entro il 1 ottobre 2006.

L'associazione Intercomunale in questione che prevede una durata di sette anni, consente anche di ottenere dalla Regione Friuli Venezia Giulia finanziamenti straordinari che vengono assegnati all'atto della costituzione e di incentivi ordinari annuali della durata massima di sei anni, ma decrescenti dal terzo anno.

Incontro sulla mammografia

Il Comune di Varmo e la locale sezione Afds informano che la Regione Fvg sta attivando sul territorio un capillare programma di screening mammografico volto alla promozione dell'importanza della diagnosi precoce del cancro al seno, facilmente curabile a livelli iniziali. Lo screening, infatti, è un esame che rivela un tumore alla mammella prima che si manifestino i segni clinici e la patologia.

Dal 2006 al 2007, tutte le donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni, avranno la possibilità di effettuare gratuitamente una mammografia tramite unità mobile (camper) attrezzata per l'uso. Alle donne che rientrano nel progetto di screening del corrente anno, sarà inviata dall'Ass n. 4 una lettera personale nella quale saranno indicate la data, l'ora e la sede dell'esame. Inoltre il Sindaco Graziano Vatri, l'Assessore alla Sanità Maria Letizia Bertini e il Presidente dei Donatori di Sangue Giona Pizzale, organizzano un incontro pubblico che si terrà giovedì 8 giugno 2006 alle ore 20.30 presso la Sala Consiliare del Municipio di Varmo, nel quale un oncologo dell' Ass.n.4 Medio Friuli la dott. ssa Simona Liguori, un medico ed un assistente del Dipartimento Prevenzione nella persona del dott. Guglielmo Pitzalis e di Renata Condolo, moderatore il dott. Renzo Peressoni Presidente Provinciale Afds, approfondiranno l'analisi del programma.

Nel sollecitare la presenza a tale conferenza, tutte le donne sono vivamente invitate a sottoporsi allo screening quando sarà recapitata la lettera dell'Azienda Sanitaria.

Orario estivo per il mercato ambulante

Il mercato ambulante con venerdì 19 maggio e fino all'ultimo venerdì di settembre, torna all'orario estivo che è il seguente: tutti i venerdì dalle ore 17,30 alle 21,30, mentre l'area interessata è quella parte di via Tagliamento che va da Piazza Municipio (angolo Chiesa) fino all'incrocio con via Robbiani.

Viste le numerose richieste pervenute da altri ambulanti ed in considerazione del clima di proficua, serena collaborazione con gli esercenti o con i commercianti locali, il mercato verrà ampliato rispetto alla dimensione attuale. Ovviamente molto dipenderà dalla ripresa che, grazie alla buona stagione e nonostante la difficile congiuntura economica, si spera positiva. Infatti, per tutti i paesi del Comune di Varmo, ma in particolare per il capoluogo, questo mercato ambulante rappresenta una opportunità da non sprecare!

Centro servizi nelle ex scuole di Romans con l'A.S.P. "D. Moro"

Romans di Varmo potrebbe presto diventare il baricentro dei servizi sociali e aggregativi del Medio Friuli. "Bar-i/centro" è proprio il nome con cui è stato ribattezzato il modello sociale proposto dall'Azienda pubblica di servizi alla persona (A. S. P.) "Daniele Moro" di Codroipo, che troverà concretezza una volta che questo progetto sarà approvato dalla Regione, ricevendo i finanziamenti necessari per poter avviare l'attività. Il Comune di Varmo ha concesso in comodato all'Azienda pubblica l'uso dell'edificio delle ex scuole elementari della frazione di Romans, con l'obiettivo di renderlo un vero e proprio centro integrato di servizi rivolti alla comunità. La convenzione tra i due enti sarà stipulata quanto prima a seguito di quanto deliberato nella seduta del Consiglio Comunale di lunedì 15 maggio con il voto favorevole di tutta la maggioranza, dei Capigruppo di minoranza Angelo Spagnol e Sara Chittaro, mentre il gruppo di Biasinutto si è astenuto per una ragione di metodo in quanto aveva chiesto un' assemblea di paese per discutere preventivamente l'iniziativa giudicata, comunque, valida.

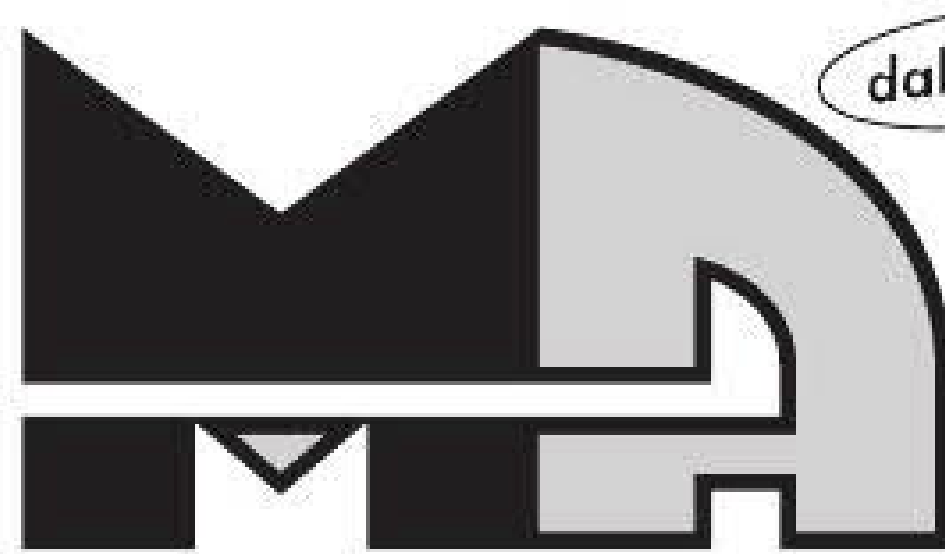
"L'edificio di Romans è chiuso e inutilizzato dal 1993 – spiega Graziano Vatri, Sindaco di Varmo-; vista la stessa natura dell'immobile, la vendita risulta difficile ed è un peccato che rimanga abbandonato a sé stesso. Da qui la decisione da me ideata grazie alla piena disponibilità del Presidente dell'A. S. P. " D. Moro "prof. Mario Banelli e peraltro ponderata da molti anni, di cederlo in comodato per una finalità socialmente utile". Le ex scuole elementari di Romans di Varmo sono situate nella via centrale della frazione, che collega l'incrocio della statale Udine - Portogruaro con Codroipo; se il progetto dell'Azienda pubblica "Daniele Moro" sarà approvato, l'edificio, che attualmente dispone di uno spazio ampio, circondato anche da un piccolo giardino, verrà adibito a centro integrato di servizi rivolti alla comunità non solo varmense, ma anche dei dintorni. " Romans è il luogo ideale per dare vita ad un'iniziativa simile –afferma Mario Banelli, presidente dell'A. S. P. di Codroipo-, perché si trova in una posizione centrale tra molti comuni; Varmo, Rivignano, Teor, Codroipo e Pocenia avrebbero la possibilità di usufruire di diversi servizi che coinvolgerebbero bambini, ragazzi e anziani". Se la domanda presentata alla Regione fosse accolta, con i primi finanziamenti verrebbe risistemato tutto il piano terra della ex scuola.

Manca ancora il progetto definitivo, ma secondo l'idea di fondo, l'edificio ospiterà un centro d'aggregazione giovanile, un'area dedicata ai minori (che provvederà anche ad organizzare momenti d'incontro post-scolastici, come i centri estivi), un punto d'incontro domenicale o festivo per gli anziani che hanno il piacere di passare qualche ora in compagnia con altre persone, scambiando due chiacchiere o giocando a tombola.

"Queste sono tutte attività che come A.S.P. stiamo già offrendo, solo che vengono realizzate in modo sparso sul territorio –continua il presidente Banelli-; se il progetto "Bar-i/centro" andasse in porto, le persone vedrebbero Romans come un punto di riferimento".

L'offerta sarà arricchita anche da servizi sinergici aggiuntivi, quali la fisioterapia, l'infermiere di comunità e altre funzionalità che creeranno le basi per un futuro centro diurno per anziani autosufficienti. "L'elemento fondamentale sarà l'accessibilità al centro integrato per la maggior parte delle persone – conclude Banelli-; le tariffe saranno equamente sostenibili e in certi casi si ricorrerà all'aiuto di eventuali sponsor o all'autofinanziamento, tramite la vendita di prodotti e oggetti realizzati artigianalmente per mercatini e mostre".

Molto entusiasta dell'iniziativa, il sindaco Vatri sostiene fortemente il buon esito del progetto. "Mi auguro che questa occasione non vada sprecata – conclude il primo cittadino di Varmo-;la collaborazione tra gli enti è il primo passo per una maggiore razionalizzazione dei servizi e un'offerta di qualità superiore per le nostre comunità".

Marzia Paron

Scrusignant

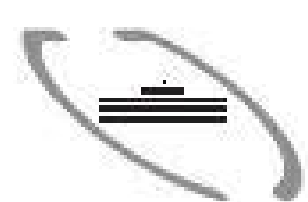
"Scrusignant" al è un libri, apene editât de Societât Filologjiche Furlane, di Lucio Peressi, o Lucio di Cjandit cemût che al ame firmâsi chest scritôr fin e sensibil. L'opare a met adun tantis contis, plui o mancul resintis, ma sauridis e gustosis di lei. Il sens di chest scrit si pues za cjatâlu intal titul: "scrusignant", tantadî "sgarfutant" te vite dal om, te vite di ogni dì, fate di tantis piçulis robis, cualchi volte fate dome di sensazions.
Lis peraulis a van vie lizeris, semplicis, ma il lengaç al è siôr e il pensîr profont. Chi Lucio al pant adimplen la sô voe di contâ propit fruçons di chel timp passât ch'al fâs part dal patrimoni di storie e di memorie di ducj nô, ma cuntune voglade atente al dì di vuê, par fâ in mût che il tesaur che i nestris vons nus àn lassât nol vegni pierdût.
Ogni pagjine un barcon viert, un barcon slusorât di chê savietât e di chê delicatece ch'a son apene dôs des tantis virtûts dal autôr. Dut al samee scrit in ponte di pene, cun gentilece, scuasit cun pôre di disturbâ. Dutcâs, Lucio nol fâs di mancul di dî la sô cun spirt , di pandi il so parê no dome suntun singul episodi, ma tignint la glagn di un fîl ch'al pee dut il lavôr.
Un esempli di chest a son lis contutis, curtis come respîrs, là che si fevele dai mistîrs di une volte intai proverbis furlans: propit dai lamps, dai lusôrs piâts e distudâts, ma ch'a lassin insomp un piçul incei di sintiment popolâr e il gust e il snait di Lucio di dî la sô.
Une laut, duncje, a chest siôr zentîl, galandìn, insegnant stimât, par vênus regalât chestis tessaris di mosaic, luminosis, coloradis, che insiemit a fâsin un quadri presseôs e di grant valôr.

Franca Mainardis

Scrusignant
Lucio Peressi
Edizion: Societât Filologjiche Furlane
Udin - Pagg. 80

L'azzurro

Ognuno di noi regge in mano
un gioco assoluto di fuoco e fiamme
fra le dita bluastre dal freddo e dalla luce
l'incertezza nella misura dell'amore
e lo scalfire in siffatte consuetudini
l'estrema figura che l'ombra ripropone
ad ogni gioco del sole.
Se poi, per un pellegrinaggio estremo,
al quale dobbiamo per intero
la forma singolare del nostro cuore,
noi adombrandoci l'anima
scordiamo la leggerezza dell'azzurro
che pare sempre più spesso
di poter toccare con un dito;
ecco, quali esili figli
di una lacrima gentile
che se conobbe per noi
l'attesa dell'aurora stellata
ora si risolve a svelarci
senza mezzi termini le striature turchine
e la veste scarlatta del primo tramonto
nel quale danzano le onde di spuma
e le spighe verdi di un'intera vallata.

Loretta Baccan

Mîts de gnot di San Zuan: i Benandants

In jugn a tornin lis crodincis sui Benandants. La gnot da lis magjiis di San Zuan cui siei rituâi magjics (si crodeve che il cîl in cheste gnot al fasès colâ une rosade cun efiets straordenaris e alore lis feminis si rodolavin crotis o cu lis cotulis alçadis su la jerbe bagnade par fin di fertilitât, opûr si lavavin la muse par slontanâ lis malatiis da la piel ...) e je ancje la gnot dai Benandants. Cui sono i Benandants? A son i oms e lis feminis nassûts "cu la cjamese", cul sacut, cu la placente. Chest al jere un cult pe fertilitât une vore cognossût dapardut in Friûl: baste lâ e dâ une voglade tal Archivi Arcivescovîl e o cjatarìn i verbâi dai procès fats cuintri dai Benandants jenfri il Cinccent e il Sîscent. Poben, da lis testemoneancis in chescj procès, si ven a savê che i Benandants a jerin predestinâts da la nassite (cu la capacitât di metisi in contat cul mont dai muarts e cul control magjic da lis fuarcis da la nature par sigurâsi il vivi materiâl da la comunitât) e che a une cierte etât a vignivin clamâts e a lavin cul spirt a scombati par la fertilitât cuatri voltis par an cuintri striis e strions. Difat inta la joibe da lis Cuatri Tempora di jugn (daûr dal calendari liturgjic in vore fintremai al 1969, ta la prime setemane di Cuaresime, ta la setemane di Pentecostis, ta la tierce setemane di setembar e ta la tierce setemane di Avent, a jerin lis zornadis di miercus, vinars e sabide cuant che la Glesie e comandave il dizun e l'astinence e che a corispuindevin cul inizi di ogni stagjon), chescj oms a jessevin in spirt par lâ a scombati ta lis croseris lis striis par difindi i racolts. Daûr dal rît antîc, i Benandants, cun ramaçs di fenoli si batevin cuintri da lis striis ch'a vevin invecit ramaçs di sorc. Pai nestris contadins a jerin alore personis cun podês positîfs e, colant intun stât scuasit cataletic, nus puarte a paragonâju ai siamans ancje par vie che a jerin vignûts a vê une nomee di vuaridôrs a paiament. Po ancje il mît dal viaç di chescj Benandants intal mont dai muarts intune sorte di "estasi", nus pant une origjin cetant lontane leade cul mont da lis stepis. Ma cuintri di cheste imagjin positive dai Benandants o vin chê negative, metude fûr dai incuisitôrs cuntune violence culturâl e psicologjiche fintramai a trasformâju in strions. Cussì o vin di une bande lis testemoneancis dai Benandants cu lis lôr positivitâts e, di chê altre, chês dai incuisidôrs che ju pituravin tant che demonis plens di tristeriis. Chestis crodincis cussì antighis a àn durât ta la nestre civiltât contadine par cetancj secui, ma in di di vuê a somein dal dut sfantadis.

Gotart Mitri

Corot par Elio Bartolini

Ancje di chestis colonis o vuelìn vê part al corot pe muart di Elio Bartolini. Poete e prosadôr, nassût a Conean dal 1922, inte sô vore al à pandût une vene realistiche cualchi volte ancje decjadint. Cjapade po la strade da la poesie in marilenghe, intai contignûts da lis sôs lirichis al è clâr il so riferiment a un mont furlan che lui zaromai nol ricognòs plui. Il Friûl prin da la seconde vuere mondiâl nol spegle, e al è di just cussì, lis imagjins che si jerin ben insedadis tal so cûr vie par l'infanzie e inta la sô zoventût. E denant di cheste realtât gnove, lis cuardis dai siei sentiments a mandin notis lancurosis *(tristi)* e pessimistichis. Une malincunie gjenerâl si imparone da la sô anime poetiche lant indaûr al sun da lis cjampanis dal sabide di sere. Il lavôr teatrâl *"Bigatis"* forsit si po considerâlu il so testament leterari. Culì la cognossince di un mont vêr, ch'al à tocjât tantis fameis di chenti, i permet di creâ personagjos ch'a vivin la miserie, la rabie, la lote par un dirit a vê un toc di pan. Mediant da la leteradure, a Bartolin o vin di sei agrâts *(riconoscenti)* par vê pandût e denunciât cheste realtât e, cun chest, di vênus fat capî ch'al à amât a font cheste tiere.

G.M.

Soladamore

Remit il cour stesere
al doul
di chê so zoventût e sense rosis.
Passidis tal ricuart ancje li' violis
su chel antic amour sense redenzie
urtiis al puest dal gilgios
gjatis morenis spinis dal Signour
nujaltri al regne.
Miôr squasi cussì
se nol dulìs compain
chel spasimâ testart
d'intere
dute 'ne vite.

Elio Bartolini

La cascina abbandonata

E' da tanto che nessuno ti ricorda più
lo sapete solo il tempo e tu
come un'anziana signora barcolli su e giù
tra dita di legno che afferrano il tuo orgoglio in terracotta
e fasci di edere che si arrampicano incuranti e non cambiano rotta
Radici di ingiustizia affondano nel tetto
e canneti coprono la vista ai tuoi occhi senza vetro
Il rosso vivo che ti dipingeva ora non c'è più
la luce ormai si fa fioca lo sai bene anche tu
Ma le ossa di sasso resteranno ancora qui per molto
quel contadino si stancherà di te, raccolto dopo raccolto

Fabio Toneatto

Pioggia Triste, Pioggia Piangente

Ancora qui, con la tua bagnata carezza trasparente
fai inganno al mio umore con un gioco insistente
ti appropri del poco asciutto rimasto
ed appena lo sfiori svanisce il contrasto
in fondo in fondo il tuo nettare è questo
Impropria e triste non togli mai la veste
se non per riporla nell'armadio celeste
dopo che beffarda e infausta rovini le feste
In questo flipper di gocce danzanti sull'asfalto
la balera a cielo aperto sorprende d'incanto
un sorriso smorzato appena, poi di nuovo il pianto.

Fabio Toneatto

Bancs di scuele

(A me fradi Dino)

Di len vecjo e neri, fruiâts
di schiriis di fruts poiâts
e no masse atents a stâ daûr
a ce che i mestris disevin lôr.
Sgrifâts cui curtissuts
i partais i nons dai fruts
che cun tante pazience e fature
vi an lassât la lôr biele sculture.
Cumò no serviis plui a nissun.
Dismenteâts di qualchidun
e ta un cjanton bandonâts
i spietais forsi di jessi brusâts.
Cussì a finìs grame la vuestre storie
e cun je e va un pêl de me memorie.

Silvan Scain

Nozze d'oro in casa Baumann

Venerdì 26 maggio i coniugi Baumann di Codroipo hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio attorniati dalla figlia Patrizia e da parenti e amici. Hanno prima, ascoltato una Santa Messa di ringraziamento nella piccola chiesetta in località Mulini, poi si sono trasferiti a Gradiscutta, per festeggiare le nozze d'oro. A Leila ed Eugenio giungano sinceri e cordiali gli auguri di ancora tanti e tanti anni insieme.

Insieme da 50 anni

Il 26 aprile scorso i coniugi Olinto Tomada e Emilia Mion di Codroipo, hanno festeggiati i 50 anni di matrimonio. Si erano sposati nel 1956 nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie a Udine. Hanno ricordato l'anniversario con una Santa Messa celebrata da don Harry nella chiesa di San Valeriano attorniati dalle figlie Gigliola ed Eliana, dai generi Beppino e Loris e dai nipoti Serena, Gianluca e Davide. Alla coppia d'oro gli auguri di tanti anni felici insieme.

Congratulazioni Carmelo Ivan

Il 12 maggio all'Università degli Studi di Trieste, Facoltà di Medicina Chirurgia, ha conseguito la laurea in Odontoiatria Carmelo Ivan Triscari di Codroipo. Ha discusso con il Chiar.mo Prof. Roberto Di Learda, la tesi di laurea dal titolo "La guarigione dell'alveolo dentale e il riassorbimento osseo post-estrattivo". Al neodottore congratulazioni vivissime dai familiari, dai parenti e dagli amici tutti.

Brava Paola

Il 21 aprile 2006 presso l'Università degli Studi di Udine (Sede di Gorizia), Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Corso di Laurea in Relazioni Pubbliche, si è laureata a pieni voti Paola Compagno discutendo la tesi con la dottoressa Anna Maria Boileau "Gli standard nella Responsabilità Sociale d'Impresa: stato dell'arte e prospettive future". Congratulazioni alla neo dottoressa da mamma, papà, Elena, Ilaria, Alessio, parenti ed amici.